



**Bilancio Consolidato  
al  
31 dicembre 2001**

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso – Italy  
Capitale Sociale: Eur 448.500.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese: Tribunale di Treviso n. 41279  
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758  
Codice Fiscale 11570840154 – Partita I.V.A. 03162730265

## ***Relazione sulla gestione degli Amministratori***

Il 2001 è stato un anno straordinario per De' Longhi.

La crescita interna, l'acquisizione di Kenwood e la quotazione in Borsa hanno permesso al Gruppo di rinforzare in modo radicale la propria posizione competitiva e di proporsi per un ruolo di primo piano nel mercato mondiale.

### ***Profilo del Gruppo***

De' Longhi opera in posizione di *leadership* in segmenti di mercato accomunati dal concetto di benessere nell'ambito dei prodotti per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria, la cottura e preparazione dei cibi e la pulizia della casa e lo stiro.

L'acquisizione di Kenwood, specialista internazionale nel settore dei prodotti per la preparazione dei cibi e attivo nel settore dei sistemi per la pulizia e lo stiro tramite la controllata Ariete S.p.A, oltre a completare il portafoglio dei prodotti offerti ha accentuato ulteriormente la vocazione internazionale. Oltre il 73% del fatturato è realizzato all'estero ove la stabilità e l'efficacia delle operazioni è prevalentemente affidata ad organizzazioni commerciali interamente controllate ed in piena sintonia con i valori e le competenze che caratterizzano la cultura del Gruppo.

Due sono i forti marchi internazionali (De' Longhi e Kenwood) caratterizzati da posizioni di prezzo medio-alto e diversi i marchi Europei o locali (Simac, Vetrella, Supercalor, Ariagel, Radel, Elba, Superclima Climaveneta ed Ariete), ciascuno dotato di una connotazione distintiva in termini di percezione e posizionamento.

Il Gruppo agisce come multi-specialista grazie alla capacità di proporre al mercato prodotti innovativi per tecnologia e *design* di elevata qualità e in taluni casi di anticipare e stimolare bisogni latenti dei consumatori sempre con il supporto di una forte attività di comunicazione.

De' Longhi si avvale di una vocazione industriale ed un solido *know-how* produttivo. Dispone di 13 stabilimenti (di cui uno ubicato in Cina fra i tre recentemente acquisiti con il Gruppo Kenwood), ove in particolare vengono svolte quelle prime lavorazioni, quali stampaggio della lamiera e iniezione della plastica, critiche al fine di concepire e realizzare in tempi contenuti, prodotti distintivi per qualità, tecnologia e design.

Sempre maggiore è tuttavia il ricorso a lavorazioni esterne per aumentare la flessibilità e le alternative disponibili.

Estrema attenzione è posta all'innovazione quale elemento trainante per l'affermazione dei propri prodotti che si sostanzia in oltre 230 addetti a R&D.

Le risorse e le competenze disponibili all'interno di De' Longhi hanno consentito di realizzare una forte crescita tanto interna che per acquisizioni.

Intendiamo continuare a coltivare e rinforzare questi valori per assicurare agli azionisti un adeguato ritorno del loro investimento.

## ***Fatti di rilievo***

Nei primi mesi del 2001 la De' Longhi S.p.A., attraverso una controllata, ha acquistato a seguito di un'offerta pubblica di acquisto il 100% di Kenwood Appliances Plc., società inglese a capo di un Gruppo attivo nel settore dei prodotti per la preparazione dei cibi, pulizia della casa e stiro. L'operazione annunciata il 16 febbraio 2001 si è chiusa il 24 maggio 2001, data di conclusione della procedura avente ad oggetto l'acquisto delle azioni non apportate all'offerta pubblica di acquisto.

Il prezzo di acquisto dell'intera partecipazione, inclusivo degli oneri accessori, ammonta a Euro 76,4 milioni.

L'acquisizione di Kenwood ha consentito alla società di migliorare il suo posizionamento strategico nel segmento dei prodotti per la cottura/preparazione dei cibi ove si posiziona ora come *leader* di livello europeo.

La qualità del marchio acquisito, la forte complementarità di prodotto e distribuzione, le rilevanti sinergie negli acquisti, la possibilità di disporre di uno stabilimento in Cina, solo parzialmente utilizzato, ci hanno consentito di implementare un piano d'azione che ha già prodotto importanti risultati.

A nemmeno un anno dall'acquisizione della predetta partecipazione, il bilancio è largamente positivo; i ricavi delle vendite sono in crescita del 13,2% rispetto al precedente esercizio, le sinergie previste al momento dell'acquisizione sono state acquisite anche se il conto economico 2001 ne ha potuto beneficiare solo in parte.

Il lavoro svolto ha consentito inoltre di fare emergere ulteriori sinergie in particolare sotto forma di migliori condizioni di acquisto di cui beneficeranno gli esercizi futuri.

Il modello organizzativo del Gruppo è stato rivisto al fine di assicurare un orientamento volto da un lato a salvaguardare e valorizzare le specificità dei *Brand*, ma al tempo stesso a massimizzare le sinergie ottenibili all'interno del Gruppo. A tale fine sono state avviate le azioni necessarie per riportare lo stabilimento cinese ad adeguati livelli di efficienza ed è stato costituito un presidio organizzativo in Cina volto a fornire a tutti i *Brand* del Gruppo le migliori condizioni per la gestione dei propri acquisti di prodotti finiti.

Al tempo stesso anche nei Paesi in cui si è provveduto alle fusioni di filiali preesistenti (Francia e Germania) sono rimaste inalterate le rispettive forze di vendita.

Nel mese di luglio, dopo mesi di intensa attività preparatoria, la Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul mercato telematico azionario delle azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 24 luglio 2001. L'operazione è consistita in un'offerta di sottoscrizione di n. 37.500.000 azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A al valore di EURO 3,4 cadauna indirizzata al pubblico indistinto in Italia per n. 11.055.000 azioni e un contestuale collocamento privato riservato ad investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali all'estero per n. 26.445.000 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 127,5 milioni. In seguito all'offerta pubblica di sottoscrizione il capitale sociale della De' Longhi è costituito da n. 149.500.000 azioni per un totale di EURO 448,5 milioni.

Il collocamento è avvenuto in un momento di mercato particolarmente difficile; a seguito di ciò il titolo ha subito nei primi mesi di quotazione un andamento decrescente in linea peraltro con l'andamento del mercato. Con il passare del tempo tuttavia il mercato ha gradualmente premiato la qualità del lavoro svolto e la credibilità dei piani.

Il valore di collocamento è stato superato nel mese di dicembre e il trend di crescita è proseguito favorevolmente con valori e liquidità in costante aumento fino alla data odierna.

L'incremento sul prezzo di collocamento è stato del 31,5% sino ad oggi considerando il prezzo di chiusura al 25/03/2002 pari a 4,47 Euro.

### ***Evoluzione del Gruppo***

Dopo il ricompattamento delle attività industriali facenti capo alla famiglia De' Longhi, acquisite da De' Longhi S.p.A a dicembre 2000 e l'acquisizione del Gruppo Kenwood, si è giunti a consolidare un gruppo di attività che per complementarità, sinergie interne e prospettive dei mercati in cui operano, consente di rappresentare la base di partenza per una ulteriore crescita profittevole e sostenibile nel tempo.

Il 2001 è stato il primo esercizio di gestione delle società acquisite a fine dicembre 2000 che operano nei settori delle cucine "free standing", dei corpi scaldanti e delle macchine di grandi dimensioni per la climatizzazione e la termorefrigerazione. Dette società hanno ottenuto un fatturato nel 2001 di Euro 220,5 milioni in crescita rispetto al 2000.

In conseguenza di tali acquisizioni l'area di consolidamento ha subito negli ultimi due esercizi una rilevante variazione; nel bilancio consolidato 2000 le società acquisite il 28 dicembre 2000 sono state consolidate con il metodo integrale limitatamente allo stato patrimoniale; il bilancio consolidato 2001 include le predette acquisizioni e il Gruppo Kenwood che sono stati consolidati integralmente (il risultato di Kenwood è stato considerato solo per 10 mesi in quanto De' Longhi ha raggiunto il controllo a fine febbraio 2001).

Per consentire un efficace confronto dei dati patrimoniali ed economici, con perimetro di consolidamento costante, sono stati quindi predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico riclassificati pro forma per il 2000; detti prospetti sono riportati di seguito.

### ***Principali risultati***

Nel 2001 il Gruppo De' Longhi ha realizzato ricavi per Euro 1.197,9 milioni. La crescita dei ricavi rispetto al 2000 risulta pari a Euro 552,3 milioni, +85,6%. Considerando dati pro forma sulla base di un perimetro di consolidamento omogeneo, la crescita dei ricavi è pari a Euro 127,7 milioni, +11,9% sull'anno precedente.

L'EBITDA (utile prima degli oneri finanziari, imposte, e ammortamenti) è passato da Euro 93,2 milioni a Euro 164,1 milioni. Se consideriamo un perimetro di consolidamento omogeneo l'EBITDA del 2000 risultava pari a Euro 142,4 milioni (con un'incidenza sulle vendite che passa dal 13,3% al 13,7%) e l'incremento pari a Euro 21,8 milioni (+15,3% rispetto al 2000).

L'EBIT è passato da Euro 62,1 milioni nel 2000 a Euro 94,4 milioni nel 2001 con un incremento del 51,9%; se consideriamo un perimetro di consolidamento omogeneo l'incidenza sulle vendite passa dal 6,6% al 7,9% con un incremento pari a Euro 23,4 milioni (+33%).

L'EBIT include ammortamenti per Euro 69,7 milioni (contro Euro 71,4 milioni nel 2000 dati pro forma) di cui relativi a differenza di consolidamento Euro 17,9 milioni e ad altre immobilizzazioni immateriali Euro 13,4 milioni.

L'utile netto è passato da Euro 14,4 milioni del 2000 a Euro 26,3 milioni con un incremento del 82,2%; considerando un'area di consolidamento omogenea l'incremento è stato pari a Euro 17,1 milioni (+185,7%).

## *Lo scenario di mercato*

Nel 2001 la crescita del Pil mondiale è stata pari a circa l'1,6%, in forte calo sul 2000, nonostante il significativo contributo dei paesi dell'Estremo Oriente, in particolare della Cina e del subcontinente indiano.

Nel 2001 l'economia dell'area EURO ha subito un notevole rallentamento; il settore manifatturiero è stato penalizzato dalle conseguenze del calo della domanda mondiale; la domanda interna dell'area EURO ha subito inoltre una ulteriore flessione dovuta agli effetti di un'inflazione superiore alle aspettative e delle conseguenze dei fatti del 11 settembre.

Il rallentamento più marcato si è registrato in Germania dove la crescita del Pil medio annuo è stata pari allo 0,6% contro un 3% registrato nel 2000. Per l'Italia e la Francia la crescita è stata pari solo rispettivamente all'1,8% e al 2,1%.

La crescita lenta e la diminuzione dei prezzi del petrolio hanno contribuito a far scendere l'inflazione media nell'area Euro intorno al 3%. Di conseguenza le autorità di politica monetaria hanno ridotto i tassi di interesse dal 4,75% dell'aprile 2001 al 3,25% di fine anno.

Anche l'economia britannica, dopo un trend di crescita culminato nel 2000, ha registrato un rallentamento del PIL (che è aumentato solo del 1,1%) e dei consumi interni.

Il rallentamento dell'espansione dell'economia nordamericana si è accentuato in seguito ai fatti terroristici di settembre 2001 (PIL in crescita dello 0,9%). Il crollo della domanda interna e l'aumento dell'inflazione hanno anch'essi caratterizzato questo periodo.

L'economia Giapponese resta in un periodo di recessione, con calo del PIL (0,9%) e dei consumi (0,4%).

Lo scenario poco favorevole sopra descritto ha solo parzialmente trasferito i suoi effetti nei segmenti di mercato di nostro interesse.

Per quanto riguarda il mercato dei piccoli elettrodomestici per la cottura e preparazione dei cibi si è assistito a fenomeni diversi che richiedono una lettura a livello di segmenti. In Italia vi è stata una crescita generale intorno al 3%, trainata peraltro da prodotti per la cura della persona e da alcuni segmenti della cottura. A livello europeo è rilevante la crescita del mercato UK, abbastanza generalizzata, mentre negli altri Paesi i dati sono scarsamente leggibili a causa della anomala situazione determinatasi con la liquidazione del Gruppo Moulinex. Il venir meno di questo operatore, le cui quote di mercato sono solo parzialmente state acquisite dall'acquirente SEB, ha causato nell'ultima parte dell'anno una contrazione del mercato in generale abbinata peraltro ad un aumento di quota di mercato a favore di altri *brand*.

Per quanto riguarda il mercato nordamericano, si è notata una modesta crescita, all'interno della quale è emersa tuttavia la prosecuzione del trend di crescita dei prodotti *high end*, all'interno del quale si colloca buona parte del nostro portafoglio di offerta.

Generalizzata, in base ai dati in nostro possesso, la crescita dei mercati principali per i prodotti del riscaldamento portatile e in decisa contrazione quelli dei corpi scaldanti.

Nell'ambito del trattamento dell'aria, il mercato dei prodotti portatili, più influenzato dall'andamento stagionale, è risultato in calo a causa di una estate particolarmente fredda nell'emisfero nord.

### ***I segmenti di business***

Tutti i segmenti in cui opera il Gruppo hanno registrato un andamento positivo.

La tabella che segue indica l'andamento del fatturato consolidato per ciascun segmento negli anni 2000 (pro forma) e 2001.

<b>GRUPPO DE' LONGHI</b>	<b>2001 consolidato</b>	<b>2000 consolidato proforma</b>	<b>Var 01-00</b>	<b>Var % 01-00</b>
	(Euro mil.)	(Euro mil.)	(Euro mil.)	%
Riscaldamento	246,2	212,2	34,0	16%
Condizionamento e trattamento dell'aria	256,5	243,8	12,7	5,2%
Cottura e preparazione cibi	503,2	450,9	52,3	11,6%
Pulizia casa e stiro	144,5	119,2	25,3	21,2%
Altro	47,5	44,1	3,4	7,7%
<b>Totale</b>	<b>1.197,9</b>	<b>1.070,2</b>	<b>127,7</b>	<b>11,9%</b>

#### **Riscaldamento**

Le vendite relative al segmento del riscaldamento nel 2001 hanno raggiunto Euro 246,2 milioni, con una crescita di Euro 34 milioni (+16%) rispetto al 2000.

Nel quarto trimestre la crescita è stata particolarmente significativa (+16,6% rispetto al corrispondente trimestre 2000) soprattutto nei prodotti del riscaldamento ad olio.

La forte attenzione all'innovazione di prodotto, tramite l'espansione della nuova gamma "ECC" nel riscaldamento portatile ed il lancio di un nuovo convettore "baseboard", ha sostenuto lo sviluppo di questo segmento di business, in particolare nei mercati nordamericano, inglese e giapponese.

In rallentamento invece le vendite dei prodotti del riscaldamento fisso a seguito di una generale flessione di mercato, in particolare in Francia, Germania e Polonia.

Le prospettive del riscaldamento fisso per l'anno in corso sono peraltro incoraggianti, in seguito alla definizione di un accordo commerciale con un primario gruppo francese, al rafforzamento dei rapporti commerciali in Germania, nonché alla crescita della domanda europea di radiatori da bagno e decorativi, prodotti verso i quali il Gruppo si sta indirizzando.

#### **Condizionamento e trattamento dell'aria**

Le vendite del segmento del condizionamento e trattamento dell'aria hanno raggiunto Euro 256,5 milioni, con un incremento del 5,2% rispetto all'anno precedente.

Relativamente ai condizionatori portatili, prodotti per i quali De' Longhi è leader mondiale, le difficili condizioni climatiche estive, soprattutto in Italia, hanno penalizzato i risultati nel confronto con il 2000.

Per quanto concerne il condizionamento fisso, il Gruppo, che detiene in questo ambito una posizione di rilievo nel mercato italiano, ha registrato nel corso del

2001 una moderata crescita. Il mercato nel periodo è stato influenzato da forti pressioni concorrenziali, alle quali ha dovuto far fronte anche ricorrendo alla leva dei prezzi.

Nel segmento delle macchine e sistemi frigoriferi di medie e grandi dimensioni il Gruppo, leader italiano nel settore, ha registrato nel corso del 2001 significativi tassi di crescita (+16,6%), nonostante una flessione degli ordinativi registrata in particolare nel settore della tecnologia dell'informazione, settore interessato a macchine ad elevato contenuto tecnologico, che ha risentito della crisi delle società della *net economy*.

Relativamente ai prodotti per il trattamento dell'aria (deumidificatori, umidificatori e purificatori) il Gruppo ha rafforzato le sue posizioni di mercato, grazie anche all'innovazione dei prodotti ed alla migliorata penetrazione commerciale.

### **Prodotti per la cottura e preparazione dei cibi**

Al fine di sostenere e rafforzare le proprie posizioni di *leadership* in Italia, e nel mondo, è continuata anche nel corso del 2001 l'opera di rinnovamento dei prodotti in particolare nei forni da top, friggitrici e macchine da caffè, nonché l'ingresso in nuove famiglie di prodotto, come una macchina per la produzione del pane.

Nel complesso le vendite del segmento cottura e preparazione dei cibi sono ammontate ad Euro 503,2 milioni, con un incremento del 11,6% rispetto all'anno precedente.

### **Prodotti per la pulizia della casa e i sistemi per lo stiro**

Il rinnovamento della strategia di prodotto, caratterizzata dall'ampliamento della gamma di prodotti a vapore e multifunzione, nonché da una revisione dei prodotti tradizionali in termini di maggior potenza ed efficienza, ha comportato un incremento dei ricavi netti ad Euro 144,5 milioni con un incremento del 21,2% sul 2000.

**La ripartizione della crescita per area geografica**

La vocazione internazionale del Gruppo è documentata dalla tabella che segue, che riporta l'andamento del fatturato ripartito per area geografica (considerando il perimetro di consolidamento omogeneo).

**Ricavi per area geografica:**

	<b>2001 consolidato</b>	<b>2000 consolidato proforma</b>	<b>Var 01-00</b>	<b>Var % 01-00</b>
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.	
Italia	322,1	307,4	14,7	4,8%
Stati Uniti e Canada	150,5	108,6	41,9	38,6%
Giappone	62,3	54,2	8,1	14,9%
Gran Bretagna	178,4	159,0	19,4	12,2%
Altri Europa	319,6	294,2	25,4	8,6%
Resto del Mondo	165,0	146,8	18,2	12,5%
<b>Totale</b>	<b>1.197,9</b>	<b>1.070,2</b>	<b>127,7</b>	<b>11,9%</b>

In Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Giappone, Francia, Benelux, tutti paesi nei quali il Gruppo opera attraverso filiali proprie, sono stati realizzati significativi aumenti di fatturato (dal 14% al 38%); solo in Germania, tra i paesi ove è presente una filiale, la crescita del fatturato è stata inferiore al 10%. La crescita è in generale imputabile al successo dei nostri prodotti, alla sempre crescente notorietà del marchio e al buon lavoro svolto dalle nostre strutture internazionali.

L'andamento del mercato italiano è stato fortemente penalizzato dall'insoddisfacente stagione estiva, in particolare per i prodotti del condizionamento portatile e, in minor misura, del condizionamento fisso.

**Andamento della gestione**

Si presenta, nel seguito, una riclassificazione dei conti economici che considerano anche un perimetro di consolidamento costante per il 2000 (pro forma).

	2001	% sulle vendite	2000	% sulle vendite	2000 pro forma	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	1.197,9	100,0%	645,6	100,0%	1.070,2	100,0%
<i>Incrementi 2001/2000– 2001/2000 pro forma</i>			552,3	85,6%	127,7	11,9%
Consumi	(596,4)	(49,8%)	(286,8)	(44,4%)	(530,0)	(49,5%)
Costi per servizi	(269,3)	(22,5%)	(167,6)	(26,0%)	(238,4)	(22,3%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>332,2</b>	<b>27,7%</b>	<b>191,2</b>	<b>29,6%</b>	<b>301,8</b>	<b>28,2%</b>
Costo del lavoro	(157,2)	(13,1%)	(89,7)	(13,9%)	(150,2)	(14,0%)
Accantonamenti	(10,9)	(0,9%)	(8,3)	(1,3%)	(9,2)	(0,9%)
<b>EBITDA</b>	<b>164,1</b>	<b>13,7%</b>	<b>93,2</b>	<b>14,4%</b>	<b>142,4</b>	<b>13,3%</b>
<i>Incrementi 2001/2000– 2001/2000 pro forma</i>			70,9	76,1%	21,8	15,3%
Ammortamenti	(69,7)	(5,8%)	(31,1)	(4,8%)	(71,4)	(6,7%)
<b>EBIT</b>	<b>94,4</b>	<b>7,9%</b>	<b>62,1</b>	<b>9,6%</b>	<b>71,0</b>	<b>6,6%</b>
<i>Incrementi 2001/2000– 2001/2000 pro forma</i>			32,2	51,9%	23,4	33,0%
Proventi (Oneri) finanziari	(39,9)	(3,3%)	(20,3)	(3,1%)	(35,6)	(3,3%)
Altri Proventi (Oneri)	(4,9)	(0,4%)	(5,9)	(0,9%)	2,0	0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>49,6</b>	<b>4,1%</b>	<b>35,9</b>	<b>5,6%</b>	<b>37,4</b>	<b>3,5%</b>
Imposte dell'esercizio	(23,1)	(1,9%)	(21,4)	(3,3%)	(28,1)	(2,6%)
Minority	(0,2)	(0,0%)	(0,1)	(0,0%)	(0,1)	(0,0%)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>26,3</b>	<b>2,2%</b>	<b>14,4</b>	<b>2,2%</b>	<b>9,2</b>	<b>0,9%</b>
<i>Incrementi 2001/2000– 2001/2000 pro forma</i>			11,9	82,2%	17,1	185,7%

L'incremento dei ricavi netti nel 2001 rispetto al 2000, è stato pari al 85,6%; considerando un perimetro di consolidamento omogeneo, l'incremento è stato pari al 11,9%, quasi esclusivamente derivante da un effetto di volumi.

L'EBITDA è risultato pari a di Euro 164,1 milioni, superiore rispetto al 2000 di Euro 70,9 milioni pari al 76,1%; a perimetro di consolidamento omogeneo l'incremento è pari a Euro 21,8 milioni (+15,3%) con un incidenza sulle vendite che passa dal 13,3% al 13,7%.

Da rimarcare che tale miglioramento è stato ottenuto nonostante l'impatto negativo di un mix di vendita meno favorevole, rispetto allo scorso esercizio, per la minor incidenza delle vendite di prodotti del condizionamento portatile caratterizzati da margini più elevati della media. L'andamento dei cambi, sfavorevole rispetto all'Euro, in particolare per Yen e Sterlina inglese e solo in parte compensato dall'andamento positivo del Dollaro statunitense ha fornito un ulteriore contributo negativo alla redditività.

Le numerose azioni di miglioramento dell'efficienza poste in essere, il maggior utilizzo dello stabilimento cinese, il maggior ricorso a lavorazioni esterne e ad acquisto di prodotti finiti, hanno comportato invece una forte riduzione dell'incidenza sul fatturato del costo del lavoro, passato dal 14,0% al 13,1% del 2001.

L'EBIT, è risultato pari a Euro 94,4 milioni, superiore rispetto al 2000 di Euro 32,2 milioni pari al 51,9%; a perimetro di consolidamento omogeneo

l'incremento è pari a Euro 23,4 milioni (+33%) con un incidenza sulle vendite che passa dal 6,6% al 7,9%.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 69,7 milioni, comprendono ammortamenti delle differenze di consolidamento per Euro 17,9 milioni e di altre attività immateriali per Euro 13,4 milioni, a conferma dell'elevato livello di autofinanziamento del Gruppo.

Il risultato dell'esercizio, pari a Euro 26,3 milioni, in forte crescita nei confronti del risultato dell'esercizio precedente (Euro 14,4 milioni e Euro 9,2 milioni a perimetro di consolidamento costante), aumenta sia grazie alla migliore gestione operativa, che al minor impatto della fiscalità.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, a perimetro di consolidamento costante, si evidenzia un'incidenza sulle vendite in linea con il 2000 (dati proforma). A tal fine occorre mettere in rilievo che nonostante gli ottimi risultati raggiunti nella seconda metà dell'esercizio in termini di gestione del Capitale Circolante Netto e al notevole miglioramento della posizione finanziaria netta, il *timing* della dinamica straordinaria relativa alle acquisizioni e agli aumenti di capitale ricevuti, ha comportato un indebitamento medio superiore a quello dell'anno precedente.

***Analisi della situazione patrimoniale e della gestione finanziaria***

Riepiloghiamo di seguito la situazione patrimoniale finanziaria con la premessa che i dati al 31 dicembre 2000 includono il consolidamento delle società acquisite a fine dicembre 2000 mentre i dati al 31 dicembre 2001 includono anche Kenwood, società acquisita nel corso del 2001.

Conseguentemente abbiamo indicato anche i valori pro forma 2000 includendo Kenwood.

	2001 A	2000 B	2000 proforma con Kenwood C	Variazione 2001-2000 A-B	Variazione 2001-2000 proforma A-C
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti v/ clienti	412,5	318,0	391,7	94,5	20,8
Rimanenze	234,8	191,4	240,5	43,4	(5,7)
Debiti v/ fornitori	(249,7)	(184,8)	(222,3)	(64,9)	(27,4)
Altro	(9,1)	(8,9)	(7,4)	(0,2)	(1,7)
<b>Cap. Circol. Netto</b>	<b>388,5</b>	<b>315,7</b>	<b>402,5</b>	<b>72,8</b>	<b>(14,0)</b>
Att. Non correnti:					
Immob Immateriali	435,2	386,6	441,6	48,6	(6,4)
Immob Materiali	193,7	177,7	198,1	16,0	(4,4)
Immob Finanziarie	9,6	9,1	9,1	0,5	0,5
Pass. non correnti	(54,8)	(30,7)	(51,5)	(24,1)	(3,3)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>972,2</b>	<b>858,4</b>	<b>999,8</b>	<b>113,8</b>	<b>(27,6)</b>
PN di terzi	(0,2)	(0,3)	(0,3)	0,1	0,1
PN del Gruppo	(524,9)	(242,1)	(374,7)	(282,8)	(150,2)
<b>Tot. Fonti non finanz</b>	<b>(525,1)</b>	<b>(242,4)</b>	<b>(375,0)</b>	<b>(282,7)</b>	<b>(150,1)</b>
<b>Posizione finanz netta</b>	<b>(447,1)</b>	<b>(616,0)</b>	<b>(624,8)</b>	<b>169,1</b>	<b>177,7</b>

L'incidenza del capitale circolante sulle vendite si è ridotta nel corso del 2001, passando dal 37,6% al 32,4% per effetto delle diverse azioni di contenimento del circolante intraprese nel corso del 2001.

Il capitale circolante netto si riduce, a parità di area di consolidamento, di Euro 14 milioni pur in presenza di un incremento delle vendite quasi del 12%.

La componente più significativa di tale effetto deriva dalla migliore rotazione del magazzino ottenuta in particolare grazie alla più incisiva e attenta attività di controllo pianificazione e alla estensione dell'installazione di SAP ad altre due filiali estere.

Si segnalano nell'esercizio gli investimenti effettuati per la quotazione in Borsa che ammontano ad Euro 14,7 milioni, iscritti nelle immobilizzazioni immateriali ed ulteriori investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali per Euro 4,8 milioni ed in immobilizzazioni materiali pari ad Euro 35,9 milioni relativi prevalentemente a stampi ed attrezzature per la realizzazione di nuovi prodotti.

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 616 milioni a Euro 447 milioni con un miglioramento di Euro 169 milioni, 51,6 dei quali derivanti dalla gestione caratteristica ed il resto prevalentemente dalle seguenti operazioni straordinarie:

- Variazione dell'area di consolidamento, in seguito all'acquisizione del Gruppo Kenwood per un importo di Euro 138,9 milioni; l'importo è relativo agli oneri dell'acquisizione e al relativo indebitamento.
- Aumento del capitale sociale per effetto della delibera dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2001 per l'importo di Euro 129,4 milioni e dell'Offerta Pubblica di sottoscrizione per un ammontare di Euro 127,5 milioni.

Il flusso di cassa può essere così riepilogato:

	2001	2000
Autofinanziamento	103,6	47,9
Variazioni del capitale circolante netto	(5,9)	(22,4)
Flusso fin. Da attività di investimento	(46,1)	(10,7)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>51,6</b>	<b>14,8</b>
Flusso fin. da attività da movimenti di patrimonio netto	256,9	-
Variazione nella riserva di conversione	(0,6)	(0,3)
Variazione area di consolidamento	(138,9)	(365,5)
<b>Var. pos. Finanziaria netta</b>	<b>169,0</b>	<b>(351,0)</b>

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (GEARING) passa dal 1,7 del 2000 (dati pro forma) allo 0,9 nel 2001.

Anche considerando nel denominatore del rapporto del 2000 pro forma tutti gli incrementi di capitale effettuati nel 2001, il *Gearing* risulterebbe comunque in forte miglioramento (dal 1,2 del 2000 allo 0,9 nel 2001).

Evidenziamo di seguito alcuni indicatori economico – finanziari:

	2001	2000 pro forma
Cash flow (Autofinanziamento)	103,6	75,1
ROI (Ris. Operativo/ Capitale investito)	9,7%	7,1%
ROE (Utile netto/Patrimonio netto)	5,0%	2,5%
EBIT/Proventi (oneri) finanziari	2,4	2,0
CCN/Ricavi netti	32,4%	37,6%
Gearing (PFN/Patrimonio netto)	0,9	1,7

Al 31 dicembre 2001 i dipendenti del Gruppo De' Longhi erano 5.195 (3.860 nel 2000) così suddivisi:

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>
Operai	3.454	2.747
Impiegati	1.650	1.057
Dirigenti	91	56
<b>Totale</b>	<b>5.195</b>	<b>3.860</b>

Di questi, 3.618 sono impiegati nelle Società italiane del Gruppo mentre i rimanenti 1.577 operano nell'ambito delle realtà estere.

Considerando un'area di consolidamento omogenea con il 2000, la forza lavoro è rimasta pressoché inalterata (5.189 dipendenti al 31.12.2000).

Il costo del lavoro cresce rispetto ai dati proforma 2000 del +4,7% attestandosi su Euro 157,2 milioni. Tale variazione è da attribuire principalmente agli aumenti contrattuali e di merito concessi nel corso dell'anno. Sul fronte del numero medio di dipendenti impiegati dal Gruppo nel corso del 2001 (5.350 nel 2001, contro 5.451 del 2000), è da rilevare la significativa riduzione riferita sia al Gruppo Kenwood che nel corso del 2001 ha completato il processo di ristrutturazione sia alla chiusura degli stabilimenti di Simac Vetrella a Dolo (VE) e di Ariagel a Candiolo (TO).

Nel corso dell'anno alcuni manager dell'Azienda hanno intrapreso un percorso di sviluppo professionale in ambito internazionale; un percorso che coniuga le esigenze dell'azienda di presidiare direttamente alcune attività critiche e di trasferire competenze e *best practices* trasversalmente nell'organizzazione, con l'opportunità per i manager coinvolti di vivere un'esperienza sfidante, in contesti socio-culturali diversi da quelli abituali.

Nel corso dell'anno 2001, così come per il passato, le varie Società del Gruppo hanno progettato e realizzato innumerevoli iniziative di addestramento, aggiornamento professionale e formazione manageriale del proprio personale. Tali iniziative, realizzate sia internamente che con il supporto di società di formazione esterne, hanno visto coinvolti oltre 800 dipendenti delle strutture tecnico industriali, commerciali, amministrative e di servizio, sia in Italia che all'estero.

Per quanto concerne l'organizzazione distributivo/commerciale, nel 2001 sono continuati gli interventi volti all'ottimizzazione/rafforzamento delle strutture interne ed esterne nei diversi canali e mercati nei quali il Gruppo è presente. Ciò ha portato in particolare alla fusione, intervenuta a fine anno, delle Società commerciali di De' Longhi e di Kenwood in Francia e Germania. E' proseguita inoltre la revisione organizzativa dei processi e flussi logistici nonché dei processi di pianificazione commerciale e di gestione degli ordini, che ha già prodotto i primi consistenti risultati, con l'obiettivo di un ulteriore contenimento del capitale circolante rispetto ai risultati già raggiunti.

### **Revisione della piattaforma industriale**

Nel corso del 2001 è stata avviata la revisione della piattaforma produttiva del Gruppo mediante la prevista chiusura dello stabilimento dell'Ariagel S.p.A. con trasferimento della produzione negli stabilimenti della De' Longhi, la centralizzazione della produzione della Simac Vetrella presso lo stabilimento di Gorgo al Monticano con la prevista chiusura dello stabilimento di Dolo, le attività propedeutiche al trasferimento di alcune produzioni De' Longhi, termoventilatori e macchine da caffè (basso di gamma) nell'ambito dello stabilimento Tricom in Cina. Allo scopo di massimizzare la focalizzazione delle risorse coinvolte nel miglioramento dei costi e della qualità, nel corso dell'esercizio è stata inoltre definita la costituzione di due poli tecnico - produttivi (meccanico e plastica) e un'unità di pianificazione centralizzata e il rafforzamento della responsabilità del controllo dei costi industriali.

Sempre con riferimento alla piattaforma tecnico-industriale di Gruppo, l'anno 2001 ha visto il potenziamento delle strutture di concezione, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

### **Revisione organizzativa in Hong Kong e Cina**

Nella seconda parte dell'anno è stata avviata una revisione organizzativa ed un potenziamento delle esistenti Operations cinesi (che occupano complessivamente oltre 700 addetti), per trasformarle in strutture di produzione / acquisto di prodotti finiti e componenti al servizio delle varie Società del Gruppo. Inoltre è stato costituito, presso le strutture di Hong Kong di Kenwood, un ufficio acquisti prodotto finito dedicato ai vari *brand* del Gruppo a supporto del marketing per quanto concerne le attività di acquisto prodotti finiti da produttori del Far East.

### **Qualità**

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto di ristrutturazione del controllo qualità con l'obiettivo di estendere a tutte le maggiori società del Gruppo gli standards qualitativi di De' Longhi. E' previsto entro il 2002 l'ottenimento della Certificazione ISO 9001 per la Divisione della De' Longhi S.p.A. del condizionamento fisso. E' iniziato inoltre il processo di rivisitazione della struttura interna e dei processi produttivi dello stabilimento di Tricom (in Cina) al fine di conseguire livelli di efficienza e di qualità delle produzioni, competitivi con quelli degli altri stabilimenti del Gruppo.

### **Logistica**

Nel corso del 2001 è iniziata la realizzazione dell'espansione del magazzino prodotti finiti di Mignagola nell'ambito del progetto di arretramento del magazzino centrale europeo di Kenwood dall'Olanda all'Italia a Treviso.

Nel corso del 2001 sono poi aumentate le attività di consegna diretta specialmente in Francia, Gran Bretagna e Germania.

## **Distribuzione**

Nel corso del 2001 l'attività di distribuzione dei prodotti Kenwood in Nuova Zelanda, precedentemente effettuata da un distributore, è stata apportata alla nostra partecipata Parex.

In Sudafrica ci si è avvalsi della preesistente filiale di Kenwood per apportare alla stessa il business di De' Longhi precedentemente affidato ad un distributore. Ariete ha provveduto all'apertura di una filiale in Spagna.

## **Sistemi informativi**

I sistemi informativi della Società sono basati essenzialmente sul software gestionale SAP che consente una gestione integrata di tutti i principali aspetti dell'attività produttiva e commerciale, tra cui la logistica, le scorte, il magazzino, gli ordini, le vendite e la movimentazione di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

I progetti che si sono realizzati si inseriscono nella strategia di:

- estendere il sistema "unico ed integrato" a tutte le società del Gruppo per migliorare l'affidabilità e la tempestività dell'informazione, l'efficienza nella gestione dei rapporti infragruppo, nonché il controllo sulle attività delle società;
- informatizzare un numero sempre maggiore di processi per migliorare l'efficienza delle strutture interne utilizzando le potenzialità rese disponibili dal software utilizzato.
- Migliorare la gestione del rapporto con i terzi (clienti e fornitori) utilizzando le nuove tecnologie disponibili tramite l'utilizzo di Internet.

Nel corso del 2001 sono stati realizzati alcuni importanti progetti tra cui l'estensione del sistema SAP nelle filiali in Germania e Francia che sono state inoltre integrate con le ex filiali del Gruppo Kenwood, l'implementazione e lo sviluppo del software per la gestione del consolidamento dei dati civilistici e gestionali, lo sviluppo di nuove e più efficienti procedure per la gestione della pianificazione commerciale estesa alle filiali commerciali e della pianificazione delle procedure con visibilità europea, la gestione Internet degli ordini da centri di assistenza ed il controllo De' Longhi degli acquisti diretti.

## **Copertura di rischi**

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative sia per quanto riguarda le principali attività (immobilizzazioni materiali e crediti) nonché per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

### ***L'attività di ricerca e sviluppo***

La funzione di ricerca e sviluppo del Gruppo, nella quale vengono costantemente effettuati rilevanti investimenti, dispone di 10 laboratori e di 13 uffici tecnici, ubicati all'interno o nelle vicinanze degli impianti produttivi. Il Gruppo dedica all'attività di ricerca e sviluppo oltre 230 persone. Tali significativi investimenti hanno consentito al Gruppo di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

L'attività svolta ha consentito di accedere ai benefici concessi dalla Legge 46/82 e successive modifiche relativi a prodotti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica. Tali benefici consistono in finanziamenti a lungo termine a tassi agevolati e contributi a fondo perduto.

Nel segmento condizionatori murali sono state inoltre messe a punto interessanti soluzioni basate sull'utilizzo di Internet volte a evolvere ed aumentare funzionalità esistenti mediante la possibilità di telegestione, telecontrollo a distanza fortemente innovative rispetto agli standards di mercato.

Sempre per quanto riguarda la produzione di condizionatori si sottolinea che la U.E. ha bandito l'impiego in produzione del gas refrigerante R22 dal 01/06/2002 per gli apparecchi solo freddo e dal 1/01/2004 per gli apparecchi in pompa di calore, nell'ambito delle politiche per la protezione dello strato di ozono. L'uso del R22 rimane consentito nel resto del Mondo.

Le alternative possibili in Europa saranno di due tipi: gas sintetici e gas naturali. De' Longhi ha realizzato da anni una sofisticata tecnologia per l'utilizzo dei gas naturali, il cui impiego è fortemente sponsorizzato dall'opinione pubblica e dalle istituzioni sensibili alla protezione dell'ambiente.

Le conoscenze tecnologiche della De' Longhi, in questo contesto di cambiamenti normativi, dovrebbero quindi rafforzare il vantaggio competitivo nel segmento dei portatili dove da sempre il Gruppo detiene la leadership mondiale.

Il Gruppo comunque dato lo scenario ancora complesso ed in evoluzione dei molti fattori tecnologici e di mercato che determineranno le scelte future e finali, ha deciso di sviluppare le diverse alternative tecnologiche sul complesso della propria gamma di prodotti essendo parimenti attrezzata sul piano delle risorse, conoscenze e mezzi.

Nel corso del 2001 il Gruppo ha sostenuto costi di R&S per circa Euro 22,2 milioni con un'incidenza sui ricavi netti pari all'1,9% che sono stati spesi interamente a Conto Economico.

Considerando gli investimenti in stampi, pari a Euro 13,5 milioni, il totale ammonta a Euro 35,7 milioni pari a quasi il 3% di incidenza sui ricavi netti.

### ***Investimenti e prodotti***

L'impegno nella ricerca e sviluppo si è concretizzato nel corso del 2001 nel lancio di una serie di nuovi prodotti a rafforzamento delle varie famiglie in cui il Gruppo De' Longhi opera:

- Nel segmento "Cottura e preparazione cibi" è stata estesa la gamma tradizionale dei forni da 12 litri con il modello "retro" e la gamma di forni ventilati da 28 litri con funzioni quali il girarrosto e una nuova elettronica di facile utilizzo per il mercato USA e Canada.  
E' stata ulteriormente rinforzata la gamma delle macchine da caffè a pompa, con l'introduzione di un nuovo modello elettronico con controllo di temperatura, nuovi modelli a cialde e un nuovo modello per la fascia media. Kenwood ha lanciato con successo un nuovo prodotto "bread maker" ed esteso la sua gamma di mixer.  
Generalizzato a quasi tutte le famiglie di prodotto, grazie soprattutto ai nuovi prodotti, l'incremento di quote di mercato nell'importante mercato inglese.
- Nel segmento "Climatizzazione trattamento dell'aria" con l'introduzione di un nuovo condizionatore aria/aria dedicato al marchio Superclima e messo a punto la tecnologia "telegate" che prevede l'utilizzo dei nostri condizionatori con funzionalità gestite via Internet.

- Nel segmento “Riscaldamento” con l’espansione della gamma con elettronica intelligente “ECC” per includere un modello di termoventilatore, di convettore e di radiatore.
- Nel segmento “Prodotti per la casa e lo stiro” con la rivisitazione della gamma scope per il mercato Italia con introduzione motori ad alta efficienza ed alta prestazione sui modelli classe A e con il lancio di un nuovo aspirapolvere con filtrazione e di pulitori a vapore multipli.

Nel corso del 2001 sono stati effettuati investimenti in pubblicità e comunicazione per un ammontare di circa Euro 51,6 milioni L’attività si è concentrata nella primavera-estate (stagione della pulizia e del condizionamento) per poi proseguire ad ottobre sia con il piccolo elettrodomestico sia con la pulizia e con la deumidificazione.

Lo sforzo pubblicitario ha sostenuto con successo il lancio di Colombina classe A e ha sostenuto gli sforzi commerciali già avviati nel corso del 2000 sul nuovo Pinguino Aria/acqua con turbopower, il doppio forno, le friggitrici rotanti ed il condizionamento murale.

Si sono inoltre supportate su stampa azioni sul piccolo elettrodomestico, in particolare macchine da caffè, e azioni sul punto vendita di supporto ai prodotti e delle decisioni clima e piccolo elettrodomestico.

Per quanto riguarda l’estero, si è assistito al lancio di un nuovo formato televisivo “*living innovation*”, con spot girati su friggitrici e su macchine da caffè che, oltre a focalizzare l’attenzione del consumatore sui benefici derivanti dal prodotto De’ Longhi, promuove un’immagine del marchio De’ Longhi coerente con la tradizione di innovazione che la contraddistingue insieme al suo design e al made in Italy.

Attività di comunicazione con formati ad hoc sono continuati in Giappone e Stati Uniti mentre attività di stampa sono state condotte anche nei Paesi dell’Est Europa.

### ***Piani di stock option***

Nel corso del mese di luglio 2001, è stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001 i cui scopi sono individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l’attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Tale assegnazione è avvenuta a fronte della facoltà attribuita dall’Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 aprile 2001 al Consiglio di Amministrazione, per un periodo massimo di cinque anni, di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di massimo 7.500.000 azioni ordinarie della Società.

Sono stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo, ai quali sono state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni.

La maturazione di una parte delle opzioni assegnate è legata al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo; la parte rimanente, variabile tra il 40% ed il 50%, è invece legata anche al raggiungimento di alcuni degli obiettivi, definiti nell’ambito del Piano Strategico 2001 – 2003, di EBITDA e rapporto tra Capitale Circolante Netto e ricavi netti totali.

Qualora maturate, le opzioni saranno esercitabili dai partecipanti al piano, per il 50% a decorrere dall’anno 2004 e per il rimanente 50% nel corso dell’anno 2005 e fino al 28/02/2006, nell’ambito dei periodi definiti.

**Corporate Governance** Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. IA 2.12 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sullo stato di attuazione del sistema di Corporate Governance. Tale relazione sarà depositata presso la Borsa italiana.

**Partecipazioni detenute da Amministratori**

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci nella De' Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31/12/00	Acquisti 2001	Vendite 2001	Possesso Al 31/12/2001
De' Longhi Giuseppe	De' Longhi SpA	340	7.250	-	7.590
De' Longhi Giuseppe	Elba SpA	90	-	-	90
De' Longhi Fabio	De' Longhi SpA (*)	-	130.000	-	130.000
De' Longhi Fabio	De' Longhi Pinguino SA	1	-	-	1
Beraldo Stefano	De' Longhi SpA	-	15.500	-	15.500
Sandri Giorgio	De' Longhi SpA	-	30.000	-	30.000
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De' Longhi SpA (*)	-	750	-	750

(\*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari

**Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e correlate**

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20/02/97 e n. 98015375 del 27/02/98, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate, si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato in nota integrativa, e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano inoltre rilevanti operazioni di carattere atipico.

Gli effetti derivanti dai rapporti di De' Longhi con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

**Euro**

Durante il 2001 è stato completato il passaggio all'Euro quale moneta di conto, da parte della Capogruppo e delle società che rientrano nell'area di consolidamento.

**Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

Nel mese di marzo 2002 è stata perfezionata l'acquisizione del 10% di Top Clima SL, operatore di consolidata esperienza nel settore del condizionamento e attuale distributore dei prodotti di Climaveneta nel mercato spagnolo. L'acquisto è avvenuto per Euro/M 509 e prevede l'opzione per aumentare la partecipazione fino al massimo del 50% entro il 30/06/2006.

L'acquisizione risponde al duplice scopo di stabilizzare il rapporto di distribuzione dei nostri prodotti nell'importante mercato Spagnolo e di avviare la produzione di apparecchiature per il condizionamento dell'aria in uno stabilimento della società AYRE SA, controllata al 100% da Top Clima SL.

In particolare il prodotto sarà caratterizzato dalla tecnologia "roof top" la cui semplicità impiantistica permette di combinare la macchina frigorifera con l'unità di trattamento dell'aria, distribuendo l'aria così trattata direttamente negli ambienti.

***Le prospettive/evoluzioni  
prevedibili della gestione***

I risultati dei primi mesi del nuovo esercizio, pur non essendo particolarmente indicativi in quanto relativi al periodo dell'anno meno favorevole per la gestione reddituale (la linea del riscaldamento e quella del condizionamento, non sono nel pieno delle rispettive stagioni di business), confermano le aspettative di una ulteriore e significativa crescita rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il processo di integrazione con il Gruppo Kenwood, avviato durante il 2001 con il conseguimento di rilevanti risultati nell'ottenimento di sinergie ha solo parzialmente contribuito ai risultati del Gruppo nell'esercizio trascorso.

Nell'intero 2002 si evidenzieranno appieno i vantaggi conseguiti in particolare negli acquisti e nelle riduzioni di costi.

La rilevante riduzione dei prezzi dell'acciaio, rispetto alla media dell'esercizio precedente, dovrebbe perdurare anche per effetto delle recenti introduzioni di barriere doganali negli USA.

Treviso, 27 marzo 2002

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Beraldo

ATTIVO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto ed ampliamento		12.116		329
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		427		360
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		3.241		3.439
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		92.300		98.682
5) Differenza di consolidamento		324.561		281.647
7) Altre		2.531		2.094
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>435.176</b>		<b>386.551</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		95.504		91.096
2) Impianti e macchinari		62.567		58.743
3) Attrezzature industriali e commerciali		24.840		20.770
4) Altri beni		8.411		5.837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.369		1.264
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>193.691</b>		<b>177.710</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	1.245		1.244	
b) imprese collegate	4.384		6.006	
c) altre imprese	162	5.791	165	7.415
2) Crediti:				
b) imprese collegate		6.196		0
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	874		963	
- oltre 12 mesi	2.932	3.806	3.313	4.276
Totale Crediti		10.002		4.276
3) Altri titoli				22
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>15.793</b>		<b>11.713</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>644.660</b>		<b>575.974</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		62.111		67.661
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		23.441		21.296
3) Prodotti finiti e merci		149.294		102.411
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>234.846</b>		<b>191.368</b>
II - CREDITI				
1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	404.521		317.775	
- oltre 12 mesi	885	405.406	225	318.000
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	6.348		1.306	
- oltre 12 mesi	680	7.028	0	1.306
4) Verso controllanti		3.792		14.674
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	42.386		57.523	
- oltre 12 mesi	29.605	71.991	1.936	59.459
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>488.217</b>		<b>393.439</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI				
4) Altre partecipazioni		906		906
6) Altri titoli		4.698		129
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI</b>		<b>5.604</b>		<b>1.035</b>
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		77.701		65.679
2) Assegni		6.863		680
3) Denaro e valori in cassa		598		252
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>85.162</b>		<b>66.611</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>813.829</b>		<b>652.453</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>16.859</b>		<b>12.207</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.475.348</b>		<b>1.240.634</b>

PASSIVO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - CAPITALE SOCIALE		448.500		206.583
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		15.000		
III - RISERVA DA RIVALUTAZIONE				
IV - RISERVA LEGALE		3.254		2.358
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
VI - RISERVE STATUTARIE				
VII - ALTRE RISERVE				
d) Differenze di conversione		(512)	36	
e) Altre riserve	34.588	34.076	17.684	17.720
VIII - UTILI PORTATI A NUOVO		(2.350)		1.000
IX - UTILE DELL'ESERCIZIO		26.321		14.450
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>		<b>524.801</b>		<b>242.111</b>
X - CAPITALE E RISERVE DI TERZI		77		224
XI - UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		214		105
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>525.092</b>		<b>242.439</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		4.434		3.308
3) Altri		29.116		7.978
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>33.550</b>		<b>11.286</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>		<b>21.256</b>		<b>19.380</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni				
- oltre 12 mesi	150.000	150.000	150.000	150.000
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	174.426		157.160	
- oltre 12 mesi	200.722	375.148	118.115	275.275
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	11.871		13.654	
- oltre 12 mesi	10.102	21.973	0	13.654
5) Acconti		1.794		2.816
6) Debiti verso fornitori		246.124		184.796
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		55		38
8) Debiti verso imprese controllate				
- oltre 12 mesi	1.469	1.469	1.396	1.396
9) Debiti verso imprese collegate		3.577		707
10) Debiti verso imprese controllanti		158		213.307
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	35.040		23.201	
- oltre 12 mesi	8.993	44.033	15.175	38.376
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.425		5.106
13) Altri debiti				
- entro 12 mesi	27.504		67.372	
- oltre 12 mesi	93	27.597	33	67.405
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>878.353</b>		<b>952.876</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>17.097</b>		<b>14.653</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>950.256</b>		<b>998.195</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>1.475.348</b>		<b>1.240.634</b>
CONTI D'ORDINE				
- Beni presso terzi		0		1.244
- Altri impegni		1.746		884
- Garanzie prestate a favore di parti correlate		1.236		3.976
- Garanzie prestate a favore di terzi		9.075		6.422
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>12.057</b>		<b>12.526</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.177.943		631.600
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		3.661		25.954
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.924		2.033
5) Altri ricavi e proventi		19.989		13.982
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.203.517</b>		<b>673.570</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		593.661		323.112
7) Per servizi		247.971		155.873
8) Per godimento di beni di terzi		12.204		7.355
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	114.906		65.434	
b) oneri sociali	31.797		18.846	
c) trattamento di fine rapporto	5.689		3.667	
d) trattamento di quiescenza e simili	2.720		1.020	
e) altri costi	2.113	157.225	721	89.688
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.327		9.731	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.410		21.357	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48		0	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	6.001	75.786	3.547	34.635
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8.353		(8.360)
12) Accantonamenti per rischi		4.858		4.732
14) Oneri diversi di gestione		9.088		4.412
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.109.146</b>		<b>611.447</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>94.371</b>		<b>62.123</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:		1.377		4.380
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- altri	3		10	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7		1.599	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate			35	
- da imprese collegate	374			
- da imprese controllanti			207	
- altri	35.153	35.537	28.267	30.118
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) da imprese controllate	(72)		(211)	
c) da imprese controllanti	(147)		(3.430)	
d) altri	(75.201)	(75.420)	(46.754)	(50.395)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(38.506)</b>		<b>(15.897)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	164	164	27	27
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	(646)		(1)	(1)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(36)	(682)		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>(518)</b>		<b>26</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	547		152	
b) altri proventi straordinari	5.968	6.515	1.714	1.866
21) Oneri:				
c) altri oneri straordinari	(12.253)	(12.253)	(12.161)	(12.161)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>(5.738)</b>		<b>(10.294)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>49.609</b>		<b>35.958</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(23.074)		(21.403)
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>26.535</b>		<b>14.555</b>
23a) (Utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(214)		(105)
<b>23b) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>26.321</b>		<b>14.450</b>

**De'Longhi S.p.A.**  
**Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 ed al 31 dicembre 2000**  
**(importi in migliaia di Euro)**

	31/12/01	31/12/00
Risultato netto	26.321	14.450
Ammortamenti	69.785	31.087
Accantonamenti e svalutazioni al netto utilizzati	7.507	2.358
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)</b>	<b>103.613</b>	<b>47.896</b>
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti verso clienti	(20.250)	(5.796)
Rimanenze finali	5.674	(36.908)
Debiti verso fornitori	23.828	3.510
Crediti e debiti verso società controllate, collegate, controllanti	(10.900)	2.545
Altre attività e passività correnti	(4.273)	14.227
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)</b>	<b>(5.921)</b>	<b>(22.422)</b>
<b>Attività di investimento</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(19.222)	(3.467)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(26.434)	(16.759)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(435)	9.527
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)</b>	<b>(46.091)</b>	<b>(10.699)</b>
Aumento capitale sociale e riserve	256.919	0
Variazioni nella riserva di conversione	(548)	(310)
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	(37)	0
<b>Flusso di cassa generato da movimenti di patrimonio netto (D)</b>	<b>256.334</b>	<b>(310)</b>
<b>Flusso finanziario relativo alla variazione dell'area di consolidamento (E)</b>	<b>(138.969)</b>	<b>(365.507)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo (A+B+C+D+E)</b>	<b>168.966</b>	<b>(351.044)</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(616.030)	(264.987)
Flusso finanziario di periodo (A+B+C+D+E)	168.966	(351.044)
<b>Posizione finanziaria netta finale (1)</b>	<b>(447.064)</b>	<b>(616.030)</b>
Variazione riserva straordinaria per compensazione imposta sostitutiva		(22.764)
Variazione "altri debiti" per imposta sostitutiva		22.764

(1) Il dato al 31 dicembre 2001 include il prestito obbligazionario per M/Euro 150.000, la posizione finanziaria netta onerosa verso istituti bancari per M/Euro 290.329 e verso altri per M/Euro 6.735. Il debito residuo per l'acquisto di partecipazioni è stato interamente saldato nel corso del 2001.

**De' Longhi S.p.A.**

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Differenza di conversione	Utili (perdite) riportati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 01 gennaio 2001</b>	<b>206.583</b>	<b>0</b>	<b>2.358</b>	<b>17.684</b>	<b>36</b>	<b>1.000</b>	<b>14.450</b>	<b>242.111</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2000 come da assemblea del 18/04/01			896	16.904		(3.350)	(14.450)	<b>0</b>
Conversione del Capitale Sociale in Euro come da assemblea straordinaria del 18/04/01	1.417							<b>1.417</b>
Aumento del Capitale Sociale come da assemblea straordinaria del 18/04/01	128.000							<b>128.000</b>
Aumento del Capitale Sociale in seguito alla quotazione in Borsa del 24/07/01	112.500	15.000						<b>127.500</b>
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(548)			<b>(548)</b>
Utile d'esercizio							26.321	<b>26.321</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2001</b>	<b>448.500</b>	<b>15.000</b>	<b>3.254</b>	<b>34.588</b>	<b>(512)</b>	<b>(2.350)</b>	<b>26.321</b>	<b>524.801</b>

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato include lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato e le relative note esplicative ed è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D. Lgs. 127/91 e del C.C., integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico Draghi) e successivi Decreti attuativi e integrativi e delle raccomandazioni CONSOB.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d'esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I dati dello stato patrimoniale, del conto economico consolidato e della nota integrativa sono stati espressi in migliaia di Euro (M/Euro) al fine di consentire una maggiore chiarezza espositiva e una più agevole analisi della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000. Per rendere omogenei i criteri di classificazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 con quelli del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 sono state effettuate alcune riclassifiche, che hanno riguardato principalmente alcune voci dello stato patrimoniale.

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le principali operazioni societarie che hanno determinato una variazione dell'area di consolidamento, sono di seguito commentate:

- Acquisizione, avvenuta tramite un'Offerta Pubblica d'acquisto sul 100% del capitale di Kenwood Appliances Plc, capogruppo del Gruppo Kenwood. L'acquisizione si è perfezionata in data 24 maggio 2001 per un costo, inclusivo degli oneri accessori di M/Euro 76.400.
- Acquisto del 2% del capitale sociale di Radel S.p.A. per l'importo di M/Euro 452.
- Acquisto del 5% del capitale sociale della società La Supercalor S.p.A. al prezzo di M/Euro 67.
- Acquisto del 10% del capitale sociale della società Ariagel S.p.A. al prezzo di M/Euro 362.
- Acquisto del 49% nella società Parex Industries Limited; tale società svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo De' Longhi nei mercati della Nuova Zelanda e Australia.

Per effetto delle sopraevidenziate operazioni, l'area di consolidamento ha subito negli ultimi due esercizi una rilevante variazione; nel bilancio consolidato 2000 le società acquisite il 28 dicembre 2000 sono state consolidate con il metodo integrale limitatamente allo stato patrimoniale. Il bilancio consolidato 2001 include le predette acquisizioni ed il gruppo Kenwood che sono stati consolidati integralmente; per quanto riguarda Kenwood il risultato d'esercizio è stato considerato per 10 mesi in quanto De'Longhi ha raggiunto il controllo a fine febbraio 2001 e quindi per il periodo ante acquisizione il risultato è di competenza della precedente compagine sociale.

Per consentire un confronto dei dati patrimoniali ed economici, con perimetro di consolidamento costante è stato quindi predisposto uno stato patrimoniale ed un conto economico riclassificato pro forma; detti prospetti sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e limitatamente allo stato patrimoniale nella sezione dell'attivo "Commenti alle principali voci dello Stato patrimoniale".

Nel corso del 2001 è poi continuato il processo di riorganizzazione societaria iniziato nel 2000, che ha previsto, da un lato una semplificazione della struttura con una riduzione del numero delle società, e dall'altra l'uscita dal perimetro di consolidamento di Liguria Vita S.p.A., società collegata posseduta al 30%, che svolge attività dissimile rispetto all'attività svolta dal Gruppo.

La semplificazione societaria è stata effettuata mediante alcune fusioni che hanno riguardato alcune controllate, di seguito riepilogate:

- Fusione per incorporazione di Elba S.p.A. in De' Longhi Divisione Cucine S.p.A. (già società controllante che svolgeva unicamente attività di holding), che ne ha poi assunto la denominazione sociale.
- Fusione per incorporazione di DL Radiators S.p.A. nella controllata Radel S.p.A. che ha poi cambiato la propria denominazione sociale in DL Radiators S.p.A.;
- Fusione per incorporazione di Ergoklima S.p.A. e Micromax S.p.A. in Climaveneta S.p.A..

Sono state inoltre effettuate altre due fusioni che hanno riguardato l'aggregazione delle filiali commerciali del Gruppo Kenwood in Francia e Germania con quelle del Gruppo De' Longhi allo scopo di ottimizzarne la struttura ed il contenimento dei costi di gestione.

Le predette fusioni sono state effettuate a valori contabili con continuità dei valori civilistici e fiscali dei beni appartenenti alle società: a livello di Gruppo, non vi è stata quindi nessuna variazione in quanto tutte le società coinvolte nelle fusioni risultavano essere possedute, indirettamente, da parte di De' Longhi S.p.A.

Le acquisizioni effettuate il 28 dicembre 2000 sono state perfezionate il 20 febbraio 2001 con la definizione del prezzo finale, pari a M/Euro 278.800; tale importo, determinato sulla base di perizie predisposte da esperti indipendenti, è stato regolato nel corso del 2001.

### **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I criteri di consolidamento più significativi adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le differenze risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni contro la quota del Patrimonio Netto della partecipata alla data di acquisto, vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ove questo sia applicabile. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato ad una voce di Patrimonio Netto, denominata "Riserva di Consolidamento".
- Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi sono espone separatamente in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e Riserve di pertinenza di Terzi" e "Utile dell'Esercizio di pertinenza di Terzi".
- Le partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e di tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, inclusi i dividendi distribuiti tra le società del Gruppo sono eliminati. Vengono inoltre eliminati gli utili non realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.
- Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti, considerati i relativi effetti fiscali ove applicabili.

### **Criteria e cambi applicati nella conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera**

La conversione in Euro dei Bilanci delle società estere è effettuata nel seguente modo:

- per le attività e le passività vengono utilizzati i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio;
- per le voci del conto economico vengono utilizzati i cambi medi dell'esercizio;
- per le singole voci del patrimonio netto vengono utilizzati tassi di cambio storici.

Le differenze di cambio relative all'applicazione di tale metodo vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di conversione".

I tassi di cambio valuta/Euro applicati per la conversione sono stati i seguenti:

Valuta		<b>Cambio Medio 2001 (*)</b>	<b>Cambio al 31.12.2001</b>
Corona danese	DKK	7,4521	7,4365
Dollaro australiano	AUD	1,7319	1,7280
Dollaro canadese	CAD	1,3864	1,4077
Dollaro Hong Kong	HKD	6,9855	6,8723
Dollaro neozelandese	NZD	2,1300	2,1215
Dollaro Singapore	SGD	1,6040	1,6306
Dollaro statunitense	USD	0,8956	0,8813
Rand sudafricano	RND	7,6873	10,4302
Ringgit malese	MYR	3,4028	3,3484
Sterlina inglese	GBP	0,6219	0,6085
Yen giapponese	JPG	108,6820	115,3297
Zloty polacco	PLN	3,6721	3,4953

(\*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile, richiamato dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91 sono i seguenti:

### **a- Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro utilità futura.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale e i costi per l'ammissione alla quotazione della Capogruppo presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a conto economico a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi e l'esistenza di un futuro mercato. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, stimata in un periodo di dieci-venti anni per i marchi, di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno e di dieci anni per i brevetti.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate sistematicamente in un periodo di dieci anni in alcuni casi e in altri di venti anni, in funzione della ragionevole utilità futura ed in base alle prospettive di Gruppo di impiego economico, stimate con riferimento alle caratteristiche del settore in cui operano le partecipate.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2426 del c.c., fintanto che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi durata pluriennale non risulti completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

### **b- Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n.72/83 e n. 413/91 (e di allocazioni di valore emerse in sede di fusione e di consolidamento). Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto degli ammortamenti che sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate con l'aliquota ridotta della metà per tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	10,0-15,5%
Forni	15%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Laboratorio chimico	25%
Discariche	15%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di investimento acquistati mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale di riferimento (IAS n. 17), che prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. A Conto Economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

#### **c- Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Gli altri titoli immobilizzati sono iscritti al costo svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

#### **d- Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

#### **e- Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo mediante lo stanziamento di congrui fondi di svalutazione, determinati adottando criteri di prudenza.

I debiti sono espressi al valore nominale.

**f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

**g- Ratei e risconti**

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica e temporale.

**h- Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

**i- Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

**l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento fine rapporto è iscritto in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

**m- Costi e ricavi**

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

**n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta**

Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo vengono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio solo se dall'adeguamento complessivo scaturisce una perdita, mediante l'accantonamento al fondo rischi cambi così come consentito dalle norme di legge.

**o- Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte. Relativamente alle operazioni di copertura delle attività e passività non denominate in Euro, gli oneri e proventi delle operazioni sono rilevati per competenza.

**p- Imposte sul reddito**

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli paesi. E' inoltre contabilizzato il saldo netto tra le imposte anticipate e differite sulla

base di quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sui redditi; sono state quindi stanziare le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali su alcune rettifiche di consolidamento e su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente vigente. Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente.

Sono stanziare le imposte differite sugli utili indivisi delle società controllate qualora sia probabile la loro distribuzione e qualora le partecipazioni non siano mantenute in via permanente.

**q- Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'area di consolidamento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'acquisizione del gruppo Kenwood, finalizzata nei primi mesi del 2001. Conseguentemente, per quanto riguarda le voci dello stato patrimoniale, il confronto con i dati del 31 dicembre 2000 non è omogeneo. A tal fine è riportata di seguito una tabella che evidenzia la variazione delle principali voci dello stato patrimoniale rispetto al 31 dicembre 2000, calcolate considerando un'area di consolidamento omogenea.

	31/12/2001 Totale Consolidato  (A)	31/12/2001 Effetto acquisizione Kenwood  (B)	31/12/2001 Area Consolida- mento omogenea (C)=(A-B)	31/12/2000  D	Differenza  (C-D)
Immobilizz. immateriali	435.176	58.081	377.095	386.551	(9.456)
Immobilizzazioni materiali	193.691	19.968	173.723	177.710	(3.987)
Immobilizzazioni finanziarie	15.793	29	15.764	11.713	4.051
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>644.660</b>	<b>78.078</b>	<b>566.582</b>	<b>575.974</b>	<b>(9.392)</b>
Rimanenze	234.846	45.049	189.797	191.368	(1.571)
Crediti v/clienti	405.406	61.440	343.966	318.000	25.966
Crediti v/collegate-controllate – controllanti	10.820	462	10.358	15.980	(5.622)
Crediti v/altri	71.991	20.390	51.601	59.459	(7.858)
Altre attività non immob.	5.604	0	5.604	1.035	4.569
Liquidità	85.162	29.508	55.654	66.611	(10.957)
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>813.829</b>	<b>156.849</b>	<b>656.980</b>	<b>652.453</b>	<b>4.527</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>16.859</b>	<b>2.920</b>	<b>13.939</b>	<b>12.207</b>	<b>1.732</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.475.348</b>	<b>237.847</b>	<b>1.237.501</b>	<b>1.240.634</b>	<b>(3.133)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>525.092</b>		<b>525.092</b>	<b>242.439</b>	<b>282.653</b>
<b>Fondi rischi e oneri</b>	<b>33.550</b>	<b>19.701</b>	<b>13.849</b>	<b>11.286</b>	<b>2.563</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>21.256</b>	<b>1.634</b>	<b>19.622</b>	<b>19.380</b>	<b>242</b>
Obbligazioni	150.000	0	150.000	150.000	0
Banche passive	375.148	55.209	319.939	275.275	44.664
Altri finanziatori	21.973	1.553	20.420	13.654	6.766
Debiti v/fornitori	246.124	60.699	185.425	184.796	629
Acconti/altri debiti	79.904	8.621	71.283	113.741	(42.458)
Debiti v/controllate- collegate- controllanti	5.204	8.517	(3.313)	215.410	(218.723)
<b>Totale debiti</b>	<b>878.353</b>	<b>134.599</b>	<b>743.754</b>	<b>952.876</b>	<b>(209.122)</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>17.097</b>	<b>832</b>	<b>16.265</b>	<b>14.653</b>	<b>1.612</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>1.475.348</b>	<b>156.766</b>	<b>1.318.582</b>	<b>1.240.634</b>	<b>77.948</b>
Effetto patrimoniale per variaz. area consolidamento		<b>81.081</b>	<b>(81.081)</b>		<b>(81.081)</b>

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2001		31.12.2000		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	19.312	12.116	4.406	329	11.787
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.634	427	3.175	360	67
Diritti di brevetto	18.768	3.241	17.549	3.439	(198)
Licenze, marchi e diritti simili	134.598	92.300	133.234	98.682	(6.382)
Differenza di consolidamento	351.006	324.561	289.567	281.647	42.914
Altre voci	7.862	2.531	6.042	2.094	437
<b>Totale</b>	<b>535.180</b>	<b>435.176</b>	<b>453.973</b>	<b>386.551</b>	<b>48.625</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono aumentate di M/Euro 48.625 a causa soprattutto dell'incremento delle voci "Differenze di consolidamento" e "Spese di impianto ed ampliamento".

I costi di impianto e ampliamento sono aumentati di M/Euro 11.787 a causa soprattutto della capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso la Borsa di Milano per l'importo, al lordo degli ammortamenti, di M/Euro 14.675. Tali oneri includono i costi relativi alla predisposizione del prospetto informativo e delle altre competenze, collegate all'operazione tra cui i costi finanziari di collocamento, i costi per la comunicazione e l'informativa di mercato.

Le differenze di consolidamento aumentano di M/Euro 42.914 rispetto al 31.12.2000, per effetto prevalentemente della differenza emersa in seguito all'acquisizione del Gruppo Kenwood che ammonta a M/Euro 60.192 e da ammortamenti per M/Euro 17.917; la differenza di consolidamento deriva dal confronto tra il prezzo di acquisto ed il patrimonio netto al momento di acquisizione, rettificato per tenere conto di oneri di ristrutturazione, oltre che dell'avviamento già iscritto nel bilancio del Gruppo Kenwood.

Le differenze di consolidamento relative alle acquisizioni effettuate a dicembre 2000 risultano confermate da valutazioni predisposte, secondo la metodologia reddituale, da esperti indipendenti. Tali valutazioni sono state sostanzialmente confortate da un aggiornamento effettuato a marzo 2002 da parte di un professionista indipendente.

Non essendo ancora disponibili le perizie di stima necessarie per l'attribuzione puntuale, le differenze di consolidamento, emerse per le acquisizioni perfezionate nei primi mesi del 2001, sono state allocate temporaneamente alla voce delle immobilizzazioni immateriali "Differenza di consolidamento".

Tali differenze sono state ammortizzate sulla base di un periodo di vita utile di 20 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile futura delle voci dell'attivo (principalmente marchi e fabbricati) alle quali le predette differenze saranno ragionevolmente attribuite.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2001 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

	Spese di Impianto e ampliamento	Costi di ricerca e Sviluppo	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Diff. di consolidam.	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	329	360	3.439	98.682	281.647	2.094	<b>386.551</b>
Variazione area di consolidamento				103	60.192	14	<b>60.309</b>
Incrementi	14.906	463	1.807	453	621	1.248	<b>19.498</b>
Decrementi			(2)			(10)	<b>(12)</b>
Ammortamenti	(3.119)	(393)	(1.417)	(7.511)	(17.917)	(970)	<b>(31.327)</b>
Differenze di conversione e Altri movimenti		(3)	(586)	573	18	155	<b>157</b>
<b>Saldo finale netto</b>	<b>12.116</b>	<b>427</b>	<b>3.241</b>	<b>92.300</b>	<b>324.561</b>	<b>2.531</b>	<b>435.176</b>

## II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

	31.12.2001		31.12.2000		Variazioni
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	132.413	95.504	123.256	91.096	4.408
Impianti e macchinari	235.239	62.567	189.829	58.743	3.824
Attrezzature industriali	112.703	24.840	90.144	20.770	4.070
Altri beni	31.033	8.411	21.704	5.837	2.574
Immobilizzazioni e acconti	2.369	2.369	1.264	1.264	1.105
<b>Totale</b>	<b>513.757</b>	<b>193.691</b>	<b>426.197</b>	<b>177.710</b>	<b>15.981</b>

L'incremento di M/Euro 15.981 è la risultante soprattutto della variazione dell'area di consolidamento conseguente l'acquisizione di Kenwood, che incide per circa Euro 20 milioni, di acquisti effettuati nell'esercizio per Euro 35,9 milioni e delle quote di ammortamento calcolate nell'esercizio per Euro 38,4 milioni.

La voce include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	2001	2000	Variazione
Fabbricati	6.549	6.795	(246)
Impianti e Attrezzature	7.877	9.240	(1.363)
Altri beni	187	144	43
<b>Totale</b>	<b>14.613</b>	<b>16.179</b>	<b>(1.566)</b>

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2001 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Saldo iniziale netto</b>	91.096	58.743	20.770	5.837	1.264	<b>177.710</b>
<b>Variazione area di consolidamento</b>	2.764	9.649	5.289	1.562	616	<b>19.880</b>
<b>Incrementi</b>	4.793	11.905	13.551	4.180	1.472	<b>35.901</b>
<b>Decrementi</b>	(3)	(1.513)	(1.130)	(385)	(237)	<b>(3.268)</b>
<b>Ammortamenti</b>	(3.953)	(17.893)	(13.586)	(2.978)		<b>(38.410)</b>
<b>Diff. Di conversione e altri movimenti</b>	807	1.676	(54)	195	(746)	<b>1.878</b>
<b>Saldo finale netto</b>	<b>95.504</b>	<b>62.567</b>	<b>24.840</b>	<b>8.411</b>	<b>2.369</b>	<b>193.691</b>

### III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### 1- Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale è il seguente:

	Valore di carico
<b>Società controllate:</b>	
Clim.Re SA	1.245
<b>Società collegate:</b>	
Omas S.r.l.	1.171
Effegici S.r.l.	71
Parex Industries Ltd.	0
Fiduciaria Comitalia	3.142
<b>Totale collegate</b>	<b>4.384</b>
<b>Altre imprese</b>	<b>162</b>
<b>Totale</b>	<b>5.791</b>

La società controllata Clim.Re SA, che svolge limitata attività di servizi assicurativi a favore di alcune società del Gruppo, è stata esclusa dal consolidamento integrale in quanto svolge attività eterogenea rispetto a quella del Gruppo ed è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto, al pari delle altre società collegate.

La partecipazione detenuta tramite fiduciaria Comitalia è relativa ad una società che produce prevalentemente prodotti finiti per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

Allo scopo di acquisire un maggiore controllo e sicurezza su un mercato strategico quale l'Oceania, all'inizio di maggio è stato perfezionato l'acquisto del 49% della partecipazione nella società Parex Industries Ltd., che svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo De' Longhi nei mercati di Nuova Zelanda ed Australia. In tale contesto è stata incassata una parte rilevante dei crediti vantati verso il distributore, per l'importo di NZD 13,8 milioni, ed è stato concesso, per facilitare il perfezionamento dell'operazione, un finanziamento fruttifero di pari importo garantito dalle attività della società.

A fine dicembre 2001 è stata venduta a De' Longhi Soparfi SA la partecipazione in Liguria Vita S.p.A. al prezzo di M/Euro 3.099 con il realizzo di una plusvalenza di M/Euro 1.313. Tale prezzo è stato interamente incassato.

## 2- Crediti

L'importo si riferisce a:

	2001	2000	Variazione
Crediti verso imprese collegate	6.196	-	6.196
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	874	963	(89)
- oltre 12 mesi	2.932	3.313	(381)
<b>Totale</b>	<b>10.002</b>	<b>4.276</b>	<b>5.726</b>

I crediti verso imprese collegate sono relativi principalmente al credito verso la società Parex Industries Ltd.; tale finanziamento che matura interessi a tassi di mercato sarà rimborsato in rate mensili entro il 31/03/2005 (rif. al paragrafo precedente).

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I- RIMANENZE

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	2001	2000	Variazione
Materie prime	62.111	67.661	(5.550)
Prodotti in corso di lavorazione	23.441	21.296	2.145
Prodotti finiti	149.294	102.411	46.883
<b>Totale</b>	<b>234.846</b>	<b>191.368</b>	<b>43.478</b>

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 7.771 (4.235 M/Euro per il 2000) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

L'incremento delle rimanenze è soprattutto dovuto al consolidamento di Kenwood che incide per circa M/Euro 45.000; considerando un perimetro di consolidamento omogeneo con l'anno 2000 il valore delle rimanenze diminuisce di M/Euro 1.571, pur in presenza di un incremento di attività, per effetto delle azioni intraprese durante il 2002 per la riduzione del capitale circolante.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

## II – CREDITI

Il saldo è così composto:

### 1- Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 11.703, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	2000	Variazione area consolidamento	Incremento	Decremento	Diff. di conv.	2001
Fondo svalut. crediti	5.902	2.019	6.222	(2.484)	44	11.703

L'incremento dei crediti verso la clientela deriva, principalmente, dalla variazione dell'area di consolidamento, il cui effetto è pari a circa M/Euro 61.440; la variazione, considerando un'area di consolidamento omogenea con il 2000, evidenzia un miglioramento nei termini di incasso considerando l'incremento di attività intervenute nel 2001 rispetto al medesimo periodo del 2000.

La Capogruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni soprattutto) per M/Euro 631 a copertura di transazioni commerciali.

### 3- Crediti verso imprese collegate

L'importo è relativo ai crediti commerciali nei confronti della società collegata Omas S.r.l. per M/Euro 745 e nei confronti della società collegata Parex Industries Limited per M/Euro 6.283.

### 4- Crediti verso imprese controllanti

Il dettaglio dei crediti verso imprese controllanti è il seguente:

	2001	2000	Variazione
De' Longhi Soparfi	3.770	14.652	(10.882)
De' Longhi Holding	22	22	0
<b>Totale</b>	<b>3.792</b>	<b>14.674</b>	<b>(10.882)</b>

Il credito verso la società controllante De' Longhi Soparfi SA in essere al 31 dicembre 2000 è stato incassato nel corso del 2001 per l'importo di circa 13.981 M/Euro. L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2001 è relativo principalmente alla cessione della partecipazione in Liguria Vita S.p.A.. Detto importo è stato interamente incassato.

## 5- Crediti verso altri

Il dettaglio della voce "Crediti verso altri" include:

	2001	2000	Variazione
Crediti verso Erario	36.384	29.488	6.896
Crediti per imposte anticipate	27.772	18.736	9.036
Anticipi al personale e altri crediti	3.945	9.457	(5.512)
Anticipi a fornitori	3.890	1.778	2.112
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>71.991</b>	<b>59.459</b>	<b>12.532</b>

La voce è aumentata di M/Euro 12.532 principalmente per l'incremento dei crediti verso l'Erario, per M/Euro 6.896, e per imposte anticipate, per M/Euro 9.036.

La voce "Crediti verso Erario" include prevalentemente crediti per imposte dirette per M/Euro 10.044 e per imposte indirette per M/Euro 23.714; l'incremento della voce è la risultante di maggiori crediti per versamenti di acconti di imposte dirette per M/Euro 6.900 e della diminuzione di crediti per imposte indirette per M/Euro 2.600 per il recupero del credito IVA ottenuto mediante la liquidazione di Gruppo ai sensi del DM 13/12/79 Art. 1 e seguenti. L'utilizzo della liquidazione IVA di Gruppo consentirà inoltre di ridurre ulteriormente il credito durante il 2002.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali ed inoltre alle imposte anticipate derivanti da perdite riportabili ai fini fiscali.

Il saldo patrimoniale per imposte anticipate al 31 dicembre 2001 è così dettagliato:

	2001	2000	Variazione
- differenze temporanee (fondi tassati, etc.)	14.673	10.509	4.164
- rettifiche di consolidamento	13.099	8.228	4.871
<b>Totale</b>	<b>27.772</b>	<b>18.737</b>	<b>9.035</b>

L'importo include anche l'iscrizione di imposte anticipate derivanti dal consolidamento del Gruppo Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, la necessità di rettificare il patrimonio netto per tenere conto del rischio relativo ad alcune passività potenziali, iscritte nella voce del passivo "Fondi rischi futuri" e di alcune attività non espresse.

Il credito per imposte anticipate non include l'importo di M/Euro 11.500 relativo al beneficio derivante dalle perdite riportabili di alcune società del Gruppo che prudenzialmente non sono state considerate in quanto non esiste al momento attuale la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

### III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è composta da titoli obbligazionari e di debito pubblico e partecipazioni azionarie, acquistati per impiego di eccedenze di liquidità.

#### IV- Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e da assegni bancari ricevuti da parte di alcune filiali estere ma non versati entro il 31 dicembre 2001 nei c/c bancari, costituiti prevalentemente da incassi da clienti ricevuti a fine anno.

#### D) RATEI E RISCONTI

Il dettaglio è il seguente:

	2001	2000	Variazione
<u>Ratei attivi:</u>			
Proventi finanziari	9.144	9.974	(830)
<u>Risconti attivi:</u>			
Costi pubblicità e assicurazione	947	628	319
Oneri finanziari	2.587	929	1.658
Altro	4.181	676	3.505
<i>Totale</i>	<i>7.715</i>	<i>2.233</i>	<i>5.482</i>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>16.859</b>	<b>12.207</b>	<b>4.652</b>

I ratei attivi sono relativi principalmente a proventi su contratti di copertura tassi e cambi.

Per quanto riguarda i risconti attivi, la voce “Oneri finanziari” è relativa soprattutto alla commissione una tantum corrisposta in occasione dell’emissione del prestito obbligazionario e agli oneri derivanti da contratti di copertura del rischio di cambio.

La voce “Altro” è riferita prevalentemente ad operazioni di smobilizzo magazzino effettuate da alcune società estere nel corso del 2001.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

### **I- CAPITALE SOCIALE**

La voce si è incrementata per:

- Aumento di capitale sociale a pagamento deliberato il 18 aprile 2001 per l'importo di M/Euro 129.417 interamente versato. La medesima assemblea ha altresì deliberato la conversione del capitale in Euro ed il raggruppamento delle azioni emesse mediante l'aumento del loro valore nominale a Euro 3;
- Aumento del capitale sociale per effetto dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23/07/01. L'operazione è consistita in un'offerta di sottoscrizione di n. 37.500.000 azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A. al valore di Euro 3,4 cadauna indirizzate al pubblico indistinto in Italia per n. 11.055.000 azioni ed un contestuale collocamento privato riservato ad investitori professionali in Italia ed a investitori istituzionali all'estero per n. 26.445.000 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 127,5 milioni. In seguito all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione il capitale sociale della De' Longhi S.p.A. è costituito da n. 149.500.000 azioni dal valore nominale di Euro 3 per un totale di Euro 448,5 milioni.

### **II – RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

A seguito della sopracitata Offerta Pubblica di Sottoscrizione è stata costituita una Riserva per sovrapprezzo azioni pari a M/Euro 15.000.

### **IV- RISERVA LEGALE**

Al 31 dicembre 2000 tale voce risultava pari a M/Euro 2.358. L'incremento pari a M/Euro 896 rispetto al 2000 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio 2000, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2001.

### **VII - ALTRE RISERVE**

#### **Riserva straordinaria**

La Riserva straordinaria ammonta a M/Euro 34.588; l'incremento di M/Euro 16.904 rispetto al 31 dicembre 2000 è la risultante della destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 della Capogruppo.

Nel 2000 il Gruppo ha effettuato il riallineamento dei valori riconosciuti fiscalmente di alcune categorie di immobilizzazioni rispetto ai maggiori valori civilistici esposti in bilancio; come previsto dalla normativa di riferimento è stato posto un vincolo fiscale alla voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria" per M/Euro 17.560, alla voce di bilancio "Riserva legale" per M/Euro 2.324 e alla voce "Capitale sociale" per M/Euro 99.934, per un importo complessivo di M/Euro 119.818.

### **VIII- Utili (perdite) portati a nuovo**

La voce include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

## X- Patrimonio Netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 291. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
E-Services S.r.l.	49%	162	124
Sile Corpi Scaldanti S.r.l.	8,33%	119	41
Climaveneta GmbH	30%	10	49
<b>Totale</b>		<b>291</b>	<b>214</b>

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De' Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 2001	Patrimonio Netto 2000	Utile d'esercizio 2001	Utile d'esercizio 2000
Bilancio d'esercizio della Capogruppo	507.482	244.425	6.140	17.801
Differenza tra Patrimonio Netto partecipate e valore di carico delle partecipazioni, risultati di periodo delle società consolidate, movimenti dell'area consolidamento e storno dividendi	13.073	(35)	17.667	2.898
Eliminazione profitti intragruppo	(27.711)	(29.352)	(2.276)	(10.970)
Altre rettifiche	31.957	27.072	4.790	4.722
<b>Patrimonio Netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>524.801</b>	<b>242.110</b>	<b>26.321</b>	<b>14.451</b>
Quota di pertinenza terzi	291	329	214	105
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>525.092</b>	<b>242.439</b>	<b>26.535</b>	<b>14.556</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

### 1- Fondi di trattamento quiescenza agenti e obblighi simili

La voce include il "Fondo indennità suppletiva di clientela" che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il movimento del fondo è stato il seguente:

	2000	Utilizzo	Acc.to	Var. area consolid.	Diff.di conv.ne	2001
Fondo ind. Suppl. di clientela	3.308	(302)	782	640	6	4.434

### 3- Altri fondi

L'incremento di M/Euro 21.138 è dovuto soprattutto alla variazione dell'area di consolidamento. Il dettaglio è il seguente:

	2000	Utilizzi	Acc.	Var. area consolidamento, altro (*)	Diff. di conv.ne	2001
Fondo garanzia prodotti	1.232	(113)	596	863	9	2.587
Fondo oscillazione cambi	0	0	94	0	0	94
Fondo resi	678	0	182	714	(4)	1.570
Fondo svalutazione partecipazioni	0	0	645	0	0	645
Fondo rischi futuri	5.397	(3.299)	1.641	14.854	3	18.596
Altri fondi	671	(1.385)	2.653	3.796	(111)	5.624
<b>Totale</b>	<b>7.978</b>	<b>(4.797)</b>	<b>5.811</b>	<b>20.227</b>	<b>(103)</b>	<b>29.116</b>

(\*) Trattasi principalmente di riclassifiche da altre voci patrimoniali.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato sulla base di una stima prudenziale dei costi stimati per interventi in garanzia per le vendite effettuate al 31 dicembre 2001.

Il fondo svalutazione partecipazioni è relativo alla partecipazione nella società collegata Parex Industries Ltd.

Il fondo rischi futuri si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2000, di M/Euro 13.199 per effetto soprattutto dello stanziamento derivante dal consolidamento di Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, la necessità di rettificare il patrimonio netto di acquisizione per tener conto dei rischi relativi ad alcune passività potenziali per l'importo di M/Euro 13.388 e di alcune attività non espresse (classificate nella voce dell'attivo circolante crediti verso altri).

Il fondo include inoltre accantonamenti prudenziali per rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali; in particolare gli accantonamenti prudenziali effettuati sono relativi, per l'importo di M/Euro 1.084 al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami per prodotti sul mercato americano (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico della Capogruppo). L'importo si è ridotto rispetto al 2000 per la definizione di alcune cause. Esistono inoltre alcuni contenziosi con terzi, per alcuni dei quali gli importi richiesti sono rilevanti; a tale riguardo si precisa che, supportati da diversi pareri, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Società.

La Capogruppo e una società controllata, l'Elba S.p.A., hanno sottoscritto un accertamento con adesione con l'Ufficio delle Entrate di Treviso a fronte di processi verbali di constatazione da parte dell'Autorità Fiscale per gli esercizi dal 1995 al 1998. Tale accertamento ha comportato oneri per imposte (e sanzioni e interessi) pari a M/Euro 2.095 di cui M/Euro 2.032 iscritti nella voce "Oneri straordinari" del conto economico e M/Euro 63 iscritti nella voce "Oneri finanziari".

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta.

	<b>Dirigenti</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale</b>
Saldo iniziale 01.01.01	1.774	6.111	11.495	<b>19.380</b>
Accantonamento	494	2.062	3.133	<b>5.689</b>
Indennità liquidate	(568)	(1.750)	(3.065)	<b>(5.383)</b>
Var. area consolidamento e altre riclassifiche	7	1.637	(74)	<b>1.570</b>
<b>Saldo Finale 31.12.01</b>	<b>1.707</b>	<b>8.060</b>	<b>11.489</b>	<b>21.256</b>

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico del Gruppo al 31/12/01 e media 2001):

	<b>31/12/2001</b>	<b>Media 2001</b>	<b>31/12/2000 (*)</b>	<b>Media 2000 (*)</b>
Operai	3.454	3.609	2.747	2.754
Impiegati	1.650	1.652	1.057	1.058
Dirigenti	91	89	56	55
<b>Totale</b>	<b>5.195</b>	<b>5.350</b>	<b>3.860</b>	<b>3.867</b>

(\*) I dati al 31/12/2000 non tengono conto dell'acquisizione del Gruppo Kenwood.

### D) DEBITI

#### 1-Obbligazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo emesso dalla controllata De' Longhi Pinguino SA ad aprile 2000 per un importo di Euro 150 milioni, scadente nel 2003, che matura interessi con cedola annuale del 5,625%. Tale prestito non è coperto da garanzie.

## 2- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00	Variazion e
Conti correnti	4.635			4.635	6.957	(2.322)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	144.774			144.774	89.747	55.027
Finanziamenti su portafoglio effetti	2.533			2.533	28.814	(26.281)
Finanziamenti su anticipi fatture	6.066			6.066	-	6.066
Finanziamenti a lungo, quota a breve	16.418			16.418	31.642	(15.224)
<b>Totale debiti verso banche a breve</b>				<b>174.426</b>	<b>157.160</b>	<b>17.266</b>
Finanziamenti a lungo		198.394	2.328	200.722	118.115	82.607
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>174.426</b>	<b>198.394</b>	<b>2.328</b>	<b>375.148</b>	<b>275.275</b>	<b>99.873</b>

Una parte dei debiti verso banche, per l'importo di M/Euro 20.000, è assistita da ipoteche su beni materiali per l'importo di M/Euro 37.020.

Esiste inoltre un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche a De'Longhi per l'acquisizione del Gruppo Kenwood.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario

## 4- Debiti verso altri finanziatori

L'importo è composto prevalentemente dal debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario e da un anticipo ricevuto da società di factoring per una cessione di crediti pro solvendo.

## 5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

## 6- Debiti verso fornitori

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi; l'aumento rispetto al 2000 di M/Euro 61.328 è dovuto soprattutto alle variazioni dell'area di consolidamento.

## 8- Debiti verso imprese controllate

La voce è relativa al finanziamento oneroso concesso dalla controllata Clim.Re SA, società non consolidata con il metodo integrale.

## 9- Debiti verso imprese collegate

La voce riguarda i debiti commerciali verso la società Omas S.r.l.

### 10- Debiti verso imprese controllanti

L'importo include M/Euro 147 relativi al debito per interessi dovuti a De' Longhi Soparfi SA, per finanziamenti estinti nel corso dell'esercizio. La voce include inoltre debiti verso De' Longhi Holding per M/Euro 11.

L'importo iscritto nel 2000 relativo al debito non oneroso verso De' Longhi Soparfi SA per l'acquisizione delle partecipazioni effettuata a fine dicembre 2000, è stato interamente pagato nel corso del 2001.

### 11- Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	2001	2000	Variazione
Debito per Imposte dirette	33.615	31.753	1.862
Debito per Imposte indirette	7.090	2.792	4.298
Debito per ritenute da versare	2.883	3.377	(494)
Debito per altre imposte	445	454	(9)
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>44.033</b>	<b>38.376</b>	<b>5.657</b>

La voce debiti tributari aumenta di M/Euro 5.657, principalmente per un incremento del debito per imposte indirette, in capo ad alcune società estere per M/Euro 4.298.

Il debito per imposte dirette aumenta di M/Euro 1.862 come risultante dalla variazione dell'area di consolidamento e della diminuzione relativa al pagamento della prima rata dell'imposta sostitutiva relativa al riallineamento dei valori fiscali rispetto ai maggiori valori civilistici effettuato nel 2000 dalla capogruppo per M/Euro 7.588.

### 12- Debiti verso Istituti di Previdenza

L'importo include debiti verso Istituti di Previdenza Sociale per l'importo di M/Euro 5.039, verso Inail per M/Euro 152 e verso altri istituti per M/Euro 1.234.

### 13- Altri debiti

La voce è così dettagliata:

	2001	2000	Variazione
Verso il personale	17.733	14.632	3.101
Terzi per acquisto partecipazioni	-	47.300	(47.300)
Altri	9.864	5.473	4.391
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>27.597</b>	<b>67.405</b>	<b>(39.808)</b>

La voce debiti verso personale include i debiti per competenze maturate ma non liquidate alla data di bilancio

La voce "Terzi per acquisto partecipazioni" includeva nel 2000 il debito residuo non oneroso per l'acquisizione dalla società Xarroc Marketing Investments Ltda, della partecipazione in DL Radiators S.p.A.; l'importo è stato interamente pagato nel corso del 2001.

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è così specificato:

<u>Ratei passivi:</u>	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Oneri per operazioni di copertura tassi	4.280	3.583	697
Interessi su Prestito obbligazionario	5.710	5.710	0
Altri ratei passivi	3.221	2.851	370
<i>Totale Ratei Passivi</i>	<i>13.211</i>	<i>12.144</i>	<i>1.067</i>
<u>Risconti Passivi:</u>			
<i>Totale risconti passivi</i>	<i>3.886</i>	<i>2.509</i>	<i>1.377</i>
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>17.097</b>	<b>14.653</b>	<b>2.444</b>

Gli oneri per operazioni di copertura tassi sono riferiti ai contratti a termine posti in essere per la copertura del rischio di cambio.

Gli interessi su prestito obbligazionario sono relativi agli oneri finanziari sul prestito obbligazionario emesso da De' Longhi Pinguino SA (per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Debiti per obbligazioni").

## Strumenti finanziari di copertura e derivati

Il Gruppo, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse derivanti da operazioni commerciali e finanziarie di rilevanza internazionale, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

**Strumenti derivati in cambi:** accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina, Yen, Dollaro Canadese e Rand).

Il conto economico dell'esercizio riflette solo parzialmente l'effetto economico positivo atteso dalle operazioni di copertura poste in essere sul fatturato 2001 e che risulta in buona parte determinato dalle operazioni di vendita dello Yen.

Gli importi nominali delle operazioni in strumenti derivati (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2001 sono i seguenti:

vendita di USD contro EUR	USD	62.000.000
vendita di GBP contro EUR	GBP	64.500.000
vendita di JPY contro EUR	JPY	2.700.000.000
vendita di CAD contro EUR	CAD	10.500.000
vendita di NZD contro EUR	NZD	14.277.360
acquisto di USD contro GBP	USD	26.000.000

**Strumenti derivati in tassi d'interesse:** rappresentano strumenti finanziari che la società utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento per l'indebitamento di Gruppo) per una parte del proprio indebitamento finanziario. Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali.

In particolare, del totale in essere al 31 dicembre 2001, EUR 150 milioni sono da porsi in relazione all'emissione di un prestito obbligazionario sull'Euromercato da parte di De' Longhi Pinguino SA nell'aprile 2000, con scadenza aprile 2003.

Si segnala che l'attività di gestione centralizzata, per quel che concerne anche la gestione dei rischi di cambio e dei tassi di interesse, verrà trasferita nel corso del 2002 dalla capogruppo ad un'altra società del gruppo che sarà esclusivamente dedicata a tale attività.

## CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Beni presso terzi	-	1.244	(1.244)
Altri impegni	1.746	884	862
Garanzie prestate a favore di parti correlate	1.236	3.976	(2.740)
Garanzie prestate a favore di terzi	9.075	6.422	2.653
<b>Totale</b>	<b>12.057</b>	<b>12.526</b>	<b>(469)</b>

La voce "Garanzie prestate a favore di parti correlate" include principalmente garanzie rilasciate da De' Longhi S.p.A. a favore di Immobiliare Findomestic S.r.l., a fronte di un preesistente contratto di leasing immobiliare da quest'ultima sottoscritto con la Basileasing S.p.A..

La voce "Garanzie prestate a favore di terzi" include:

- garanzie prestate dalla società controllata De' Longhi America Inc. a fronte del contratto di affitto a lungo termine, sottoscritto nel 1999 e scadente nel 2006 per l'importo di 6.016 M/Euro;
- altre garanzie prestate a favore di terzi per importi minori, rilasciate prevalentemente dalle società controllate Climaveneta S.p.A. e dalla Climaveneta Deutschland GmbH.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Il confronto con i dati del 2000 non è omogeneo in quanto l'area di consolidamento, come descritto in premessa, è variata in maniera significativa.

I dati del 2000 infatti non includono né le società acquisite a Dicembre 2000 né il Gruppo Kenwood. Per un confronto dell'andamento della redditività si rimanda quindi alla relazione sulla gestione che include un confronto su dati proforma omogenei.

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

#### **Ricavi per area geografica:**

	<b>2001</b>	<b>%</b>	<b>2000</b>	<b>%</b>
Italia	322.100	26,9	231.928	35,9
Stati Uniti, Canada e Messico	150.500	12,6	102.775	15,9
Giappone	62.300	5,2	53.195	8,2
Gran Bretagna	178.400	14,9	50.613	7,8
Altri Europa	319.600	26,7	158.551	24,6
Resto del Mondo	165.032	13,8	48.520	7,5
<b>Totale</b>	<b>1.197.932</b>	<b>100</b>	<b>645.582</b>	<b>100</b>

#### **Ricavi per linee prodotto:**

	<b>2001</b>	<b>%</b>	<b>2000</b>	<b>%</b>
Cottura e preparazione cibi	503.200	42,0	208.132	32,2
Riscaldamento	246.200	20,6	168.365	26,1
Condizionamento e trattamento aria	256.500	21,4	165.266	25,6
Pulizia casa e stiro	144.500	12,1	69.205	10,7
Altro	47.532	4,0	34.614	5,4
<b>Totale</b>	<b>1.197.932</b>	<b>100</b>	<b>645.582</b>	<b>100</b>

### **5- Altri ricavi**

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Rimborsi trasporti	8.434	4.690	3.744
Diritti commerciali	440	1.141	(701)
Sopravvenienze attive	7.362	3.131	4.231
Rimborsi danni	1.665	865	800
Plusvalenze	158	95	63
Altri ricavi diversi	1.930	4.060	(2.130)
<b>Totale</b>	<b>19.989</b>	<b>13.982</b>	<b>6.007</b>

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.  
 Le sopravvenienze attive sono relative prevalentemente a indennizzi ricevuti da Assicurazioni Generali per M/Euro 1.549, al credito d'imposta ai sensi della Legge 388/2000 per M/Euro 696 maturato a nostro favore in seguito all'incremento della base occupazionale e ai contributi in conto esercizio per M/Euro 841 relativi alla ricerca applicata ai sensi della Legge 46/82 nonché ad utilizzi di fondi precedentemente accantonati e non più ritenuti necessari

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6- Per materie prime, suss. e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	2001	2000	Variazione
Acquisti materie prime	177.738	50.037	127.701
Acquisti componentistica	202.845	167.745	35.100
Acquisti prodotti finiti	205.573	88.973	116.600
Altri acquisti diversi	7.505	16.357	(8.852)
<b>Totale</b>	<b>593.661</b>	<b>323.112</b>	<b>270.549</b>

### 7- Per servizi

La voce "Servizi" è così dettagliata:

	2001	2000	Variazione
Pubblicità	51.601	33.119	18.482
Lavoro interinale	3.364	2.373	991
Lavorazioni esterne	26.756	20.746	6.010
Provvigioni	24.539	14.437	10.102
Trasporti	48.189	27.629	20.560
Assistenza tecnica	8.035	7.547	488
Spese viaggio e promozionali	19.516	10.597	8.919
Spese assicurative	6.205	2.142	4.063
Spese e contributi depositi	9.474	5.821	3.653
Consulenze	11.144	6.162	4.982
Forza motrice	8.323	4.043	4.280
Postelegrafoniche	3.247	2.172	1.075
Manutenzioni di terzi	5.176	2.799	2.377
Altri servizi diversi	22.402	16.286	6.116
<b>Totale</b>	<b>247.971</b>	<b>155.873</b>	<b>92.098</b>

#### 10- Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati pari a M/Euro 69.737 e sono così dettagliati:

Ammortamento differenza di consolidamento	Euro	17.917
Ammortamento beni immateriali	Euro	13.410
Ammortamento beni materiali	Euro	38.410
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>69.737</b>

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

#### 12- Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione “Altri fondi”.

#### 14- Oneri diversi della gestione

Il dettaglio è il seguente:

	2001	2000	Variazione
Sopravvenienze passive	1.319	844	475
Imposte e tasse diverse	3.479	1.256	2.223
Perdite su crediti	433	162	271
Altri oneri diversi	3.857	2.150	1.707
<b>Totale</b>	<b>9.088</b>	<b>4.412</b>	<b>4.676</b>

#### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2001	2000	Variazione
Proventi da:			
- Plusvalenze da alienazioni	1.314	2.583	(1.269)
- Dividendi e Credito d'imposta	63	1.797	(1.734)
<b>Totali proventi da partecipazioni (a)</b>	<b>1.377</b>	<b>4.380</b>	<b>(3.003)</b>

La plusvalenza realizzata nell'esercizio riguarda l'alienazione della partecipazione nella società controllata Liguria Vita S.p.A. (riferimento per maggiori dettagli nella sezione “Area di consolidamento”).

La voce dividendi è relativa a crediti di imposta sui dividendi incassati da E-Services Srl.

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Proventi:			
- Verso imprese controllate	-	35	(35)
- Verso imprese collegate	374	-	374
- Verso imprese controllanti	-	207	(207)
- Verso altri:			
- verso banche	2.002	4.162	(2.160)
- differenze cambio e proventi su op.cop.	32.090	23.882	8.208
- proventi diversi	1.071	1.832	(761)
<b>Totale (b)</b>	<b>35.537</b>	<b>30.118</b>	<b>5.419</b>

<b>Interessi e oneri finanziari</b>	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Verso imprese controllate	72	211	(139)
Verso imprese controllanti	147	3.430	(3.283)
Verso altri:			0
- interessi su finanziamenti a M/L termine	15.217	12.055	3.162
- interessi su debiti v/banche	13.691	2.281	11.410
- interessi pass. su prestito obbligazionario	8.437	5.710	2.727
- differenze cambio e oneri su op.cop.	23.833	19.984	3.849
- oneri finanziari diversi	14.023	6.724	7.299
<b>Totale (c)</b>	<b>75.420</b>	<b>50.395</b>	<b>25.025</b>

<b>Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)</b>	<b>(38.506)</b>	<b>(15.897)</b>	<b>22.609</b>
---	-----------------	-----------------	---------------

Gli oneri diversi finanziari includono prevalentemente commissioni factoring, sconti finanziari e oneri bancari.

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce è relativa alla valutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ed include la svalutazione della partecipazione della società collegata Parex Ind. Ltd. e la rivalutazione della partecipazione in Omas S.r.l..

#### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

##### **20 – Proventi straordinari**

Il dettaglio è il seguente:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Plusvalenze da alienazioni	547	152
Storno risultato del periodo ante – acquisizione del gruppo Kenwood	4.300	-
Altri proventi	1.668	1.714
<b>Totale</b>	<b>6.515</b>	<b>1.866</b>

La voce “storno del risultato di Kenwood ante acquisizione” è relativa al consolidamento integrale di Kenwood che ha determinato, come previsto dai principi contabili generalmente accettati, la classificazione della quota del risultato di competenza della precedente compagine societaria (periodo 1 gennaio – 28 febbraio 2001) nella gestione straordinaria, avendo il gruppo raggiunto il controllo a fine febbraio 2001. Pertanto il risultato include quello di Kenwood solo per dieci mesi.

## 21 - Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Imposte e tasse di esercizi precedenti	1.836	-
Costi di ristrutturazione	4.765	-
Altri oneri straordinari	5.652	12.161
<b>Totale</b>	<b>12.253</b>	<b>12.161</b>

Le imposte e tasse esercizi precedenti sono relative prevalentemente all'accertamento con adesione effettuato nel corso dell'esercizio 2001, che ha determinato l'iscrizione di oneri per imposte e sanzioni per l'importo di M/Euro 1.827.

La voce “Costi di ristrutturazione” è relativa soprattutto a:

- oneri di ristrutturazione sostenuti da Kenwood, soprattutto nei primi due mesi dell'esercizio per il completamento del piano di riorganizzazione e ai costi accessori connessi all'acquisizione effettuata da De' Longhi.
- chiusura del sito produttivo di Ariagel S.p.A. che ha comportato la cessazione della linea di produzione dello stabilimento di Candiolo (TO) e il contestuale trasferimento nell'ambito della struttura produttiva della Capogruppo De' Longhi S.p.A.. Tale operazione di ristrutturazione ha comportato una procedura di licenziamento collettivo del personale (ex L. 223/91 art. 4 e 24) facente parte le funzioni produttive e oneri per l'importo complessivo di M/Euro 1.301 per costi straordinari per indennità e accantonamenti vari.
- chiusura del sito produttivo di Dolo (VE) della società Simac-Vetrella S.p.A. con contestuale trasferimento della produzione presso l'altro stabilimento della società in Gorgo al Monticano (TV). Tale operazione di ristrutturazione ha comportato oneri straordinari per mobilità del personale per M/Euro 433.

La voce altri oneri straordinari include indennità per incentivazioni di fine rapporto pagate durante il 2001 e oneri di competenza di esercizi precedenti.

## 22- Imposte dell'esercizio

La voce è così composta:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Imposte correnti	21.080	15.263
Imposte differite (anticipate)	1.994	6.140
<b>Totale</b>	<b>23.074</b>	<b>21.403</b>

**Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate non consolidate, collegate e correlate**

L'allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20.2.97 e n. 98015375 del 27.2.98.

**Compensi amministratori e sindaci**

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

**Stock option attribuite agli amministratori**

L'allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

**Eventi successivi**

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 27 marzo 2002

De' Longhi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Stefano Beraldo

## **ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società consolidate
2. Prospetto dei beni rivalutati.
3. Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate e collegate, correlate.
4. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.
5. Stock-Option attribuite agli Amministratori.

## ELENCO DELLE SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

(include le partecipazioni superiori al dieci per cento come da Delibera CONSOB n. 11971 del 14/05/1999)

(Allegato n. 1 alla nota integrativa)

### Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione delle società	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota di partecipazione	
				Diretta	Indiretta
ARIAGEL SPA	Candiolo (TO)	EUR	765.000	100%	
LA SUPERCALOR SPA	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
SIMAC-VETRELLA SPA	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	365.000	100%	
DE' LONGHI PINGUINO SA	Luxembourg (L)	EUR	26.500.000	100%	
DL RADIATORS SPA	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE' LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook (U.S.A.)	US\$	9.100.000	100%	
DE' LONGHI LTD	Wellingborough (G.B.)	GBP	4.000.000	100%	
DE' LONGHI FRANCE SARL	Asnieres Cedex(F)	EUR	2.699.388	100%	
DE' LONGHI NEDERLAND BV	DB Leiden (NL)	EUR	226.890	100%	
DE' LONGHI CANADA INC.	Mississauga (CAN)	CAD	1	100%	
E- SERVICES SRL	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE' LONGHI JAPAN CORP	Tokyo (JAP)	JPY	50.000.000		100%
DE' LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Mainhausen (D)	EUR	2.100.000		100%
DL CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia (P)	PLZ	4.000		100%
Società controllata tramite fiduciaria (1)	Norimberga (D)	EUR	25.565		100%
ELBA SPA	Treviso	EUR	15.000.000		100%
SILE CORPI SCALDANTI SRL	Fossalta di Piave (VE)	EUR	93.600		92%
CLIMAVENETA SPA	Bassano G. (VI)	EUR	1.600.000		100%
CLIMAVENETA GMBH	Norderstedt (D)	EUR	306.775		70%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant (G.B)	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD MARKS LIMITED	Havant (G.B)	GBP	2		100%
KENWOOD APPL. (HONG KONG) LTD	Hong Kong (Cina)	HK\$	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIES CO. LTD	Hong Kong (Cina)	HK\$	4.500.000		100%
KENWOOD LTD	Havant (G.B)	GBP	5.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD	Havant (G.B)	GBP	20.000.000		100%
ARIETE SPA	Prato (FI)	EUR	8.272.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) LTD	Singapore	SG\$	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) LTD	Petaling Jaya (Malaysia)	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf (A)	EUR	36.337		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD	Blumberg Str. (Sud Africa)	ZAR	40.000		100%

(1) Trattasi di società detenuta tramite fiduciaria che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al gruppo.

### Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione della società	Valore di carico	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota di partecipazione	
					Diretta	Indiretta
<b>Società controllate:</b>						
Climre SA	1.245	Luxembourg (L)	EUR	1.239.468	4%	96%
<b>Società collegate:</b>						
Omas S.r.l.	1.171	S. Vittorio di Gualtieri (RE)	ITL	700.000.000 (2)	40%	
Effegici S.r.l.	71	Gorgo al Monticano (TV)	ITL	470.000.000 (2)	25%	
Parex Industries Ltd.	0	Auckland (NZ)	NZD	7.600.000	49%	
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Fiduciaria	3.142		ITL	1.000.000.000 (2)	40%	

(2) Dati relativi al 31.12.2000.

## PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

(Allegato n. 2 alla nota integrativa - in M/Euro).

Voci dello stato patrimoniale	Beni rivalutati			Totale rivalutazioni
	Allocazione disavanzo di fusione 1995	Legge n.413/1991	Altre rivalutazioni	
Immobili strumentali	43.899	6.061	18.320	68.280
Impianti e macchinari	38.139	3	14.763	52.905
Attrezzature industriali e commerciali		55	3.546	3.601
Automezzi		2	279	281
Conc., lic. Marchi e diritti	119.353			119.353
<b>Totali</b>	<b>201.391</b>	<b>6.121</b>	<b>36.908</b>	<b>244.420</b>

## Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate e collegate, correlate

(Allegato n. 3 alla Nota Integrativa – in Euro milioni)

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per Materie Prime e altro	Proventi e oneri finanziari	Crediti	Debiti
<b>Società controllanti:</b>						
De' Longhi Soparfi SA (1)	-	-	-	(0,1)	3,8	(0,2)
<b>Totale società controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(0,1)</b>	<b>3,8</b>	<b>(0,2)</b>
<b>Società controllate: (2)</b>						
Clim.Re SA	-	-	-	(0,1)	-	(1,5)
<b>Totale società controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(0,1)</b>	<b>-</b>	<b>(1,5)</b>
<b>Società collegate: (3)</b>						
Omas S.r.l.	4,1	0,1	(5,9)	-	0,7	(3,6)
Parex Industries Limited	12,8	0,1	(0,4)	0,4	12,5	-
Comitalia Soc. Fiduciaria (6)	0,1	-	(4,5)	-	-	-
<b>Totale società collegate</b>	<b>17,0</b>	<b>0,2</b>	<b>(10,8)</b>	<b>0,4</b>	<b>13,2</b>	<b>(3,6)</b>
<b>Totale società controllate e collegate</b>	<b>17,0</b>	<b>0,2</b>	<b>(10,8)</b>	<b>0,3</b>	<b>13,2</b>	<b>(5,1)</b>
<b>Società correlate:</b>						
Nauta S.r.l. (4)	-	-	(0,5)	-	-	(0,1)
Italia Distribuidora (3)	-	-	-	-	0,3	-
Genesi S.r.l. (3)	5,8	-	-	-	4,5	-
Delta Erre Soc. Fiduciaria (3) (7)	-	0,1	(11,0)	-	0,1	(2,2)
Max Information S.r.l. (5)	-	-	(0,8)	-	-	(0,1)
<b>Totale società correlate</b>	<b>5,8</b>	<b>0,1</b>	<b>(12,3)</b>	<b>-</b>	<b>4,9</b>	<b>(2,4)</b>

(1) I crediti verso D'Longhi Soparfi SA si riferiscono prevalentemente alla vendita della partecipazione in Liguria Vita S.p.A.

(2) Trattasi di oneri di natura finanziaria sostenuti dalla Capogruppo.

(3) Trattasi di rapporti di natura commerciale.

(4) Trattasi di servizi resi per l'utilizzo di un aeromobile.

(5) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'amministratore di De' Longhi S.p.A., Sig. G. Sandri, ha funzione di consigliere delegato.

(6) Riferimento alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni"

(7) Trattasi di società che produce prevalentemente prodotti finiti; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De' Longhi S.p.A.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2001, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti in Nota integrativa nell'allegato n.° 4 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

**Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci  
(art. 78 regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)**

(Allegato n. 4 alla Nota Integrativa – in Euro migliaia)

Soggetto	Descrizione carica	Durata della carica	Compensi			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cognome e nome	Carica ricoperta					
De' Longhi Giuseppe	Presidente	01.01/31.12.01	331			18 (1)
De' Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01/31.12.01	288 (2)			26 (3)
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01/31.12.01	494 (4)			13 (5)
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.01	21			
Gordon Colin James	Consigliere	18.04/31.12.01	21			
Brunetti Giorgio	Consigliere	18.04/31.12.01	21			1,6 (6)
Garavaglia Carlo	Consigliere	18.04/31.12.01	21			1,6 (7)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	18.04/31.12.01	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo	18.04/31.12.01	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	18.04/31.12.01	41			

- (1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.  
(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De' Longhi S.p.A.  
(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De' Longhi S.p.A..  
(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.  
(5) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De' Longhi S.p.A..  
(6)-(7) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia e il dr G. Malerba sono Soci dello Studio Bisozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte delle società del Gruppo compensi durante il 2001 per M/Euro 623, che comprendono anche l'assistenza prestata durante il processo di quotazione.

**Stock-Option attribuite agli Amministratori**  
**(art. 78 regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)**

(Allegato n. 5 alla Nota Integrativa)

<b>Soggetto</b>	<b>Diritti di opzione attribuiti nel corso dell'esercizio</b>			<b>Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio</b>	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De' Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-

**DE' LONGHI S.p.A.**

Sede Sociale Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 448.500.000,00

Iscritta al Registro delle Imprese: Tribunale di Treviso n. 41279

Iscritta al REA di Treviso n. 224758

Codice Fiscale 11570840154 – Partita IVA 03162730265

Relazione del Collegio Sindacale

all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, sia nella precedente composizione sia a far data dalla nostra nomina in carica del 18 aprile 2001, si da atto che abbiamo:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;

- potuto acquisire gli elementi di conoscenza sull'evoluzione del processo organizzativo del Gruppo che, come descritto nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio 2001, ha perseguito lo sviluppo delle proprie attività rafforzando il presidio presso il gruppo Kenwood, acquistato nei primi mesi del 2001, sia in termini di azione direzionale sia in termini di nuove procedure di governo e controllo. Le informazioni in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo – contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità del secondo per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e delle relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti la cui significatività sia meritevole di segnalazione agli Organi di controllo o di menzione agli Azionisti.

Inoltre, nel rispetto della sopra menzionata comunicazione della Consob del 6 aprile 2001, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni

acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo, garantiscono che tutte le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione sulle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.A. rilasciata in data 29.03.2002 sul bilancio consolidato al 31.12.2001 del gruppo De' Longhi non contiene rilievi o richiami di informativa. La relazione di revisione sul bilancio al 31.12.2001 di De' Longhi S.p.A. rilasciata anch'essa il 29.03.2002 non contiene rilievi, riporta, invece, un richiamo all'informativa contenuta nella nota integrativa riguardante le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
5. Non ci sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c..

6. Nel corso dell'esercizio 2001 sono pervenuti al Collegio Sindacale, da parte di un unico Soggetto, alcune segnalazioni circa presunte anomalie occorse nei rapporti tra l'Esponente e Società dallo Stesso rappresentata e De' Longhi S.p.A., nonché circa comportamenti ascrivibili a società controllate da De' Longhi S.p.A. stessa. Gli accertamenti al proposito svolti dal Collegio Sindacale non hanno fatto emergere omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
7. Nel corso dell'esercizio 2001 De' Longhi S.p.A. e le sue controllate hanno conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (e a società italiane e estere del network PricewaterhouseCoopers) incarichi, diversi rispetto la revisione legale e la revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in Euro):

<u>Natura incarico</u>	<u>Corrispettivo</u>
Assistenza alla quotazione (prospetto e comfort letters)	€ 620.000,00
Assistenza a De' Longhi Canada (fiscale e contabile)	€ 40.000,00
Assistenza a De' Longhi Germania e De' Longhi Nederland (assistenza fiscale e per la fusione, assistenza fiscale e contabile)	€ 55.000,00
Assistenze contabili diverse a società del gruppo	<u>€ 30.860,00</u>
Totale	<u>€ 745.860,00</u>

8. Non ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.
9. Nel corso dell'esercizio 2001, da parte dei Revisori di Price Waterhouse Coopers S.p.A., non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
10. Nel corso dell'esercizio 2001 si sono tenute n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 4 riunioni del Collegio Sindacale. Si da atto, inoltre, che

il “Comitato di controllo interno e per la Corporate Governance” si è riunito una volta così pure come il “Comitato per le remunerazioni”.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appare essere stato costantemente osservato.
12. Pur con la limitazione della recente nomina in carica e del conseguente limitato numero delle verifiche svolte, non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull’adeguatezza della struttura organizzativa al soddisfacimento delle esigenze gestionali della società.
13. Tenuto conto del limite espresso al precedente punto 12, riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali delle società. Anche gli accertamenti al proposito avviati da parte del “Comitato di controllo interno e per la Corporate Governance” con l’assistenza del Collegio Sindacale hanno sin qui confermato il suesposto parere.
14. Allo stato delle nostre verifiche non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull’adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
15. Il meccanismo attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle società controllate è assicurato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell’alta direzione della capogruppo stessa, nonché dalla struttura organizzativa del gruppo caratterizzata da periodici rapporti informativi verso i dirigenti della capogruppo.

16. Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. La società ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2001 un Codice di Autodisciplina conforme al modello proposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
18. In sede di conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare
19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla gestione ed alla proposta di distribuzione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Treviso, 5 aprile 2002

Il Collegio Sindacale

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della  
De' Longhi SpA

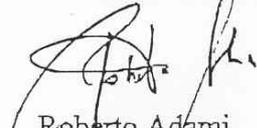
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società De' Longhi SpA e controllate (gruppo De' Longhi) chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda circa il 17% del totale attivo consolidato e circa il 31% del valore della produzione consolidato è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo De' Longhi al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Treviso, 29 marzo 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Adami  
(Revisore contabile)



**Bilancio d'esercizio  
al  
31 dicembre 2001**

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso – Italy  
Capitale Sociale: Eur 448.500.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese: Tribunale di Treviso n. 41279  
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758  
Codice Fiscale 11570840154 – Partita I.V.A. 03162730265

De' Longhi S.p.A.  
Sede Sociale: Via L. Seitz, 47 – Treviso (TV)  
Capitale Sociale: Euro 448.500.000 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Treviso al n. 41279  
Iscritta al R.E.A. di al n. 224758

## ***Relazione sulla gestione degli Amministratori***

Il 2001 è stato un anno straordinario per De' Longhi. La crescita interna, l'acquisizione di Kenwood e la quotazione in Borsa hanno permesso alla società di rinforzare in modo radicale la propria posizione competitiva e di proporsi per un ruolo di primo piano nel mercato mondiale.

### ***Profilo della società***

De' Longhi opera in posizione di *leadership* in segmenti di mercato accomunati dal concetto di benessere nell'ambito dei prodotti per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria, la cottura e preparazione dei cibi e la pulizia della casa e lo stiro.

L'acquisizione di Kenwood, specialista internazionale nel settore dei prodotti per la preparazione dei cibi e attivo nel settore dei sistemi per la pulizia e lo stiro tramite la controllata Ariete S.p.A., oltre a completare il portafoglio dei prodotti offerti ha accentuato ulteriormente la vocazione internazionale. Oltre il 67% del fatturato è realizzato all'estero, ove la stabilità e l'efficacia delle operazioni è prevalentemente affidata ad organizzazioni commerciali interamente controllate ed in piena sintonia con i valori e le competenze che caratterizzano la cultura della società.

La società ha una vocazione di multi-specialista nei segmenti in cui opera, grazie alla capacità di proporre al mercato prodotti innovativi per tecnologia e *design* di elevata qualità e in taluni casi di anticipare e stimolare bisogni latenti dei consumatori sempre con il supporto di una forte attività di comunicazione.

De' Longhi si avvale di una forte vocazione industriale e di un solido *know-how* produttivo. Dispone di 3 stabilimenti ove in particolare vengono svolte quelle prime lavorazioni, quali stampaggio della lamiera e iniezione della plastica, critiche al fine di concepire e realizzare in tempi contenuti, prodotti distintivi per qualità, tecnologia e design.

Sempre maggiore è tuttavia il ricorso a lavorazioni esterne per aumentare la flessibilità e le alternative disponibili.

Estrema attenzione è posta all'innovazione, quale elemento trainante per l'affermazione dei propri prodotti.

Le risorse e le competenze disponibili all'interno di De' Longhi hanno consentito di realizzare una forte crescita tanto interna che per acquisizioni.

Intendiamo continuare a coltivare e rinforzare questi valori per assicurare agli azionisti un adeguato ritorno del loro investimento.

## ***Fatti di rilievo***

Nei primi mesi del 2001 la De' Longhi S.p.A., attraverso una controllata, ha acquistato, a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, il 100% di Kenwood Appliances Plc, società inglese a capo di un Gruppo attivo nel settore dei prodotti per la preparazione dei cibi, pulizia della casa e stiro. L'operazione, annunciata il 16 febbraio 2001, si è chiusa il 24 maggio 2001, data di conclusione della procedura avente ad oggetto l'acquisto delle azioni non apportate all'offerta pubblica di acquisto.

Il prezzo di acquisto dell'intera partecipazione, inclusivo degli oneri accessori, ammonta a Euro 76,4 milioni.

L'acquisizione di Kenwood ha consentito alla società di migliorare il suo posizionamento strategico nel segmento dei prodotti per la cottura/preparazione dei cibi ove si posiziona ora come *leader* di livello europeo.

La qualità del marchio acquisito, la forte complementarità di prodotto e distribuzione, le rilevanti sinergie negli acquisti, la possibilità di disporre di uno stabilimento in Cina, solo parzialmente utilizzato, ci hanno consentito di implementare un piano d'azione che ha già prodotto importanti risultati.

A nemmeno un anno dall'acquisizione della predetta partecipazione, il bilancio è largamente positivo, i ricavi delle vendite sono in crescita del 13,2% rispetto al precedente esercizio, le sinergie previste al momento dell'acquisizione sono state acquisite e solo parzialmente riflesse nel conto economico 2001.

Il lavoro svolto ha consentito inoltre di fare emergere ulteriori sinergie di cui beneficeranno gli esercizi futuri.

Il modello organizzativo della società è stato rivisto al fine di assicurare un orientamento volto da un lato a salvaguardare e valorizzare le specificità dei *brand*, ma al tempo stesso a massimizzare le sinergie ottenibili all'interno del Gruppo. A tale fine sono state avviate le azioni necessarie per riportare lo stabilimento cinese ad adeguati livelli di efficienza ed è stato costituito un presidio organizzativo in Cina volto a fornire a tutti i brand del Gruppo le migliori condizioni per la gestione dei propri acquisti di prodotti finiti.

Al tempo stesso anche nei Paesi in cui si è provveduto alle fusioni di filiali preesistenti (Francia e Germania) sono rimaste inalterate le rispettive forze di vendita.

Nel mese di luglio, dopo mesi di intensa attività preparatoria, la Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul mercato telematico azionario delle azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 24 luglio 2001. L'operazione è consistita in un'offerta di sottoscrizione di n° 37.500.000 azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A al valore di EURO 3,4 cadauna indirizzata al pubblico indistinto in Italia per n. 11.055.000 azioni e un contestuale collocamento privato riservato ad investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali all'estero per n° 26.445.000 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 127,5 milioni. In seguito all'offerta pubblica di sottoscrizione il capitale sociale della De' Longhi è costituito da n. 149.500.000 azioni per un totale di Euro 448,5 milioni.

Il collocamento è avvenuto in un momento di mercato particolarmente difficile; a seguito di ciò il titolo ha subito nei primi mesi di quotazione un andamento decrescente in linea peraltro con l'andamento del mercato. Con il passare del tempo tuttavia il mercato ha gradualmente premiato la qualità del lavoro svolto e la credibilità dei piani.

Il valore di collocamento è stato superato nel mese di dicembre e il trend di crescita è proseguito favorevolmente con valori e liquidità in costante aumento fino alla data odierna.

L'incremento sul prezzo di collocamento è stato del 31,5% sino ad oggi considerando il prezzo di chiusura al 25/03/2002 pari a 4,47 Euro.

### ***Principali risultati***

Nel 2001 De' Longhi S.p.A. ha realizzato ricavi netti per Euro 568,6 milioni. La crescita dei ricavi rispetto al 2000 risulta pari a Euro 77,3 milioni (+15,7%).

L'EBITDA (utile prima degli oneri finanziari, imposte, e ammortamenti) è aumentato passando da Euro 80,5 milioni nel 2000 (con un'incidenza sulle vendite del 16,4%) a Euro 88,9 milioni nel 2001 (con un'incidenza sulle vendite del 15,6%).

L'EBIT è passato da Euro 48,1 milioni nel 2000 a Euro 53,0 milioni nel 2001 con un incremento di Euro 4,9 milioni (+10,2%); l'incidenza sui ricavi netti è passata dal 9,8% al 9,3%.

L'utile netto è passato da Euro 17,8 milioni del 2000 a Euro 6,1 milioni per effetto soprattutto di svalutazioni di partecipazioni, minori oneri finanziari e minori oneri straordinari.

### ***Lo scenario di mercato***

Nel 2001 la crescita del Pil mondiale è stata pari a circa l'1,6%, in forte calo sul 2000, nonostante il significativo contributo dei paesi dell'Estremo Oriente, in particolare della Cina e del subcontinente indiano.

Nel 2001 l'economia dell'area EURO ha subito un notevole rallentamento; il settore manifatturiero è stato penalizzato dalle conseguenze del calo della domanda mondiale; la domanda interna dell'area EURO ha subito inoltre una ulteriore flessione dovuta agli effetti di un'inflazione superiore alle aspettative e in conseguenza dei fatti del 11 settembre.

Il rallentamento più marcato si è registrato in Germania dove la crescita del Pil medio annuo è stata pari allo 0,6% contro un 3% registrato nel 2000. Per l'Italia e la Francia la crescita è stata pari solo rispettivamente all'1,8% e al 2,1%.

La crescita lenta e la diminuzione dei prezzi del petrolio hanno contribuito a far scendere l'inflazione media nell'area Euro intorno al 3%. Di conseguenza le autorità di politica monetaria hanno ridotto i tassi di interesse dal 4,75% dell'aprile 2001 al 3,25% di fine anno.

Anche l'economia britannica, dopo un trend di crescita culminato nel 2000, ha registrato un rallentamento del PIL (che è aumentato solo del 1,1%) e dei consumi interni.

Il rallentamento dell'espansione dell'economia nordamericana si è accentuato in seguito ai fatti terroristici di settembre 2001 (PIL in crescita dello 0,9%). Il crollo della domanda interna e l'aumento dell'inflazione hanno anch'essi caratterizzato questo periodo.

L'economia Giapponese resta in un periodo di recessione, con calo del PIL (0,9%) e dei consumi (0,4%).

Lo scenario poco favorevole sopra descritto ha solo parzialmente trasferito i suoi effetti nei segmenti di mercato di nostro interesse.

Per quanto riguarda il mercato dei piccoli elettrodomestici per la cottura e preparazione dei cibi si è assistito a fenomeni diversi che richiedono una lettura a livello di segmenti. In Italia vi è stata una crescita generale intorno al 3%, trainata peraltro da prodotti per la cura della persona e da alcuni segmenti della cottura. A livello europeo rilevante la crescita del mercato UK, abbastanza generalizzata, mentre negli altri Paesi i dati sono scarsamente leggibili a causa della anomala situazione determinatasi con la liquidazione del Gruppo Moulinex. Il venir meno di questo operatore, le cui quote di mercato sono solo parzialmente state acquisite dall'acquirente SEB, ha causato nell'ultima parte dell'anno una contrazione del mercato in generale abbinata peraltro ad un aumento di quota di mercato a favore di altri *brand*.

Per quanto riguarda il mercato Nordamericano si è notata una modesta crescita all'interno della quale è emersa tuttavia la prosecuzione del trend di crescita dei prodotti *high end*, all'interno del quale si colloca buona parte del nostro portafoglio di offerta.

Generalizzata, in base ai dati in nostro possesso, la crescita dei mercati principali per i prodotti del riscaldamento portatile.

Nell'ambito del trattamento dell'aria, il mercato dei prodotti portatili, più influenzato dall'andamento stagionale, è risultato in calo a causa di una estate particolarmente fredda nell'emisfero nord.

### **Andamento della gestione**

Si presenta, di seguito, una riclassifica del conto economico.

	2001	% sulle vendite	2000	% sulle vendite	Var.	Var. %
	Euro	%	Euro	%		%
Ricavi netti	548,4	96,4%	477,3	97,1%	71,1	14,9%
Altri ricavi	20,2	3,6%	14,0	2,9%	6,2	44,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>568,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>491,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>77,3</b>	<b>15,7%</b>
Consumi	(299,9)	(52,7%)	(245,9)	(50,1%)	(54,0)	22,0%
Costi per servizi	(118,8)	(20,9%)	(107,2)	(21,8%)	(11,6)	(10,8%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>149,9</b>	<b>26,4%</b>	<b>138,2</b>	<b>28,1%</b>	<b>11,7</b>	<b>8,5%</b>
Costo del lavoro	(57,2)	(10,1%)	(51,3)	(10,4%)	(5,9)	11,5%
Accantonamenti	(3,8)	(0,7%)	(6,4)	(1,3%)	2,6	(40,6%)
<b>EBITDA</b>	<b>88,9</b>	<b>15,6%</b>	<b>80,5</b>	<b>16,4%</b>	<b>8,4</b>	<b>10,4%</b>
Ammortamenti	(35,9)	(6,3%)	(32,4)	(6,6%)	(3,5)	10,8%
<b>EBIT</b>	<b>53,0</b>	<b>9,3%</b>	<b>48,1</b>	<b>9,8%</b>	<b>4,9</b>	<b>10,2%</b>
Proventi(Oneri) finanziari	(11,2)	(2,0%)	(13,1)	(2,6%)	1,9	(14,5%)
Altri Proventi (Oneri)	(26,1)	(4,6%)	1,3	0,2%	(27,4)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15,7</b>	<b>2,8%</b>	<b>36,3</b>	<b>7,4%</b>	<b>(20,6)</b>	<b>(56,7%)</b>
Imposte dell'esercizio	(9,6)	(1,7%)	(18,5)	(3,8%)	(8,9)	(48,1%)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>6,1</b>	<b>1,1%</b>	<b>17,8</b>	<b>3,6%</b>	<b>(11,7)</b>	<b>(65,7%)</b>

L'incremento dei ricavi netti nel 2001 rispetto al 2000, è stato pari al 15,7% per effetto soprattutto del buon andamento dei segmenti del riscaldamento (+21,6%) e della cottura-preparazione cibi/pulizia della casa e stiro (+21,4%). Il segmento del condizionamento, che ha evidenziato valori in linea con il 2000, è stato influenzato dallo sfavorevole andamento climatico estivo che ha penalizzato i risultati nel confronto con il 2000, soprattutto nel mercato Italiano.

Per quanto riguarda l'andamento del fatturato ripartito per area geografica si evidenzia, oltre alla lieve diminuzione sul mercato italiano dovuta soprattutto al sopracitato calo nel mercato dei condizionatori, il rilevante incremento in tutti i principali mercati, soprattutto nel mercato Nord Americano e in quello dell'U.K.

L'EBITDA ha evidenziato un risultato di Euro 88,9 milioni, superiore rispetto al 2000 di Euro 8,4 milioni pari al 10,4%.

Il dato, in crescita a valori assoluti, ha subito una lieve diminuzione come incidenza sui ricavi, che è passata dal 16,4% al 15,6% soprattutto per l'impatto di un mix di vendita meno favorevole per la minor incidenza delle vendite di prodotti del condizionamento portatile caratterizzati da margini più elevati della media.

L'EBIT ammonta a Euro 53,0 milioni, con un aumento rispetto al 2000 di Euro 4,9 milioni, pari al 10,2%; l'incidenza sui ricavi è passata dal 9,8% del 2000 al 9,3% del 2001.

Il risultato dell'esercizio, pari a Euro 6,1 milioni, in diminuzione nei confronti del risultato dell'esercizio precedente, è stato influenzato da svalutazioni di partecipazioni, da minori oneri straordinari e da un miglioramento della gestione finanziaria.

#### *Analisi della situazione patrimoniale - finanziaria*

Riepiloghiamo di seguito la situazione patrimoniale finanziaria.

	2001 (A)	2000 (B)	Variazione 2001-2000 (A - B)
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti v/ clienti	138,7	139,5	(0,8)
Rimanenze	77,5	91,3	(13,8)
Debiti v/ fornitori	(91,8)	(88,7)	(3,1)
Altro	105,6	77,8	27,8
<b>Cap. Circolante Netto</b>	<b>230,0</b>	<b>219,9</b>	<b>10,1</b>
Att. Non correnti:			
Immob Immateriali	93,2	90,9	2,3
Immob Materiali	96,3	101,9	(5,6)
Immob Finanziarie	49,6	53,6	(4,0)
Pass. non correnti	(22,2)	(30,9)	8,7
<b>Capitale investito netto</b>	<b>446,9</b>	<b>435,4</b>	<b>11,5</b>
Patrimonio Netto	(507,5)	(244,4)	(263,1)
<b>Tot. Fonti non finanziarie</b>	<b>(507,5)</b>	<b>(244,4)</b>	<b>(263,1)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>60,6</b>	<b>(191,0)</b>	<b>251,6</b>

Il capitale circolante netto aumenta di Euro 10,1 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2000, per effetto soprattutto di una riduzione delle rimanenze; l'incidenza del capitale circolante sulle vendite si è ridotta nel corso del 2001, passando dal 44,7% al 40,4%.

Si segnalano inoltre nell'esercizio gli investimenti effettuati per la quotazione in Borsa che ammontano ad Euro 14,7 milioni.

La posizione finanziaria netta risente in particolare degli aumenti di capitale per effetto della delibera dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2001 per l'importo di Euro 129,4 milioni e per l'Offerta Pubblica di sottoscrizione per un ammontare di Euro 127,5 milioni.

Il flusso di cassa può essere così riepilogato:

	2001	2000	Var.
Autofinanziamento	67,2	55,9	11,3
Variazioni del capitale circolante netto	(19,4)	(8,8)	(10,6)
Flusso fin. da attività di investimento	(53,1)	(34,1)	(19,0)
Flusso fin. da attività da movimenti di patrimonio netto	256,9	-	256,9
<b>Variazione posizione Finanziaria netta</b>	<b>251,6</b>	<b>13,0</b>	<b>238,6</b>

### **Principali società controllate**

#### **De' Longhi Pinguino S.A.**

E' una holding di partecipazione.

Nel corso dell'esercizio 2001 la società ha acquisito la partecipazione in Kenwood Appliances Plc; tra le principali società controllate dalla De' Longhi Pinguino S.A., ricordiamo:

#### **DL Radiators S.p.A.**

E' una società che svolge attività di produzione e commercializzazione di unità terminali per sistemi di riscaldamento fisso nel segmento del riscaldamento, risultante dalla fusione, avvenuta a fine dicembre 2001, tra la Radel S.p.A. e la DL Radiators S.p.A.

Le vendite nette sono state pari a Euro 56 milioni al 31 dicembre 2001 e l'EBITDA è stato pari a Euro 7,0 milioni (con un'incidenza sui ricavi pari al 12,6%).

#### **Elba S.p.A**

Nel corso dell'esercizio e nell'ambito del progetto di ristrutturazione del gruppo, la sub holding De' Longhi Divisione Cucine S.p.A. ha incorporato la controllata Elba S.p.A., assumendone la denominazione sociale.

La società svolge attività di produzione di cucine *free-standing*, dei piani di cottura e dei forni *built in* nel segmento dei prodotti per la cottura e preparazione dei cibi.

Le vendite nette sono state pari a Euro 71,1 milioni al 31 dicembre 2001 e l'EBITDA è stato pari a Euro 8,1 milioni (con un'incidenza sulle vendite del 11,4%).

#### **Climaveneta S.p.A.**

E' una società che svolge attività di produzione di macchine e sistemi frigoriferi di medie e grandi dimensioni nel segmento del condizionamento.

Nell'esercizio 2001, la Climaveneta S.p.A. a seguito di fusione, ha incorporato l'azienda precedentemente controllata Ergoklima S.p.A. e la società Micromax S.p.A.

Le vendite nette sono state pari a Euro 92 milioni al 31 dicembre 2001, in crescita di Euro 12,1 milioni rispetto al 2000 (+16,6%). L'EBITDA è stato pari a Euro 13,5 milioni, in incremento di Euro 1,6 milioni rispetto al 2000 con un'incidenza sui ricavi pari al 14,6% in linea con il 2000.

### **De' Longhi Japan Corp.**

E' una società che svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo nel mercato Giapponese.

Le vendite nette ammontano a Euro 60,9 milioni al 31 dicembre 2001, in crescita di Euro 8,7 milioni rispetto al 2000 (+16,7%). L'EBITDA è stato pari a Euro 7,2 milioni, in aumento di Euro 3,1 milioni rispetto al 2000, con un'incidenza sulle vendite che è passata dal 7,8% al 11,9%.

Le altre principali società controllate direttamente dalla De' Longhi S.p.A. sono le seguenti:

### **Ariagel S.p.A.**

E' una società che svolge attività di produzione e commercializzazione di condizionatori d'aria e di altri articoli per la purificazione dell'ambiente.

La società ha messo in atto una ristrutturazione aziendale che ha comportato la mobilità della maggior parte degli addetti produttivi in conseguenza dell'accentramento della produzione presso gli stabilimenti di De' Longhi. La società opererà quindi esclusivamente nella commercializzazione di condizionatori d'aria.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 14,0 milioni al 31 dicembre 2001, ed una perdita, conseguente soprattutto agli oneri di ristrutturazione, di Euro 3,6 milioni.

### **Simac -Vetrella S.p.A.**

E' una società che svolge attività di fabbricazione e commercializzazione di sistemi stiranti, apparecchi per la preparazione dei cibi e per la pulizia della casa. Inoltre la società costituisce il "polo" produttivo termoplastico all'interno del gruppo De' Longhi.

Le vendite ammontano a Euro 110,7 milioni al 31 dicembre 2001, sostanzialmente in linea con il 2000. L'EBITDA risulta pari a Euro 7,4 milioni, in aumento di Euro 3,3 milioni rispetto al 2000. L'incidenza sui ricavi passa dal 3,8% del 2000 al 6,6% del 2001.

### **De' Longhi Ltd**

E' una società che svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo nel Regno Unito.

Le vendite nette ammontano a Euro 63,6 milioni in aumento del 36% rispetto al 2000. L'EBITDA è stato di Euro 2,8 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 1 milione) con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 3,9% al 4,5%.

### **De' Longhi America Inc.**

E' una società che svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato Americano.

Le vendite ammontano a Euro 95,4 milioni al 31 dicembre 2001, in aumento di Euro 21,7 milioni (+29,4%) rispetto al 2000. L'EBITDA è pari a Euro 4,4 milioni, in crescita di Euro 2,5 milioni rispetto al 2001 e con un'incidenza sulle vendite che passa dal 2,6% al 4,6%.

### **Gruppo Kenwood**

Il Gruppo Kenwood è stato oggetto di una ristrutturazione societaria volta a semplificarne la struttura. In questo quadro le società operative più rilevanti del Gruppo sono Ariete S.p.A. e Kenwood Limited anche in considerazione dei flussi reddituali che intercorrono tra le società del Gruppo.

Si segnala che i risultati aggregati del Gruppo Kenwood evidenziano ricavi delle vendite per Euro 284 milioni ed un risultato operativo di Euro 9,1 milioni.

**Risorse umane  
Organizzazione e  
Sistemi**

Al 31 dicembre 2001 i dipendenti della società De' Longhi S.p.A. erano 1.831 (1.762 nel 2000) così suddivisi:

	31/12/2001	31/12/2000
Operai	1.286	1.280
Impiegati	510	455
Dirigenti	35	27
<b>Totale</b>	<b>1.831</b>	<b>1.762</b>

Il costo del lavoro cresce rispetto al 2000 del +11,5%, in misura inferiore rispetto all'incremento di attività, attestandosi su Euro 57,2 milioni.

Tale variazione è da attribuire principalmente agli aumenti contrattuali e di merito concessi nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno alcuni manager dell'Azienda hanno intrapreso un percorso di sviluppo professionale in ambito internazionale; un percorso che coniuga le esigenze dell'azienda di presidiare direttamente alcune attività critiche e di trasferire competenze e "best practices" trasversalmente nell'organizzazione, con l'opportunità per i manager coinvolti di vivere un'esperienza sfidante, in contesti socio-culturali diversi da quelli abituali.

Nel corso dell'anno 2001, così come per il passato, la società ha progettato e realizzato innumerevoli iniziative di addestramento, aggiornamento professionale e formazione manageriale del proprio personale. Tali iniziative, realizzate sia internamente che con il supporto di società di formazione esterne, hanno visto coinvolti numerosi dipendenti delle strutture tecnico industriali, commerciali, amministrative e di servizio, sia in Italia che all'estero.

Per quanto concerne l'organizzazione distributivo/commerciale, nel 2001 sono continuati gli interventi volti all'ottimizzazione/rafforzamento delle strutture interne ed esterne nei diversi canali e mercati nei quali la società è presente. Ciò ha portato in particolare alla fusione, intervenuta a fine anno, delle società commerciali di De' Longhi e di Kenwood in Francia e Germania. E' proseguita inoltre la revisione organizzativa dei processi e flussi logistici nonché dei processi di pianificazione commerciale e di gestione degli ordini, che ha già prodotto i primi consistenti risultati, con l'obiettivo di un ulteriore contenimento del capitale circolante rispetto ai risultati già raggiunti.

**Qualità**

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto di ristrutturazione del controllo qualità con l'obiettivo di estendere a tutte le maggiori società del Gruppo gli standards qualitativi di De' Longhi. E' previsto entro il 2002 l'ottenimento della Certificazione ISO 9001 per la Divisione della De' Longhi S.p.A. del condizionamento fisso.

## **Logistica**

Nel corso del 2001 è iniziata la realizzazione dell'espansione del magazzino prodotti finiti di Mignagola nell'ambito del progetto di arretramento del magazzino centrale europeo di Kenwood dall'Olanda all'Italia a Treviso; De' Longhi opererà nei confronti di Kenwood massimizzando l'efficienza nelle consegne.

Nel corso del 2001 sono poi aumentate le attività di consegna diretta specialmente in Francia, Gran Bretagna e Germania.

## **Distribuzione**

Nel corso del 2001 l'attività di distribuzione dei prodotti Kenwood in Nuova Zelanda e Australia, precedentemente effettuata da un distributore, è stata apportata alla nostra partecipata Parex Industries Limited.

In Sudafrica ci si è avvalsi della preesistente filiale di Kenwood per apportare alla stessa il business di De' Longhi precedentemente affidato ad un distributore. Ariete ha provveduto all'apertura di una filiale in Spagna.

In Austria si è provveduto al reclutamento di nuova forze di vendita fornendo loro appoggio logistico presso la filiale di Kenwood.

## **Sistemi informativi**

I sistemi informativi della società sono basati essenzialmente sul software gestionale SAP che consente una gestione integrata di tutti i principali aspetti dell'attività produttiva e commerciale, tra cui la logistica, le scorte, il magazzino, gli ordini, le vendite e la movimentazione di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

I progetti che si sono realizzati si inseriscono nella strategia di:

- estendere il sistema "unico ed integrato" a tutte le società del Gruppo per migliorare l'affidabilità e la tempestività dell'informazione, l'efficienza nella gestione dei rapporti infragrupo, nonché il controllo sulle attività delle società;
- informatizzare un numero sempre maggiore di processi per migliorare l'efficienza delle strutture interne utilizzando le potenzialità rese disponibili dal software utilizzato;
- migliorare la gestione del rapporto con i terzi (clienti e fornitori) utilizzando le nuove tecnologie disponibili tramite l'utilizzo di Internet.

Nel corso del 2001 sono stati realizzati alcuni importanti progetti tra cui l'estensione del sistema SAP nelle filiali in Germania e Francia che sono state inoltre integrate con le ex filiali del Gruppo Kenwood, l'implementazione e lo sviluppo del software per la gestione del consolidamento dei dati civilistici e gestionali, lo sviluppo di nuove e più efficienti procedure per la gestione della pianificazione commerciale estesa alle filiali commerciali e della pianificazione delle procedure con visibilità europea, la gestione Internet degli ordini da centri di assistenza ed il controllo De' Longhi degli acquisti diretti.

## **Copertura di rischi**

La società ha in atto estese coperture assicurative sia per quanto riguarda le principali attività (immobilizzazioni materiali e crediti) nonché per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

## ***L'attività di ricerca e sviluppo***

La funzione di ricerca e sviluppo della società, dedica all'attività rilevanti risorse. Tali significativi investimenti, hanno consentito alla società di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

L'attività svolta ha consentito di accedere ai benefici concessi dalla Legge 46/82 e successive modifiche relativi a prodotti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica. Tali benefici consistono in finanziamenti a lungo termine a tassi agevolati e contributi a fondo perduto.

Nel segmento condizionatori murali sono state inoltre messe a punto, interessanti soluzioni basate sull'utilizzo di Internet volte a evolvere e aumentare funzionalità esistenti mediante la possibilità di telegestione, telecontrollo a distanza fortemente innovative rispetto agli standards di mercato.

Sempre per quanto riguarda la produzione di condizionatori si sottolinea che la U.E. ha bandito l'impiego in produzione del gas refrigerante R22 dal 01/06/2002 per gli apparecchi solo freddo e dal 1/01/2004 per gli apparecchi in pompa di calore, nell'ambito delle politiche per la protezione dello strato di ozono. L'uso del R22 rimane consentito nel resto del Mondo.

Le alternative possibili in Europa saranno di due tipi: gas sintetici e gas naturali. De' Longhi ha realizzato da anni una sofisticata tecnologia per l'impiego dei gas naturali, il cui utilizzo è fortemente sponsorizzato dall'opinione pubblica e dalle istituzioni sensibili alla protezione dell'ambiente.

Le conoscenze tecnologiche della De' Longhi, in questo contesto di cambiamenti normativi, dovrebbero quindi rafforzare il vantaggio competitivo nel segmento dei portatili dove da sempre la società detiene la leadership mondiale.

La società comunque dato lo scenario ancora complesso ed in evoluzione dei molti fattori tecnologici e di mercato che determineranno le scelte future e finali, ha deciso di sviluppare le diverse alternative tecnologiche sul complesso della propria gamma di prodotti essendo parimenti attrezzata sul piano delle risorse, conoscenze e mezzi.

Nel 2001 la società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 6,3 milioni che sono stati imputati interamente a conto economico.

In previsione del possibile sfruttamento delle agevolazioni normative forniamo il dettaglio dell'informativa richiesta.

### Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo

L'attività ha riguardato diversi progetti di ricerca che hanno riguardato l'area condizionamento per Euro 2,3 milioni, l'area riscaldamento per Euro 1,0 milione e l'area piccoli elettrodomestici per Euro 3,0 milioni;

### Natura e descrizione dei costi dedotti ai sensi del Dpr 917/86

Le spese sostenute nell'esercizio sono relative a (i) costi del personale dedicato all'attività di Ricerca & Sviluppo per Euro 4,3 milioni (ii) costi per strumentazioni ed attrezzatura per Euro 0,3 milioni e (iii) costi per servizi di consulenza tecnologica, per acquisizione di conoscenze e per spese generali per Euro 1,7 milioni.

### Descrizione dei risultati fondamentali conseguiti e possibili ricadute di conoscenze

A testimonianza della capacità di innovazione espressa in questo momento dalla società e a giustificazione quindi della efficacia della spesa sostenuta, si sottolinea la registrazione di importanti invenzioni.

#### ***Investimenti e prodotti***

L'impegno nella ricerca e sviluppo si è concretizzato nel corso del 2001 nel lancio di una serie di nuovi prodotti a rafforzamento delle varie famiglie in cui la società De' Longhi opera.

Nel segmento "Cottura e preparazione cibi" è stata estesa la gamma tradizionale dei forni da 12 litri con il modello "retro" e la gamma di forni ventilati da 28 litri con funzioni quali il girarrosto e una nuova elettronica di facile utilizzo per il mercato USA e Canada.

E' stata ulteriormente rinforzata la gamma delle macchine da caffè a pompa, con l'introduzione di un nuovo modello elettronico con controllo di temperatura, nuovi modelli a cialde e un nuovo modello per la fascia media. Generalizzato a quasi tutte le famiglie di prodotto, grazie soprattutto ai nuovi prodotti, l'incremento di quote di mercato nell'importante mercato inglese.

Nel segmento "Climatizzazione trattamento dell'aria" con l'introduzione di un nuovo condizionatore aria/aria dedicato al marchio Superclima e messo a punto la tecnologia "telegate" che prevede l'utilizzo dei nostri condizionatori con funzionalità gestite via Internet.

Nel segmento "Riscaldamento" con l'espansione della gamma con elettronica intelligente "ECC" per includere un modello di termoventilatori, di convettore e di radiatori.

Nel segmento "Prodotti per la casa e lo stiro" con la rivisitazione della gamma scope per il mercato Italia con introduzione motori ad alta efficienza ed alta prestazione sui modelli classe A e con il lancio di un nuovo aspirapolvere con filtrazione e di pulitori a vapore multipli.

Nel corso del 2001 sono stati effettuati investimenti in pubblicità e comunicazione per un ammontare di circa Euro 26,6 milioni. L'attività, si è concentrata nella primavera-estate (stagione della pulizia e del condizionamento) per poi proseguire ad ottobre sia con il piccolo elettrodomestico sia con la pulizia e con la deumidificazione.

Lo sforzo pubblicitario ha sostenuto con successo il lancio di Colombina classe A e ha sostenuto gli sforzi commerciali già avviati nel corso del 2000 sul nuovo Pinguino Aria/acqua con turbopower, il doppio forno, le friggitrici rotanti ed il condizionamento murale.

Si sono inoltre supportate su stampa azioni sul piccolo elettrodomestico, in particolare macchine da caffè, e azioni sul punto vendita di supporto ai prodotti e delle decisioni clima e piccolo elettrodomestico.

Per quanto riguarda l'estero, si è assistito al lancio di un nuovo formato televisivo "living innovation", con spot girati su friggitrici e su macchine da caffè; che, oltre a focalizzare l'attenzione del consumatore sui benefici derivanti dal prodotto De' Longhi, promuove un'immagine del marchio De' Longhi coerente con la tradizione di innovazione che la contraddistingue insieme al suo design e al made in Italy.

Attività di comunicazione con formati ad hoc sono continuati in Giappone e Stati Uniti mentre attività di stampa sono state condotte anche nei Paesi dell'Est Europa.

### ***Piani di stock option***

Nel corso del mese di luglio 2001, è stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001 i cui scopi sono individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Tale assegnazione è avvenuta a fronte della facoltà attribuita dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 aprile 2001 al Consiglio di Amministrazione, per un periodo massimo di cinque anni, di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di massimo 7.500.000 azioni ordinarie della società.

Sono stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo, ai quali sono state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni.

La maturazione di una parte delle opzioni assegnate è legata al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo; la parte rimanente, variabile tra il 40% ed il 50%, è invece legata anche al raggiungimento di alcuni degli obiettivi, definiti nell'ambito del Piano Strategico 2001 – 2003, di EBITDA e rapporto tra Capitale Circolante Netto e ricavi netti totali.

Qualora maturate, le opzioni saranno esercitabili dai partecipanti al piano, per il 50% a decorrere dall'anno 2004 e per il rimanente 50% nel corso dell'anno 2005 e fino al 28/02/2006, nell'ambito dei periodi definiti.

### ***Corporate Governance***

Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. IA 2.12 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sullo stato di attuazione del sistema di attuazione del sistema di Corporate Governance.

Tale relazione sarà depositata presso la Borsa italiana.

### ***Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci***

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci nella De' Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	società partecipata	Possesso al 31/12/00	Acquisti 2001	Vendite 2001	Possesso Al 31/12/2001
De' Longhi Giuseppe	De' Longhi SpA	340	7.250	-	7.590
De' Longhi Giuseppe	Elba SpA	90	-	-	90
De' Longhi Fabio	De' Longhi SpA (*)	-	130.000	-	130.000
De' Longhi Fabio	De' Longhi Pinguino S.A.	1	-	-	1
Beraldo Stefano	De' Longhi SpA	-	15.500	-	15.500
Sandri Giorgio	De' Longhi SpA	-	30.000	-	30.000
Lanfranchi Massimo	De' Longhi SpA (*)	-	750	-	750

(\*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

***Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e correlate***

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20/02/97 e n. 98015375 del 27/02/98, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate, si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato in Nota Integrativa, e sono regolati a condizioni di mercato. Non si rilevano inoltre rilevanti operazioni di carattere atipico.

Gli effetti derivanti dai rapporti di De' Longhi con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

***Euro***

Durante il 2001 è stato completato, da parte della società, il passaggio all'Euro, quale moneta di conto.

***Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio***

Non si evidenziano fatti di rilievo.

***Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione***

I risultati dei primi mesi del nuovo esercizio, pur non essendo particolarmente indicativi in quanto relativi al periodo dell'anno meno favorevole per la gestione reddituale (la linea del riscaldamento e quella del condizionamento, non sono nel pieno delle rispettive stagioni di business), confermano le aspettative di una ulteriore e significativa crescita rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

La rilevante riduzione dei prezzi dell'acciaio, rispetto alla media dell'esercizio precedente, dovrebbe perdurare anche per effetto delle recenti introduzioni di barriere doganali negli USA.

***Proposta di destinazione del risultato***

Nel sottoporre all'approvazione dell'assemblea il Bilancio dell'esercizio 2001, proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 6.140.325:

- A Riserva legale per Euro 307.016;
- Agli Azionisti l'importo complessivo di Euro 4.933.500 corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,033 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione con attribuzione del credito d'imposta di cui all'art. 14 D.P.R. n. 917 del 1986;
- A Riserve Straordinarie l'importo di Euro 899.809.

Treviso, 27 marzo 2002

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Beraldo

ATTIVO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto ed ampliamento		11.739.928		40.752
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità		139.763		110.661
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		1.740.947		1.338.685
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		78.784.885		88.643.223
5) Avviamento		161.184		193.421
7) Altro		659.957		548.667
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>93.226.664</b>		<b>90.875.409</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		59.253.845		61.467.509
2) Impianti e macchinari		26.890.539		29.040.872
3) Attrezzature industriali e commerciali		7.951.871		8.994.089
4) Altri beni		1.503.308		1.930.594
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		659.608		474.939
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>96.259.171</b>		<b>101.908.003</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	45.110.028		47.295.946	
b) imprese collegate	4.362.701		6.148.075	
c) altre imprese	152.076	49.624.805	152.556	53.596.577
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	393.590.148		10.687.858	
- oltre 12 mesi	4.708.895	398.299.043	62.213.100	72.900.958
b) verso imprese collegate		6.196.655		
c) verso imprese controllanti		0		0
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	55.736		52.529	
- oltre 12 mesi	505.090	560.826	733.991	786.520
Totale crediti		405.056.524		73.687.478
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>454.681.329</b>		<b>127.284.055</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>644.167.164</b>		<b>320.067.467</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		29.504.849		34.836.076
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		7.958.951		7.137.494
4) Prodotti finiti e merci		40.090.885		49.303.602
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>77.554.685</b>		<b>91.277.172</b>
II - CREDITI				
1) Verso clienti		138.683.295		139.488.236
2) Verso imprese controllate		168.921.359		107.921.539
3) Verso imprese collegate				1.305.937
- entro 12 mesi	5.138.919			
- oltre 12 mesi	680.333	5.819.252		
4) Verso controllanti		3.305.821		207.080
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	6.440.198		21.312.591	
- oltre 12 mesi	7.160.722	13.600.920	1.531.522	22.844.113
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>330.330.647</b>		<b>271.766.905</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI				
4) Altre partecipazioni		905.659		905.659
6) Altri titoli				129.316
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI</b>		<b>905.659</b>		<b>1.034.975</b>
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		17.061.976		21.916.697
2) Assegni		796.981		494.722
3) Denaro e valori in cassa		115.573		156.931
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>17.974.530</b>		<b>22.568.350</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>426.765.521</b>		<b>386.647.402</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
1) Ratei attivi		1.833.292		1.675.638
2) Risconti attivi		1.290.834		1.421.286
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>3.124.126</b>		<b>3.096.924</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.074.056.811</b>		<b>709.811.793</b>

PASSIVO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - CAPITALE SOCIALE		448.500.000		206.582.760
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		15.000.000		0
III - RISERVA DA RIVALUTAZIONE		0		0
IV - RISERVA LEGALE		3.253.678		2.357.637
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI - RISERVE STATUTARIE		0		0
VII - ALTRE RISERVE		34.588.590		17.683.931
IX - UTILE DELL'ESERCIZIO		6.140.325		17.800.700
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>507.482.593</b>		<b>244.425.028</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.564.043		1.372.780
3) Altri		4.875.359		6.829.626
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>6.439.402</b>		<b>8.202.406</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>		<b>10.337.038</b>		<b>9.855.554</b>
<b>D) DEBITI</b>				
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	75.823.901		31.211.271	
- oltre 12 mesi	124.914.263	200.738.164	91.431.649	122.642.920
4) Debiti verso altri finanziatori		0		0
5) Acconti		628.806		2.356.265
6) Debiti verso fornitori		91.834.385		88.717.926
8) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	41.723.163		27.388.492	
- oltre 12 mesi	174.680.154	216.403.317	163.760.951	191.149.443
9) Debiti verso imprese collegate		3.576.642		707.110
10) Debiti verso imprese controllanti		11.288		10.895
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	12.117.705		13.030.942	
- oltre 12 mesi	8.226.957	20.344.662	15.175.144	28.206.086
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.430.762		2.154.049
13) Altri debiti		10.518.230		8.623.483
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>546.486.256</b>		<b>444.568.177</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
1) Ratei passivi		2.336.500		2.760.628
2) Risconti passivi		975.022		
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>3.311.522</b>		<b>2.760.628</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>566.574.218</b>		<b>465.386.765</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>1.074.056.811</b>		<b>709.811.793</b>
Conti d'ordine				
- Garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate		220.752.005		247.734.097
- Garanzie prestate a favore di terzi		1.951.000		3.978.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>222.703.005</b>		<b>251.712.097</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2001		31.12.2000	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		548.392.175		477.324.466
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(8.391.259)		16.435.385
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.831.460		1.998.881
5) Altri ricavi e proventi		20.234.962		14.022.228
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>562.067.338</b>		<b>509.780.960</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		288.025.850		273.281.871
7) Per servizi		113.255.213		101.267.535
8) Per godimento di beni di terzi		3.219.331		2.236.296
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	40.536.415		36.050.914	
b) oneri sociali	13.477.273		12.352.968	
c) trattamento di fine rapporto	2.857.477		2.632.073	
e) altri costi	316.922	57.188.087	281.693	51.317.648
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.127.273		11.083.679	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.760.109		21.377.242	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	1.817.939	37.705.321	3.008.158	35.469.079
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.331.227		(8.908.785)
12) Accantonamenti per rischi		1.947.675		3.355.876
14) Oneri diversi di gestione		2.291.751		3.685.439
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>508.964.455</b>		<b>461.704.959</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>53.102.883</b>		<b>48.076.001</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) da imprese controllate	48.916		0	
d) altri	1.376.652	1.425.568	11.017.723	11.017.723
16) Altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.152		1.599.461	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	11.545.614		102.490	
- da imprese collegate	374.051			
- da imprese controllanti			207.080	
- altri	11.358.017	23.284.834	14.719.692	16.628.723
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) da imprese controllate	(2.501.439)		(1.605.971)	
b) da imprese controllanti			(3.429.740)	
c) altri	(31.961.409)	(34.462.848)	(24.713.552)	(29.749.263)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(9.752.446)</b>		<b>(2.102.817)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				702.368
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni		(24.853.169)		(291.885)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>(24.853.169)</b>		<b>410.483</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi:				
b) varie		86.713		1.266.850
21) Oneri:				
b) altri oneri straordinari		(2.795.250)		(11.392.066)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>(2.708.537)</b>		<b>(10.125.216)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>15.788.731</b>		<b>36.258.451</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(9.648.406)		(18.457.751)
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>6.140.325</b>		<b>17.800.700</b>

**Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000**

	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) dalle operazioni dell'esercizio:</b>			
Utile dell'esercizio	6.140.325	17.800.720	(11.660.395)
Ammortamenti	35.887.382	32.460.865	3.426.517
Accantonamenti e svalutazioni al netto degli utilizzi	25.131.682	5.714.596	19.417.086
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>67.159.389</b>	<b>55.976.181</b>	<b>11.183.208</b>
Variazioni del capitale circolante:			
Crediti commerciali	806.700	4.669.803	(3.863.103)
Rimanenze nette	13.722.486	(25.344.089)	39.066.575
Debiti commerciali	1.389.000	10.798.081	(9.409.081)
Altri debiti, crediti, ratei e risconti	2.515.713	9.694.412	(7.178.699)
Crediti e debiti verso soc. controllanti, controllate e collegate	(37.823.871)	(8.626.380)	(29.197.492)
<b>Totale variazioni del capitale circolante</b>	<b>(19.389.972)</b>	<b>(8.808.172)</b>	<b>(10.581.800)</b>
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) dalle attività di investimento</b>			
Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	(16.111.277)	(12.175.988)	(3.935.289)
Partecipazioni	(20.881.396)	(29.837.781)	8.956.385
Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	(16.478.527)	(1.747.690)	(14.730.837)
Variazione netta crediti verso altri	225.694	9.637.602	(9.411.908)
<b>Totale flussi generati dalle attività di investimento</b>	<b>(53.245.506)</b>	<b>(34.123.857)</b>	<b>(19.121.649)</b>
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) dai movimenti di Patrimonio Netto</b>			
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo azioni	256.917.240	0	256.917.240
<b>Totale flussi generati dai movimenti di Patrimonio Netto</b>	<b>256.917.240</b>	<b>0</b>	<b>256.917.240</b>
<b>Variazione posizione finanziaria netta</b>	<b>251.441.151</b>	<b>13.044.152</b>	<b>238.396.999</b>
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2000	(190.919.138)	(203.963.290)	13.044.152
<b>Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2001</b>	<b>60.522.013</b>	<b>(190.919.138)</b>	<b>251.441.151</b>
Variazione riserva straordinaria per compensazione imposta sostitutiva	0	(22.763.871)	22.763.871
Variazione "Altri debiti" per imposta sostitutiva	0	22.763.871	(22.763.871)

**Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001**

	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 01 gennaio 2001</b>	<b>206.583</b>	<b>0</b>	<b>2.358</b>	<b>17.684</b>	<b>17.801</b>	<b>244.426</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2000 come da assemblea del 18/04/01			896	16.905	(17.801)	0
Conversione del Capitale Sociale in Euro come da assemblea straordinaria del 18/04/01	1.417					1.417
Aumento del Capitale Sociale come da assemblea straordinaria del 18/04/01	128.000					128.000
Aumento del Capitale Sociale in seguito alla quotazione in Borsa del 24/07/01	112.500	15.000				127.500
Utile d'esercizio					6.140	6.140
<b>Saldi al 31 dicembre 2001</b>	<b>448.500</b>	<b>15.000</b>	<b>3.254</b>	<b>34.589</b>	<b>6.140</b>	<b>507.483</b>

**PREMESSA**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle Disposizioni della Consob ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesto da specifiche disposizioni di legge. I criteri di valutazione utilizzati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c.

Nel bilancio al 31 dicembre 2001 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio al 31 dicembre 2000.

Per facilità di lettura e per maggior chiarezza espositiva, le cifre qui indicate sono espresse in M/Euro (migliaia di Euro).

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE**

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 sono i seguenti:

**a- Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione della loro residua utilità futura.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a conto economico a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi e l'esistenza di un futuro mercato. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo stimata in un periodo di venti anni per i marchi e di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno. Per quanto riguarda i marchi sono calcolati in aggiunta ammortamenti esclusivamente per finalità fiscali e nei limiti di quanto previsto dalla normativa tributaria.

L'avviamento è ammortizzato sistematicamente in un periodo di 10 anni che si ritiene possa essere ragionevolmente considerato rappresentativo dell'utilità futura.

Si rammenta che, ai sensi dell'Art. 2426 del C.C., fintanto che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi durata pluriennale non risulti completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

#### **b- Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché di una quota parte dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al cespite, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n.72/83 e n. 413/91, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e per quote costanti applicando, sulla base della vita utile dei cespiti, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte della metà per il primo esercizio:

Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	10,0%
Grandi Impianti specifici	15,5%
Forni di trattamento	15,0%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

Negli esercizi in cui la società si avvale del beneficio fiscale degli ammortamenti anticipati, questi sono iscritti indistintamente assieme agli ammortamenti ordinari, con contropartita la riduzione diretta delle relative voci delle Immobilizzazioni materiali. Gli effetti della contabilizzazione degli ammortamenti anticipati, sotto il profilo economico e patrimoniale, vengono evidenziati in sede di commento della voce "immobilizzazioni materiali".

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

#### **c- Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### **d- Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

#### **e- Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante lo stanziamento di congrui fondi di svalutazione, determinati adottando criteri di prudenza.

I debiti sono valutati al valore nominale.

#### **f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il valore di iscrizione dei titoli è determinato sulla base del costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

#### **g- Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono valorizzati sulla base del principio della competenza mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

#### **h- Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

#### **i- Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

#### **l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

#### **m- Costi e ricavi**

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

**n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta.**

Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo vengono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio solo se dall'adeguamento complessivo scaturisce una perdita, mediante l'accantonamento al fondo rischi cambi così come consentito dalle norme di legge.

**o- Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte. Relativamente alle operazioni di copertura delle attività e passività non denominate in Euro, gli oneri e proventi sono rilevati per competenza.

**p- Imposte sul reddito**

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti. E' inoltre contabilizzato il saldo netto tra le imposte anticipate e differite sulla base di quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sui redditi; sono state quindi stanziare le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente vigente. Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i crediti verso altri (nell'attivo circolante), al netto delle imposte differite.

**q- Dividendi**

I dividendi ed il relativo credito d'imposta delle società controllate, collegate e da altre partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

**r- Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO.

**I- Immobilizzazioni immateriali**

Il dettaglio è il seguente:

[in migliaia di Euro]	31.12.2001		31.12.2000		Differenza Netta
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	15.072	11.740	397	41	11.699
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	209	140	138	110	30
Diritti di brevetto	13.443	1.741	12.099	1.339	402
Licenze, marchi e diritti simili	120.373	78.785	120.373	88.643	(9.858)
Avviamento	322	161	322	193	(32)
Altre voci	1.566	660	1.159	549	111
<b>Totale</b>	<b>150.985</b>	<b>93.227</b>	<b>134.488</b>	<b>90.875</b>	<b>2.352</b>

L'aumento di M/Euro 2.352 è la risultante principalmente della variazione della voce "Costi di impianto e di ampliamento".

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è aumentata di M/Euro 11.699 per effetto degli oneri sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso la Borsa Valori di Milano; tali oneri includono i costi relativi alla predisposizione del prospetto informativo e delle altre competenze legate all'operazione, tra cui i costi finanziari di collocamento e i costi per la comunicazione e l'informativa di mercato per un importo totale, al lordo degli ammortamenti, di M/Euro 14.675. La voce "diritti di brevetto e diritti di utilizzo delle opere di ingegno" include soprattutto diritti di utilizzo di software.

La voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" include soprattutto i marchi iscritti in seguito all'allocatione del disavanzo della fusione avvenuta nel 1995, che sono relativi al marchio aziendale e ad altri marchi registrati del gruppo (quali "Pinguino", "Sformatutto", "Friggimeglio", "Stiromeglio", ecc.).

I marchi sono stati ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento di 10 anni, inferiore rispetto a quanto previsto dai criteri precedentemente menzionati esclusivamente per finalità fiscali. I maggiori ammortamenti, calcolati esclusivamente in applicazione di norme tributarie così come consentito dall'art. 2426 2° comma del Codice Civile, ammontano a M/Euro 3.879.

Qualora non si fossero effettuati i suddetti maggiori ammortamenti il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto sarebbero stati superiori rispettivamente di M/Euro 2.318 e di M/Euro 4.636 al netto dell'effetto fiscale.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2001 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

[in migliaia di Euro]	Costi di Impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale
<b>Saldo iniziale netto</b>	41	110	1.339	88.643	193	549	90.875
Incrementi	14.675	72	1.346	-	-	392	16.485
Decrementi	-	-	(2)	-	-	(4)	(6)
Ammortamenti	(2.976)	(42)	(942)	(9.858)	(32)	(277)	(14.127)
<b>Saldo finale netto</b>	<b>11.740</b>	<b>140</b>	<b>1.741</b>	<b>78.785</b>	<b>161</b>	<b>660</b>	<b>93.227</b>

**II- Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

[in migliaia di Euro]	31.12.2001		31.12.2000		Differenza 2001/2000
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	85.258	59.254	84.890	61.467	(2.213)
Impianti e macchinari	115.588	26.890	109.078	29.041	(2.151)
Attrezzature industriali	66.118	7.952	58.003	8.994	(1.042)
Altre	12.869	1.503	12.625	1.931	(428)
Immobilizzazioni in corso e acconti	660	660	475	475	185
<b>Totale</b>	<b>280.493</b>	<b>96.259</b>	<b>265.071</b>	<b>101.908</b>	<b>(5.649)</b>

La diminuzione di M/Euro 5.649 è la risultante soprattutto di incrementi della voce “Impianti e macchinari” (M/Euro 6.902) e “Altre attrezzature industriali” (M/Euro 8.262), alimentata prevalentemente da stampi e attrezzature destinati alla produzione di nuovi prodotti e degli ammortamenti calcolati nell’esercizio per M/Euro 21.760.

La voce “Immobilizzazioni in corso” è relativa soprattutto allo stato avanzamento lavori per la costruzione del nuovo magazzino prodotti finiti di Mignagola (Treviso).

Nel corrente e in precedenti esercizi sono stati stanziati ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali, nei limiti previsti dalla vigente normativa tributaria. Qualora fossero stati calcolati gli ammortamenti unicamente sulla base delle aliquote ordinarie la voce “Immobilizzazioni materiali” sarebbe risultata superiore di M/Euro 10.290 e la voce “Ammortamenti” sarebbe risultata inferiore di M/Euro 3.110. Di conseguenza il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiori di M/Euro 6.148 e di M/Euro 1.858 al netto del relativo effetto fiscale.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2001 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali.

[in migliaia di Euro]	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Saldo iniziale netto</b>	61.467	29.041	8.994	1.931	475	101.908
Incrementi	369	6.902	8.262	932	185	16.650
Decrementi	-	(357)	(137)	(45)	-	(539)
Ammortamenti	(2.582)	(8.696)	(9.167)	(1.315)	-	(21.760)
<b>Saldo finale netto</b>	<b>59.254</b>	<b>26.890</b>	<b>7.952</b>	<b>1.503</b>	<b>660</b>	<b>96.259</b>

### III- Immobilizzazioni finanziarie

#### 1- Partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

<b>Imprese controllate</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
De' Longhi Pinguino S.A.	22.744	23.413	(669)
Simac Vetrella S.p.A. (*)	10.393	10.393	0
Ariagel S.p.A.	2.073	3.695	(1.622)
La Supercalor S.p.A.	2.933	2.866	67
De' Longhi France SARL(**)	2.440	2.402	38
De' Longhi America Inc.	1.407	1.407	0
De' Longhi Canada Inc.	1.214	1.214	0
De' Longhi LTD	1.145	1.145	0
De' Longhi Nederland B.V.	681	681	0
Clim.Re S.A.	54	54	0
E-Services S.r.l.	26	26	0
<b>Totale</b>	<b>45.110</b>	<b>47.296</b>	<b>(2.186)</b>

(\*) Il valore è la sommatoria delle partecipazioni di Effeplast S.r.l. e di Simac-Vetrella in seguito alla fusione deliberata il 16/01/2001 che ha previsto l'incorporazione di Simac-Vetrella in Effeplast con il contestuale cambio di denominazione sociale in Simac-Vetrella S.p.A.

(\*\*)L'importo include la partecipazione in Kenwood Holding S.A. che è stata incorporata da De'Longhi France a fine dicembre 2001.

<b>Imprese collegate</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Comitalia Società Fiduciaria	3.025	3.025	0
Omas S.r.l.	1.136	1.136	0
Effegici S.r.l.	201	201	0
Parex Industries Limited	0	0	0
Liguria Vita S.p.A.	0	1.786	(1.786)
<b>Totale</b>	<b>4.362</b>	<b>6.148</b>	<b>(1.786)</b>

<b>Altre imprese</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
SP. Tasoglou S.A.	142	142	0
Altre minori	10	11	(1)
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>153</b>	<b>(1)</b>

<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>49.624</b>	<b>53.597</b>	<b>(3.973)</b>
------------------------------	---------------	---------------	----------------

L'elenco delle partecipazioni è riepilogato nell'allegato n° 1.

La diminuzione del valore di M/Euro 3.973 è la risultante di:

- Acquisizione della quota di minoranza pari al 5% in La Supercalor S.p.A. per M/Euro 67.
- Acquisizione della quota di minoranza nella società Ariagel S.p.A. pari al 10% per l'importo di M/Euro 362.
- Svalutazione prudenziale della partecipazione in Ariagel S.p.A. per l'importo di M/Euro 1.983. La società Ariagel S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2001 in forte perdita soprattutto per oneri straordinari da ristrutturazione; in data 15 marzo 2002 è stato effettuato un versamento a copertura perdite per l'importo di M/Euro 1.983.
- Acquisizione del 100% della filiale Francese della partecipata Kenwood per l'importo di M/Euro 38 allo scopo di razionalizzare la struttura societaria del Gruppo De' Longhi sul mercato Francese; durante il mese di dicembre 2001 è stata poi deliberata la fusione per incorporazione della società acquisita in De' Longhi France SARL.
- Versamento in conto capitale effettuato nel mese di dicembre 2001 nella società controllata De' Longhi Pinguino S.A. per l'importo di M/Euro 22.200 e della successiva prudenziale svalutazione della partecipazione per l'importo di M/Euro 22.869 per effetto dell'allineamento al valore del patrimonio netto.
- Acquisizione del 49% della partecipazione nella società Parex Industries Limited che svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo De' Longhi nei mercati della Nuova Zelanda e

dell’Australia. L’acquisizione è stata perfezionata allo scopo di acquisire un maggior controllo e sicurezza in un mercato strategico quale l’Oceania. In tale contesto è stata incassata una parte rilevante dei crediti vantati verso il distributore, per l’importo di \$NZ 13,8 milioni ed è stato concesso, per facilitare il perfezionamento dell’operazione, un finanziamento fruttifero di pari importo garantito dalle attività della società.

- Alienazione della partecipazione nella società collegata Liguria Vita S.p.A.; detta partecipazione, nell’ambito del progetto di ristrutturazione societario iniziato a fine 2000, che prevedeva l’alienazione di partecipazioni considerate non più strategiche, è stata venduta a De’ Longhi Soparfi S.A. per l’importo di M/Euro 3.099, con la realizzazione di una plusvalenza di M/Euro 1.313. Tale corrispettivo, determinato sulla base di una valutazione predisposta da esperti indipendenti, è stato interamente incassato.

Ai sensi dell’art. 2426 c.c. n° 3, si evidenzia che alcune partecipate risultano iscritte in bilancio ad un valore superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato, in quanto sussistono positive prospettive economiche e/o maggiori valori iscritti nelle attività della partecipata.

## 2- Crediti

Il dettaglio è il seguente:

<b>Verso Imprese controllate</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
De’ Longhi Nederland B.V.	4.500	0	4.500
De’ Longhi Pinguino S.A.	393.799	72.901	320.898
<b>Totale</b>	<b>398.299</b>	<b>72.901</b>	<b>325.398</b>

I finanziamenti concessi hanno natura di breve termine e maturano interessi a tassi di mercato. I crediti verso De’ Longhi Pinguino S.A. si riferiscono prevalentemente a finanziamenti concessi per le acquisizioni effettuate a fine dicembre 2000 e nel corso del 2001.

<b>Verso Imprese collegate</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Parex Industries Limited	6.197	0	6.197
<b>Totale</b>	<b>6.197</b>	<b>0</b>	<b>6.197</b>

Tale finanziamento ha scadenza 31/03/2005 e matura interessi a tassi di mercato (riferimento al paragrafo precedente).

<b>Verso Altri</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Credito per Anticipo Ritenute TFR	505	734	(229)
Depositi cauzionali	56	53	3
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>787</b>	<b>(226)</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I- Rimanenze

La comparazione dei valori delle rimanenze di magazzino è la seguente:

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime	29.505	34.836	(5.331)
Prodotti in corso di lavorazione	7.959	7.137	822
Prodotti finiti	40.091	49.304	(9.213)

<b>Totale</b>	<b>77.555</b>	<b>91.277</b>	<b>(13.722)</b>
---------------	---------------	---------------	-----------------

La significativa diminuzione del valore delle rimanenze rispetto al medesimo periodo del 2000 di M/Euro 13.722, pur in presenza di un incremento delle vendite, è dovuta prevalentemente alle azioni intraprese nel corso del 2001 con l'obiettivo di riduzione del circolante.

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 2.948 (M/Euro 2.841 nel 2000) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per l'azienda.

Si rileva inoltre che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

## II- Crediti

### 1- Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 3.450 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	<b>Saldo 2000</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Acc.to</b>	<b>Saldo 2001</b>
Fondo Svalutazione Crediti	2.631	(999)	1.818	3.450

La riduzione dei crediti verso clientela, pur in presenza di un incremento di attività, è dovuta prevalentemente ad un miglioramento dei termini di incasso.

La società ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fidejussioni) per l'importo di M/Euro 631 a copertura delle transazioni commerciali.

### 2- Crediti verso imprese controllate

Il dettaglio della voce crediti verso imprese controllate è così specificato:

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Crediti commerciali	156.650	107.819	48.831
Crediti finanziari	12.271	102	12.169
<b>Totale</b>	<b>168.921</b>	<b>107.921</b>	<b>61.000</b>

La variazione nella voce crediti commerciali è dovuta al rilevante incremento nelle vendite verso le più importanti filiali commerciali estere che hanno evidenziato, rispetto al medesimo periodo del 2000, significativi incrementi delle vendite.

L'incremento nella voce crediti finanziari è dovuto a crediti concessi principalmente alle società controllate De' Longhi Pinguino S.A., Ariagel S.p.A., DL Radiators S.p.A. ed Elba S.p.A.

### 3- Crediti verso imprese collegate

I crediti, che hanno natura commerciale, sono prevalentemente verso la società Parex Industries Limited, distributore nei mercati della Nuova Zelanda e Australia.

### 4- Crediti verso imprese controllanti

Il dettaglio della voce crediti verso imprese controllanti è il seguente:

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
De' Longhi Soparfi S.A.	3.284	185	3.099

De' Longhi Holding S.A.	22	22	-
<b>Totale</b>	<b>3.306</b>	<b>207</b>	<b>3.099</b>

Gli importi sono relativi al residuo di interessi da corrispondere alle controllanti maturati su finanziamenti già estinti negli esercizi precedenti e al credito verso la società De' Longhi Soparfi S.A. a seguito della vendita della società Liguria Vita S.p.A. (riferimento alla sezione dell'attivo "Partecipazioni").

### 5- Crediti verso altri

Il dettaglio della voce crediti verso altri include:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Crediti per imposte anticipate	5.567	7.127	(1.560)
Crediti verso Erario	2.823	8.909	(6.086)
Anticipi a fornitori	507	1.264	(757)
Anticipi al personale	139	99	40
Altri crediti	4.565	5.443	(878)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13.601</b>	<b>22.842</b>	<b>(9.241)</b>

La voce è diminuita di M/Euro 9.241 per effetto soprattutto della diminuzione dei Crediti verso l'Erario; in particolare tale diminuzione è dovuta al recupero del credito IVA, avvenuto mediante l'utilizzo dell'istituto della liquidazione di Gruppo, effettuata ai sensi del DM 13/12/79 Art. 1 e seguenti, che ha consentito di assorbire quasi completamente il credito stratificatosi negli esercizi precedenti.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte anticipate che sono state calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali.

Il saldo patrimoniale per imposte anticipate al 31 dicembre 2001 è a credito per M/Euro 5.567.

Il dettaglio è il seguente:

<b>Imposte anticipate relative a:</b>	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
- accantonamento a fondi rischi e altri fondi	4.269	5.736	(1.467)
- svalutazioni di partecipazioni non deducibili	543	683	(140)
- altre differenze temporanee	793	722	71
<b>Imposte differite per:</b>			
- altro	(38)	(14)	(24)
<b>Totale credito per imposte anticipate (differite)</b>	<b>5.567</b>	<b>7.127</b>	<b>(1.560)</b>

### III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, che è pari a M/Euro 906, è composta da partecipazioni azionarie acquistate per impiego di eccedenze di tesoreria.

### IV- Disponibilità liquide

La voce, che è pari a M/Euro 17.975, è relativa principalmente ad eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito costituiti dagli incassi da clienti ricevuti a fine anno.

### D) RATEI E RISCOINTI

In dettaglio, sono così analizzati:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
<u>Ratei attivi:</u>			
Proventi finanziari	1.833	1.676	157

<u>Risconti attivi:</u>			
Oneri finanziari	527	920	(76)
Altro	764	501	(54)
Totale	1.291	1.421	(130)
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.124</b>	<b>3.097</b>	<b>27</b>

La voce “Ratei attivi” include i proventi finanziari relativi prevalentemente alle operazioni di copertura in derivati.

La voce dei Risconti attivi “Oneri finanziari” si riferisce principalmente, per M/Euro 512, alla commissione una tantum corrisposta al momento della stipula di un contratto di copertura tassi e cambi connesso al finanziamento ricevuto di 14,7 miliardi di Yen (Si veda a riguardo quanto indicato alla sezione “Debiti verso controllate”). La voce “Altro” accoglie prevalentemente il differimento di costi di pubblicità per M/Euro 181 di competenza di esercizi successivi e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a M/L termine per M/Euro 217.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### **A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

L'informativa relativa alle imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci è riepilogata nell'allegato n° 6.

#### **I- Capitale sociale**

La voce si è incrementata per:

- Aumento di capitale sociale a pagamento deliberato il 18 aprile 2001 per l'importo di M/Euro 129.417 interamente versato. La medesima assemblea ha altresì deliberato la conversione del capitale in Euro ed il raggruppamento delle azioni emesse mediante l'aumento del loro valore nominale a Euro 3;
- Aumento del capitale sociale per effetto dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23/07/01. L'operazione è consistita in un'offerta di sottoscrizione di n° 37.500.000 azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A. al valore di Euro 3,4 cadauna indirizzate al pubblico indistinto in Italia per n° 11.055.000 azioni ed un contestuale collocamento privato riservato ad investitori professionali in Italia ed a investitori istituzionali all'estero per n° 26.445.000 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 127,5 milioni. In seguito all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione il capitale sociale della De' Longhi è costituito da n° 149.500.000 azioni dal valore nominale di Euro 3 per un totale di Euro 448,5 milioni.

#### **II- Riserva sovrapprezzo azioni**

A seguito della sopracitata Offerta Pubblica di Sottoscrizione è stata costituita una Riserva per sovrapprezzo azioni pari a M/Euro 15.000.

#### **IV- Riserva legale**

Al 31 dicembre 2000 tale voce risultava pari a M/Euro 2.358. L'incremento pari a M/Euro 896 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2001.

## VII- Altre riserve

### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta a M/Euro 34.589; l'incremento di M/Euro 16.905 rispetto al 31 dicembre 2000 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2001.

Nel 2000 la società ha effettuato il riallineamento dei valori riconosciuti fiscalmente di alcune categorie di immobilizzazioni rispetto ai maggiori valori civilistici esposti in bilancio; come previsto dalla normativa di riferimento è stato posto un vincolo fiscale alla voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria" per M/Euro 17.560, alla voce di bilancio "Riserva legale" per M/Euro 2.324 e alla voce "Capitale sociale" per M/Euro 99.934, per un importo complessivo di M/Euro 119.818.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

### 1- Fondi di trattamento quiescenza agenti e obblighi simili

La voce include il fondo indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., debbono essere corrisposte agli agenti.

Il dettaglio del fondo indennità suppletiva di clientela è il seguente.

	Saldo 2000	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2001
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.373	(87)	278	1.564

### 3- Altri fondi

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 2000	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2001
Fondo garanzia prodotti	930	-	220	1.150
Fondo Rischi cambio	1.510	(1.510)	-	0
Fondo resi su vendite	258	-	365	623
Fondo rischi futuri	4.132	(2.114)	1.084	3.102
<b>Totale</b>	<b>6.830</b>	<b>(3.624)</b>	<b>1.669</b>	<b>4.875</b>

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato sulla base di una stima prudenziale dei costi stimati per interventi in garanzia per le vendite effettuate al 31 dicembre 2001.

Il fondo "rischi futuri" è relativo a rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali; in particolare gli accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società sono relativi, per l'importo di M/Euro 1.084, al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami per prodotti venduti sul mercato americano (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico). L'importo si è ridotto rispetto al 2000 per la definizione di alcune cause. Esistono inoltre alcuni contenziosi con terzi, per alcuni dei quali gli importi richiesti sono rilevanti; a tale riguardo si precisa che, supportati da autorevoli e diversi pareri, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Società.

La società ha sottoscritto in data 29 ottobre 2001 un accertamento con adesione con l'Agenzia delle Entrate di Treviso, a fronte di processi verbali di constatazione da parte dell'Autorità Fiscale per gli esercizi 1995 e 1996. Tale accertamento per adesione ha comportato oneri per

imposte, sanzioni ed interessi per un totale di M/Euro 1.024, di cui M/Euro 994 iscritti nella voce “Oneri straordinari” e per M/Euro 30 iscritti nella voce “Oneri finanziari”.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell’esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta.

	<b>Dirigenti</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale 01.01.01</b>	<b>1.294</b>	<b>3.046</b>	<b>5.516</b>	<b>9.856</b>
Accantonamento	324	937	1.596	2.857
Indennità liquidate	(294)	(618)	(1.464)	(2.376)
<b>Saldo Finale 31.12.01</b>	<b>1.324</b>	<b>3.365</b>	<b>5.648</b>	<b>10.337</b>

### D)- DEBITI

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio.

#### 3- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	<b>Entro un anno</b>	<b>Da uno a cinque</b>	<b>Oltre cinque</b>	<b>Saldo 31/12/01</b>	<b>Saldo 31/12/00</b>
Conti correnti	0	-	-	0	359
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	63.020	-	-	63.020	0
Finanziamenti su portafoglio effetti	4.453	-	-	4.453	4.883
Finanziamenti a lungo, quota a breve	8.351	-	-	8.351	25.970
<b>Totale debiti verso banche a breve</b>	<b>75.824</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>75.824</b>	<b>31.212</b>
Finanziamenti a lungo	-	123.041	1.873	124.914	91.431
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>75.824</b>	<b>123.041</b>	<b>1.873</b>	<b>200.738</b>	<b>122.643</b>

I debiti sopraindicati non sono assistiti da alcuna garanzia reale.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nelle posizioni finanziarie della società si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario.

#### 5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

#### 6- Debiti verso fornitori

L’importo rappresenta il debito della Società nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

#### 8- Debiti verso imprese controllate

La voce è così dettagliata:

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Debiti commerciali	38.722	26.380	12.342
Debiti finanziari	177.681	164.769	12.912
<b>Totale</b>	<b>216.403</b>	<b>191.149</b>	<b>25.254</b>

L'incremento dei debiti commerciali è dovuto prevalentemente ai maggiori acquisti di prodotti finiti dalla società controllata Simac-Vetrella S.p.A.

I debiti finanziari sono riferiti prevalentemente ai finanziamenti fruttiferi concessi dalla società controllata De' Longhi Pinguino S.A. per l'importo di M/Euro 8.765 e di Yen 14,7 miliardi erogato nel corso del 2000, il cui rischio cambio risulta essere coperto mediante l'utilizzo di strumenti finanziari.

#### 9- Debiti verso imprese collegate

La voce è relativa a debiti commerciali nei confronti di Omas S.r.l. per M/Euro 3.568 e di Effegici S.r.l. per M/Euro 9.

#### 11- Debiti tributari

Il dettaglio, per natura del debito, è così analizzato:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Debito per imposte dirette	19.121	26.407	(7.286)
Debito per sostituto d'imposta	1.224	1.799	(575)
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>20.345</b>	<b>28.206</b>	<b>(7.861)</b>

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti, dei crediti e delle ritenute e l'imposta sostitutiva per M/Euro 15.175 relativa all'operazione di riallineamento dei valori fiscali effettuata nel 2000 che residua dopo il pagamento della prima rata di M/Euro 7.587.

#### 12- Debiti verso Istituti di Previdenza

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Inps	1.953	1.770	183
Fasi – Inpdai	140	125	15
Enasarco	105	110	(5)
Inail	107	56	51
Fondi Previdenziali	72	65	7
Altri istituti	54	28	26
<b>Totale Debiti verso Ist. Previdenziali</b>	<b>2.431</b>	<b>2.154</b>	<b>277</b>

#### 13- Altri debiti

Il dettaglio è così esaminato:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Debiti verso il personale	8.537	7.547	990
Costi da sostenere	1.949	849	1.100
Altri	32	227	(195)
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>10.518</b>	<b>8.623</b>	<b>1.895</b>

La voce "Debiti verso il personale" include i debiti per competenza maturati e non liquidati. La voce "Costi da sostenere" è relativa prevalentemente a costi di competenza dell'esercizio.

#### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Il dettaglio è così specificato:

Ratei passivi:	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Interessi passivi Prestiti società controllate	0	1.518	(1.518)
Interessi passivi su Finanz. M/L Termine	49	61	(12)
Altri ratei passivi	2.288	1.182	1.106
Totale Ratei Passivi	2.337	2.761	(424)
Totale Risconti Passivi:	975	0	975
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>3.312</b>	<b>2.761</b>	<b>551</b>

La voce “Altri ratei passivi” si riferisce agli oneri relativi alle operazioni di copertura su cambi e tassi.

I Risconti riguardano la quota interessi (di competenza degli esercizi futuri) relativa al credito finanziario verso la società collegata Parex Industries Limited.

### Strumenti finanziari di copertura e derivati

La Società, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d’interesse derivanti da transazioni commerciali e operazioni finanziarie di rilevanza internazionale, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

In taluni casi la Società, in virtù delle specifiche funzioni di gestione centralizzata di tesoreria assegnategli, ha effettuato operazioni di copertura nell’interesse di alcune società del Gruppo. L’effetto per De’ Longhi Spa è neutrale, in quanto ogni transazione posta in essere con operatori del mercato è controbilanciata da un’identica transazione infragrupo di segno opposto.

**Strumenti derivati in cambi:** accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina, Yen, Dollaro Canadese).

Il conto economico dell’esercizio riflette solo parzialmente il totale dell’effetto economico positivo atteso dalle operazioni di copertura poste in essere sul fatturato 2001 e che risulta in buona parte determinato dalle operazioni di vendita dello yen.

Gli importi nominali delle operazioni in strumenti derivati (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2001 sono i seguenti:

Transazioni poste in essere da De’ Longhi S.p.A. con terzi:

vendita di USD contro EUR	USD	62.000.000
vendita di GBP contro EUR	GBP	58.000.000
vendita di JPY contro EUR	JPY	2.700.000.000
vendita di CAD contro EUR	CAD	10.500.000
vendita di NZD contro EUR	NZD	14.277.360
acquisto di USD contro GBP	USD	26.000.000

Transazioni poste in essere da De’ Longhi S.p.A. con società del Gruppo:

acquisto di GBP contro EUR	GBP	10.000.000
vendita di USD contro GBP	USD	26.000.000

**Strumenti derivati in tassi d’interesse:** rappresentano strumenti finanziari che la Società utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che

costituisce il *benchmark* di riferimento per l'indebitamento di Gruppo) per una parte dell'indebitamento finanziario di Gruppo. Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2001 ammontano a M/Euro 222.304.

In particolare, del totale in essere al 31 dicembre 2001, Euro 150 milioni sono da porsi in relazione ad un finanziamento concesso da De' Longhi Pinguino S.A., con scadenza aprile 2003, dell'importo di 14,7 miliardi di Yen (Riferimento nella voce del passivo "Debiti verso imprese controllate).

Si segnala che l'attività di gestione centralizzata, per quel che concerne anche la gestione dei rischi di cambio e tasso d'interesse, verrà trasferita nel corso del 2002 da De' Longhi S.p.A. ad un'altra società del Gruppo che sarà esclusivamente dedicata a tale attività.

### CONTI D'ORDINE

La composizione e il raffronto con l'esercizio precedente è la seguente.

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate	220.752	247.734	(26.982)
Garanzie prestate a favore di terzi	1.951	3.978	(2.027)
<b>Totale</b>	<b>222.703</b>	<b>251.712</b>	<b>(29.009)</b>

Le garanzie prestate a favore di società controllate diminuiscono per un importo pari a M/Euro 26.982 per effetto di un'attività di accentramento fidi, propedeutica allo sviluppo di un'azione di cash pooling, rivolta principalmente alle società residenti nel territorio nazionale.

La società ha concesso un mandato di credito, per un ammontare di M/Euro 58.305, in favore di alcune controllate affinché queste potessero ottenere la fidejussione necessaria a garantire i propri creditori e procedere così ad una definizione anticipata delle fusioni dalle stesse attuate con le proprie rispettive controllate. Al momento di redazione del presente bilancio, essendo prescritto il periodo di eventuale opposizione da parte dei creditori senza alcun rilievo, non sussiste alcun rischio di regresso.

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

##### 1- Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzati:

##### Ricavi per area geografica:

	31/12/2001	%	31/12/2000	%	Variazione
Italia	177.666	32,4%	185.717	38,9%	(8.051)
USA, Canada e Messico	94.939	17,3%	65.040	13,6%	29.899
Giappone	30.550	5,6%	23.944	5,0%	6.606
Gran Bretagna	54.812	10,0%	40.197	8,4%	14.615
Altri Europa	120.441	21,9%	104.963	22,0%	15.478
Resto del Mondo	69.984	12,8%	57.463	12,0%	12.521
<b>Totale</b>	<b>548.392</b>	<b>100%</b>	<b>477.324</b>	<b>100%</b>	<b>71.068</b>

##### Ricavi per linee prodotto:

	31/12/2001	%	31/12/2000	%	Variazione
--	------------	---	------------	---	------------

Cottura e preparazione cibi, pulizia casa e stiro	226.483	41,3%	186.195	39,0%	40.288
Riscaldamento	156.637	28,6%	129.005	27,0%	27.632
Condizionamento e trattamento aria	140.228	25,6%	140.275	29,4%	(47)
Altro	25.044	4,5%	21.849	4,6%	3.195
<b>Totale</b>	<b>548.392</b>	<b>100%</b>	<b>477.324</b>	<b>100%</b>	<b>71.068</b>

#### 4- Incrementi di immobilizzazioni interne

Sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" gli oneri relativi allo sviluppo di software.

#### 5- Altri ricavi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Rimborsi trasporti	6.280	4.755	1.525
Sopravvenienze attive	4.888	1.654	3.234
Fitti attivi	725	723	2
Rimborsi danni	1.067	664	403
Consulenze attive	1.667	1.197	470
Altri ricavi diversi	5.608	5.029	579
<b>Totale</b>	<b>20.235</b>	<b>14.022</b>	<b>6.213</b>

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

Le sopravvenienze attive sono relative a indennizzi ricevuti da Assicurazioni Generali S.p.A. per M/Euro 1.549, al credito d'imposta ai sensi della Legge 388 del 2000 per M/Euro 696 maturato a nostro favore in seguito all'incremento della base occupazionale, ai contributi in conto esercizio per M/Euro 841 relativi alla ricerca applicata ai sensi della Legge 46/82, nonché ad utilizzi di fondi precedentemente accantonati e non più ritenuti necessari per M/Euro 633.

Nella voce consulenze attive e altri ricavi diversi sono compresi prevalentemente i corrispettivi per servizi di natura amministrativa e servizi prestati dal personale dipendente alle altre società del gruppo.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

#### 6- Per materie prime, suss. e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Acquisti materie prime	22.397	27.220	(4.823)
Acquisti componentistica	146.367	136.942	9.425
Acquisti prodotti finiti	111.359	101.781	9.578
Altri acquisti diversi	7.903	7.339	564
<b>Totale</b>	<b>288.026</b>	<b>273.282</b>	<b>14.744</b>

Gli acquisti di prodotti finiti sono effettuati soprattutto dalle altre società del Gruppo.

#### 7- Per servizi

La voce "servizi" è così dettagliata:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Pubblicità	26.641	27.219	(578)
Trasporti	16.530	13.914	2.616

Lavorazioni esterne	15.677	14.148	1.529
Provvigioni e commissioni	9.857	9.493	364
Consulenze	6.031	4.791	1.240
Assistenza tecnica	7.221	6.119	1.102
Forza motrice	3.814	2.892	922
Spese viaggio	3.486	2.530	956
Spese assicurative	3.431	2.254	1.177
Spese e contributi depositi e magazzino	2.786	2.195	591
Lavoro temporaneo	2.072	946	1.126
Manutenzioni di terzi	1.908	1.999	(91)
Altri servizi diversi	13.801	12.768	1.033
<b>Totale</b>	<b>113.255</b>	<b>101.268</b>	<b>11.987</b>

L'ammontare dei compensi per gli amministratori e sindaci è riepilogato nell'allegato n° 4.

### 9- Costi del personale

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico al 31/12/01 e come media 2001):

	31/12/2001	Media 2001	31/12/2000	Media 2000
Operai	1.286	1.329	1.280	1.281
Impiegati	510	504	455	450
Dirigenti	35	35	27	27
<b>Totale</b>	<b>1.831</b>	<b>1.868</b>	<b>1.762</b>	<b>1.758</b>

La forza lavoro si è incrementata mediamente di 91 dipendenti.

### 10- Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati pari a M/Euro 35.887 (M/Euro 32.461 nel 2000).

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per M/Euro 1.818 sono relative al prudentiale accantonamento al fondo svalutazione crediti commentato precedentemente nel paragrafo crediti verso clienti.

### 12/13- Accantonamenti per rischi/altri accantonamenti

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Altri fondi".

### 14- Oneri diversi della gestione

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Sopravvenienze passive	495	542	(47)
Franchigie e rimborsi danni	591	1.935	(1.344)
Imposte e tasse diverse	860	842	18
Contributi associativi	168	163	5
Altri oneri diversi	178	203	(25)
<b>Totale</b>	<b>2.292</b>	<b>3.685</b>	<b>(1.393)</b>

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
--	------------	------------	------------

Proventi da:			
- Plusvalenze da alienazioni	1.313	2.911	(1.598)
- Dividendi e Credito d'imposta	113	8.107	(7.994)
<b>Totali proventi da partecipazioni (a)</b>	<b>1.426</b>	<b>11.018</b>	<b>(9.592)</b>

La plusvalenza realizzata nell'esercizio riguarda l'alienazione della partecipazione nella società controllata Liguria Vita S.p.A.

I dividendi sono stati erogati principalmente dalla società controllata E-Services S.r.l.

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Verso imprese controllate	11.546	102	11.444
Verso imprese collegate	374	0	374
Verso imprese controllanti	0	207	(207)
Verso altri:			
- verso banche	765	2.995	(2.230)
- verso clienti	191	377	(186)
- differenze cambio	10.402	11.184	(782)
Altri proventi vari	7	1.763	(1.756)
<b>Totale (b)</b>	<b>23.285</b>	<b>16.628</b>	<b>6.657</b>

<b>Interessi e oneri finanziari</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Verso imprese controllate	2.501	1.606	895
Verso altri:			
- interessi su finanziamenti a M/L termine	12.174	11.006	1.168
- interessi su debiti v/banche	3.990	887	3.103
- differenze cambio passive	11.259	8.063	3.196
- oneri finanziari diversi	4.539	8.187	(3.648)
<b>Totale (c)</b>	<b>34.463</b>	<b>29.749</b>	<b>4.714</b>

<b>Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)</b>	<b>(9.752)</b>	<b>(2.103)</b>	<b>(7.649)</b>
---	----------------	----------------	----------------

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

### 18) Rivalutazioni

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Rivalutazione partecipazioni	0	702	(702)
<b>Totali proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>702</b>	<b>(702)</b>

### 19) Svalutazioni

	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Variazione</b>
Svalutazioni partecipazioni	24.853	292	24.561
<b>Totali proventi da partecipazioni</b>	<b>24.853</b>	<b>292</b>	<b>24.561</b>

L'importo è relativo alla svalutazione della partecipazione nelle controllate De' Longhi Pinguino S.A. e Ariagel S.p.A. (Si rimanda alle pagg. 7-8 per ulteriori informazioni).

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### 21- Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Imposte e tasse esercizi precedenti	863	651	212
Oneri straordinari	1.932	10.741	(8.809)
<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>2.795</b>	<b>11.392</b>	<b>(8.597)</b>

Le imposte e tasse esercizi precedenti sono relative a oneri per l'accertamento con adesione effettuato nel corso dell'esercizio 2001 (precedentemente commentato), che ha determinato l'iscrizione di oneri per imposte e sanzioni per l'importo di M/Euro 994 (iscritti nella voce "Imposte e tasse esercizi precedenti" per M/Euro 863 e per la differenza nella voce "Oneri straordinari").

La voce Oneri straordinari si riferisce prevalentemente a incentivazioni di fine rapporto e a oneri di competenza di precedenti esercizi.

## 22- Imposte dell'esercizio

La voce è così composta:

	31/12/2001	31/12/2000	Variazione
Imposte correnti	8.089	12.789	(4.700)
Imposte differite	1.559	5.669	(4.110)
<b>Totale</b>	<b>9.648</b>	<b>18.458</b>	<b>(8.810)</b>

Le imposte correnti sono composte da Irpeg per M/Euro 3.357 e da Irap per M/Euro 4.732.

## Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate e collegate

Il dettaglio è riportato nell'allegato n° 3.

## Compensi amministratori e sindaci

L'allegato n° 4 riporta le informazioni richieste dal regolamento Consob (delibera n° 4971 del 14.05.1999).

## Stock-option attribuite agli amministratori

L'allegato n° 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento Consob (Delibera n° 11971 del 14.5.1999).

## Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 27 marzo 2002

De' Longhi S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Beraldo

## **ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società controllate e collegate.
2. Prospetto dei beni rivalutati.
3. Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate e collegate, correlate.
4. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.
5. Stock-Option attribuite agli Amministratori.
6. Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ex art. 2427 c.c

(Allegato n. 1 alla nota integrativa)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale		Patrimonio netto		Utile o perdita ultimo esercizio	Quota posseduta	Tipo di possesso	Valore di bilancio	
<b>Imprese controllate</b>										
in M/Euro										
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook (U.S.A.)	US\$	9.100.000	US\$	2.597.596	US\$	(74.536)	100%	Diretto	1.407
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough (G.B.)	Gbp	4.000.000	Gbp	2.986.522	Gbp	1.359.909	100%	Diretto	1.145
DE'LONGHI FRANCE SARL	Asnieres Cedex(F)	Eur	2.699.388	Eur	3.306.861	Eur	905.323	100%	Diretto	2.440
DE'LONGHI NEDERLAND BV	DB Leiden (NL)	Eur	226.890	Eur	1.594.434	Eur	557.369	100%	Diretto	681
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississagua – Ontario (CAN)	Cad	1	Cad	2.163.945	Cad	635.770	100%	Diretto	1.214
DE'LONGHI PINGUINO S.A.	Luxembourg	Eur	26.500.000	Eur	22.744.162	Eur	(26.883.300)	100%	Diretto	22.744
LA SUPERCALOR	Seregno (MI)	Eur	520.000	Eur	1.054.788	Eur	60.890	100%	Diretto	2.933
ARIAGEL SPA	Candiolo (TO)	Eur	765.000	Eur	(1.473.407)	Eur	(3.570.214)	90%	Diretto	2.073
SIMAC-VETRELLA SPA (*)	Gorgo al Mont. (TV)	Eur	365.000	Eur	4.656.539	Eur	283.814	100%	Diretto	10.393
E-SERVICES SRL	Treviso	Eur	50.000	Eur	276.439	Eur	215.744	51%	Diretto	26
CLIM.RE (**)	Luxembourg	Eur	1.239.468	Eur	1.239.468	Eur	0	4%	Diretto	54
<b>Totale</b>									<b>45.110</b>	
<b>Imprese collegate (****)</b>										
OMAS SRL	S.V.di Gualtieri (RE)	Lit	700.000.000	Lit	4.921.412.863	Lit	428.545.187	40%	Diretto	1.136
EFFEGICI SRL	Gorgo al Monticano (TV)	Lit	470.000.000	Lit	576.787.742	Lit	20.132.927	25%	Diretto	201
PAREX INDUSTRIES LIMITED (****)	Auckland (NZ)	Nzd	7.600.000	Nzd	(1.687.000)	Nzd	1.103.000	49%	Diretto	0
Partecipazione detenuta tramite Fiduciaria Comitalia (***)		Lit	1.000.000.000	Lit	12.598.922.809	Lit	37.152.332	40%	Diretto	3.025
<b>Totale</b>									<b>4.362</b>	

(\*) A gennaio 2001 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Simac-Vetrella S.p.A. in Effeplast S.p.A. che ha poi cambiato denominazione in Simac-Vetrella S.p.A.

(\*\*) La De' Longhi S.p.A. controlla direttamente il 4% e indirettamente tramite la De' Longhi Pinguino SA il 96% residuo.

(\*\*\*) La partecipazione detenuta tramite Fiduciaria Comitalia è relativa ad una società che produce prevalentemente prodotti finiti; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De' Longhi S.p.A.

(\*\*\*\*) Dati relativi al 31/12/2000.

(\*\*\*\*\*) Dati da bilancio provvisorio al 31/12/2001 (9 mesi).

### Prospetto dei beni rivalutati

(Allegato n. 2 alla nota integrativa) (\*)

Voci dello Stato Patrimoniale	Beni rivalutati			Totale rivalutazioni
	Allocazione Disavanzo di fusione 1995	Legge n°413/1991	Altre rivalutazioni	
Immobili strumentali	43.899	5.064	16.716	65.679
Impianti e macchinari	38.139		13.251	51.390
Attrezzature industriali e commerciali			3.541	3.541
Automezzi			214	214
Conc., lic. Marchi e diritti	119.353			119.353
Partecipazioni	4.132			4.132
<b>Totali</b>	<b>205.523</b>	<b>5.064</b>	<b>33.722</b>	<b>244.309</b>

(\*) Prospetto previsto dall'art. 10 L. 72/83.

## Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate e collegate, correlate

(Allegato n° 3 alla Nota Integrativa)

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per Materie Prime e altro	Proventi e oneri finanziari	Crediti	Debiti
<b>Società controllanti:</b>						
De' Longhi Soparfi S.A. (1)	-	-	-	-	3,3	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3,3</b>	<b>-</b>
<b>Società controllate: (2)</b>						
De' Longhi America Inc.	62,4	-	(7,5)	-	64,9	(3,2)
De' Longhi Limited	53,3	-	(6,4)	-	24,3	(2,1)
De' Longhi Japan	30,5	0,2	(1,5)	-	16,8	(0,2)
De' Longhi Pinguino S.A.	-	3,3	-	8,1	407,4	(161,2)
De' Longhi Canada Inc.	11,8	0,8	(0,4)	-	8,3	(0,1)
De' Longhi France SARL	15,9	-	(2,1)	-	7,6	(0,2)
Simac-Vetrella S.p.A.	10,8	1,5	(61,7)	0,2	6,9	(24,3)
De' Longhi Deutschland GMBH	10,6	-	(1,6)	-	6,4	(0,3)
La Supercalor S.p.A.	4,2	0,2	-	-	5,3	-
De' Longhi Nederland B.V.	10,2	-	(0,4)	0,3	9,6	-
Ariagel S.p.A.	2,9	-	(1,0)	0,1	4,9	(1,2)
Elba S.p.A.	1,2	0,9	(17,1)	0,5	1,7	(6,3)
DL Radiators S.p.A.	-	0,6	-	0,5	1,1	-
Climaveneta S.p.A.	-	0,7	(0,3)	(0,6)	0,8	(15,3)
E-Services S.r.l.	-	1,7	(2,9)	-	0,5	(0,1)
Kenwood Singapore	3,0	-	-	-	0,3	-
Climaveneta Deutsch.	1,1	-	-	-	0,2	-
Kenwood Limited	-	0,1	(0,3)	-	-	(0,3)
Clim.Re S.A.	-	-	-	(0,1)	-	(1,5)
Kenwood South Africa	0,3	0,1	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>218,2</b>	<b>10,1</b>	<b>(103,2)</b>	<b>9,0</b>	<b>567,0</b>	<b>(216,3)</b>
<b>Società collegate: (3)</b>						
Omas	4,1	0,1	(5,9)	-	0,7	(3,6)
Parex Industries Limited	10,2	0,1	(0,4)	0,4	11,3	-
Comitalia Soc. Fiduciaria (6)	0,1	-	(4,5)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14,4</b>	<b>0,2</b>	<b>(10,8)</b>	<b>0,4</b>	<b>12,0</b>	<b>(3,6)</b>
<b>Totale soc. Controllate e collegate</b>	<b>232,6</b>	<b>10,3</b>	<b>(114,0)</b>	<b>9,4</b>	<b>579,0</b>	<b>(219,9)</b>
<b>Società correlate:</b>						
Nauta S.r.l. (4)	-	-	(0,5)	-	-	(0,1)
Italia Distribuidora	-	-	-	-	0,3	-
Genesi S.r.l. (3)	5,8	-	-	-	4,5	-
Delta Erre Soc. Fiduciaria (3) (7)	-	0,1	(9,9)	-	0,1	(1,8)
Max Information (5)	-	-	(0,8)	-	-	(0,1)
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>0,1</b>	<b>(11,2)</b>	<b>-</b>	<b>4,9</b>	<b>(2,0)</b>

- (1) L'importo si riferisce prevalentemente alla vendita della partecipazione in Liguria Vita S.p.A.
- (2) Trattasi prevalentemente di rapporti di natura commerciale e di fornitura di servizi di natura amministrativa e prestati dal personale dipendente della Capogruppo.
- (3) Trattasi di rapporti di natura commerciale.
- (4) Trattasi di servizi resi per l'utilizzo di un aereo.
- (5) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information è società in cui l'amministratore di De' Longhi S.p.A., Sig. G. Sandri ha funzione di consigliere delegato.
- (6) Riferimento all'allegato n° 1.
- (7) Trattasi di società che produce prevalentemente prodotti finiti; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De' Longhi S.p.A.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2001, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della Nota Integrativa nell'allegato n°4 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

**Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci  
(art. 78 regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)**

(Allegato n° 4 alla Nota Integrativa)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi					
		Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
De' Longhi Giuseppe	Presidente		01.01/31.12.01	331			18 (1)
De' Longhi Fabio	Vice-Presidente		01.01/31.12.01	288 (2)			26 (3)
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato		01.01/31.12.01	494 (4)			13 (5)
Sandri Giorgio	Consigliere		01.01/31.12.01	21			
Gordon Colin James	Consigliere		18.04/31.12.01	21			
Brunetti Giorgio	Consigliere		18.04/31.12.01	21			1,6 (6)
Garavaglia Carlo	Consigliere		18.04/31.12.01	21			1,6 (7)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale		18.04/31.12.01	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo		18.04/31.12.01	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo		18.04/31.12.01	41			

- (1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.
- (2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De' Longhi S.p.A.
- (3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De' Longhi S.p.A.
- (4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.
- (5) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De' Longhi S.p.A.
- (6) -(7) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia e il dr G. Malerba sono Soci dello Studio Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati compensi durante il 2001 per M/Euro 530, che comprendono anche l'assistenza prestata durante il processo di quotazione.

**Stock-Option attribuite agli Amministratori**  
**(art. 78 regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)**

(Allegato n° 5 alla Nota Integrativa)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti nel corso dell'esercizio			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De' Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 – 2006	-	-

**Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci**  
**(art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86)**

(Allegato n° 6 alla Nota Integrativa)

	<b>Imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci</b>	
	<b>"A" ordinario</b>	<b>"B" limitato</b>
A) Saldo iniziale	17.333.623	42.396.247
B) Incrementi relativi al reddito d'esercizio	3.530.281	348.847
– Prevista attribuzione per imposte liquidate o comunque rilevanti ai fini del riconoscimento del credito d'imposta (utilizzabile solo sulla distribuzione dell'utile dell'esercizio)		
<b>Saldo finale</b>	<b>20.863.904</b>	<b>42.745.094</b>

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della  
De' Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società De' Longhi SpA chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda circa l'11% del valore iscritto alla voce "Partecipazioni in imprese controllate" e lo 0,5% del totale dell'attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Inoltre, la revisione dei bilanci di alcune controllate indirette è pure affidata ad altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2001.

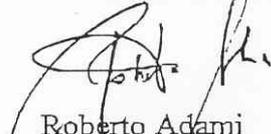
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della De' Longhi SpA al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo informativo richiamiamo i seguenti aspetti:
  - (a) Le immobilizzazioni materiali sono state sottoposte nel corrente esercizio e in esercizi precedenti ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti

dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti nella nota integrativa nella illustrazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

- (b) I marchi iscritti nelle immobilizzazioni immateriali sono stati sottoposti nel corrente e precedente esercizio ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti in nota integrativa nella illustrazione della voce "Immobilizzazioni immateriali".
- (c) La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durature di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Treviso, 29 marzo 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Adami  
(Revisore contabile)